Immagine che contiene ricamo

Descrizione generata automaticamente

Comune di Afragola

**Consiglio comunale**

*Seduta del 29 dicembre 2023*

Immagine che contiene ricamo

Descrizione generata automaticamente

INDICE DEI PUNTI ALL’O.D.G.



|  |  |
| --- | --- |
| **Punto n. 1:** Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati - Proposta n.107/2023. | **PAG. 11** |
| **Punto n. 2:** Revisione Periodica delle società partecipate ex art.20, D.Lgs. 16/06/2017, n.100 al 31/12/2022- Proposta n.106/2023. | **PAG. 80** |

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego i signori Consiglieri di entrare in aula. Alle ore 10:12 iniziamo i lavori del Consiglio Comunale. Per cortesia un poco di silenzio in aula.

Salutiamo il Sindaco, il Segretario, gli Assessori, i Consiglieri presenti ed il pubblico presente. Procediamo con l'appello. Cortesia, un poco di silenzio in aula e prendiamo posto. Grazie.

Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente) Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), Nespoli Chiara (assente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, l’ho detto in premessa, erano 10 e 12 che abbiamo iniziato.

**Con 13 presenze e 12 assenze, la seduta è validamente costituita.**

Chi chiede di intervenire? Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Buongiorno a tutti. Presidente, chiedo di mettere in votazione l'inversione dei capi all'ordine del giorno.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… Presidente, per cortesia.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Prima di me? Prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Prima di te.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Bene!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, lei mette in dubbio anche i lavori della Presidenza. Io ho letto Tignola, forse è uscito adesso il suo nome, quindi la prego di non contestare almeno i lavori che stiamo facendo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… adesso è 10 minuti fa …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… non è adesso, è 10 minuti fa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se i microfoni sono stati accesi 3 minuti fa, quindi quando ha pigiato non erano presenti.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Intervenga lei, prego.

Entra in aula il consigliere Castaldo Francesco.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Buongiorno. Allora, caro Presidente, in maniera assolutamente serena, ci troviamo il 29 di dicembre convocati in quest'aula, dopo che l'anno scorso siamo venuti in quest'aula il 24 di dicembre alle 00:30, ci troviamo il 29 di dicembre in quest'aula convocati alle nove, i sottoscritti Consiglieri Comunale dell'opposizione, nella fattispecie io, il Dottore Iazzetta e l'amico Crescenzo Russo siamo qui presenti dalle 09:15, abbiamo sollecitato più volte il Segretario di seduta a prendere posto. È davvero irriguardevole, spregevole e soprattutto mortificante che un Consigliere Comunale debba andare alla ricerca del Segretario di turno, che questo Segretario, pur sollecitato, impieghi la bellezza di circa 35 minuti per prendere il suo posto.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia Sindaco, non interrompiamo. Cortesemente, Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Allora, se dobbiamo essere presi per i fondelli in quest'aula, permettetecelo, noi a questo non ci stiamo! Stavamo ben oltre i 30 minuti canonici per chiamare l'appello ed è assurdo, di questa cosa renderemo edotto sua Eccellenza il Prefetto di Napoli, perché così in questo Consiglio Comunale non si può andare avanti! Non l'ho convocato io il Consiglio il 29 di dicembre alle ore nove! Eppure stavamo qui! Ad essere presi per i fondelli finanche dalla macchina burocratica di questo Ente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, abbassa i toni, il microfono è troppo alto, dà fastidio.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Abbassa i toni niente, caro Presidente, perché certi atteggiamenti li dovrebbe censurare lei, non li dovrei censurare io! Perché se poi dobbiamo aspettare i comodi di qualche Consigliere di maggioranza che nel frattempo non trova le scarpe o non si riesce a sbarbare il problema non è nostro!

Per quanto riguarda l'irrazionale richiesta da parte del Consigliere Tignola di provvedere all'inversione dei capi all'ordine del giorno gradiremmo avere almeno una motivazione, visto che le inversioni possono avvenire solo su motivazioni che vanno messe agli atti, perché davvero sembra immotivata la richiesta del Consigliere Tignola. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino. Lei ha anticipato quello che volevo dire, io non ho neanche capito che aveva fatto richiesta, perché ho dato la parola a lei come primo…, come diceva lei come primo proponente.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, Consigliere Tignola.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Tutti trucchetti …(incomprensibile)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Apriamo prima l'ordine del giorno, poi dopo entrate in merito alle prenotazioni. Grazie. Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Buongiorno a tutti. Non sono riuscita a formulare, perché ovviamente l'arroganza di chi poi adita gli altri poi è il primo a porla in essere. Allora, il motivo per cui avevo chiesto l'inversione dei capi all'ordine del giorno è proprio perché, visto il bilancio che è una cosa lunga ed importante, la motivazione è proprio per avere più tempo ed essere più lucida, per evitare che poi vengo anche accusata che ad un certo punto perdo l'attenzione, di fare prima questo capo in quanto più importante ed avere più tempo per poter discuterlo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Mettiamo... Giustino, interviene dopo la messa in votazione.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Intervengo in merito alla richiesta di inversione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E che può dire? Io devo mettere ai voti.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… fa una richiesta, si dice che cosa se ne pensa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lei nella votazione dirà quello che pensa.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Lo dico prima e poi nella votazione sostengo quello …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non lo può dire prima Consigliere Giustino. Non lo può dire prima.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non lo può dire prima. Allora, c'è una richiesta fatta da un Consigliere…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

La richiesta …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… la necessità di sollevare delle eccezioni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nella fase di votazione solleva l’eccezione.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… la richiesta della Consigliera Tignola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lo dica per dichiarazione di voto, è diverso.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, Consigliere Giustino, se vogliamo farci la croce stamattina, io la parola non la posso dare, devo mettere in votazione il capo, se il capo viene rimandato lei non può intervenire sul capo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay? La richiesta fatta la devo mettere ai voti.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La richiesta fatta la devo mettere ai voti.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

C’è stata una richiesta, io …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… intervenire e lei non può non darmi la parola!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Le ho dato già prima la parola, se…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, vuole fare il suo lavoro o vuole prendere il mio posto? Allora.... Allora…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… sto cercando di sforzarmi …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… e rispetto alla richiesta legittima del Consigliere Tignola io ho la necessità di dire che cosa ne penso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E lo dice nella dichiarazione di voto.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, dai, forza. Evitiamo polemiche stamattina.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, non è nessuna polemica, se ci atteniamo al Regolamento, alla legge, allo Statuto ed anche alla prassi probabilmente le polemiche ce le possiamo anche risparmiare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se lo legga bene il Regolamento.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io credo che la richiesta del Consigliere Tignola sia inaccoglibile, per un semplice motivo, la Consigliera Tignola in qualità di Consigliere capogruppo o Consigliere anziano del gruppo di Fratelli d'Italia ha partecipato alla Conferenza dei Capigruppo che ha calendarizzato i lavori, questa eccezione la poteva sollevare pure in quella sede. Appare abbastanza ridicola e grossolana la motivazione addotta, per il semplice fatto che siamo qui per votare il bilancio e per votare le partecipate e sull'atto delle partecipate, della ricognizione non credo che ci sia da consumare un grande dibattito, poi se vogliamo fare un grande dibattito pure sulle partecipate, beh, fatevi l'inversione del capo all'ordine del giorno, che per quanto mi riguarda è irrazionale ed immotivato. Grazie!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Affinito.

Castaldo Francesco già l'ho detto prima, Gianluca Di Maso, anche la sua presenza.

Consigliere Russo.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Presidente, era soltanto per supportare la richiesta del Consigliere Giustino, in altre sedute del Consiglio Comunale la Presidenza ha stabilito che, purtroppo, in sede di votazione del voto non si può dare nessun tipo di considerazione, quindi è necessario intervenire prima e poi votare. È una cosa che avete stabilito voi come Presidenza, anche se nelle consiliature precedenti si faceva in modo diverso. Quindi, ritengo opportuno la richiesta che è stata fatta dal Consigliere Giustino. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Noi non stiamo in fase di votazione Consigliere Russo. Noi non stiamo in fase di votazione, c'è una richiesta da parte del Consigliere Tignola che mettiamo ai voti per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone Antonio Favorevole

Castaldo Biagio Favorevole

Di Maso Assunta Antonietta Favorevole

Tignola Giuseppina Favorevole

Castaldo Francesco Favorevole

Tralice Sara Assente

Migliore Giuseppe Favorevole

Sepe Maria Carmina Assente

Fusco Francesco Favorevole

Affinito Giuseppe Favorevole

Nespoli Chiara Assente

Di Maso Gianluca Favorevole

Ausanio Arcangelo Favorevole

Lanzano Antonio Favorevole

Zanfardino Benito (1982) Favorevole

Iazzetta Raffaele Assente

Giustino Gennaro Contrario

Zanfardino Benito (1976) Favorevole

Caiazzo Antonio Assente

Botta Raffaele Assente

Baia Giacinto Favorevole

De Stefano Vincenzo Assente

Iazzetta Antonio Contrario

Salierno Marianna Contraria

Russo Crescenzo Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

13 voti favorevoli, 3 voti contrari, 9 assenze.

La proposta viene presa in considerazione, quindi il primo capo diventa il capo numero due.

**Punto n. 1 all’Ordine del Giorno: Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati - Proposta n.107/2023.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al primo capo dell'ordine del giorno. Intanto salutiamo il Dottore che ci onora della sua presenza qui stamattina, il Dottore Arnese. Passiamo al capo numero uno.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Me lo fai aprire il capo, Consigliere Iazzetta?

“Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati - Proposta n.107/2023”.

Consigliere Iazzetta, se non apro il capo lei non può chiedere il rinvio, sta rinviando l'aria se non apro il capo. Grazie.

Prego, Consigliere Iazzetta.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, invito anche io lei a moderare i termini insomma, perché capisco che magari è nervoso per come sta andando…, come è partita, insomma, questa seduta di Consiglio Comunale, però le ricordo che lei è garante di tutti i Consiglieri Comunali e non solo della sua maggioranza.

Mi fa piacere che sia presente uno dei componenti del Collegio dei revisori dei conti anche se il Segretario che, tra l'altro, lui è assente oggi, aveva chiesto la presenza di tutti e tre i revisori dei conti al Consiglio Comunale, però è rimasta disattesa questa richiesta.

Io chiedo il rinvio della discussione del bilancio perché - e questo magari mi può aiutare la Segretaria o anche il rappresentante dei revisori dei conti - c'è stata una proroga al 15 marzo 2024 per quanto riguarda la questione della possibilità di approvare il bilancio, quindi chiedo se questa cosa vale anche per i Comuni in dissesto, in tal senso chiedo eventualmente di avviare un rinvio, perché,come ha detto giustamente la Consigliera Pina Tignola prima, è un atto particolarmente importante, particolarmente delicato quello del bilancio e noi gli atti li abbiamo ricevuti in ritardo come sempre. Gli stessi revisori li hanno ricevuti, se non sbaglio, l'otto e hanno fatto il verbale della motivazione il 18 se non sbaglio, dieci giorni, loro sono persone pagate per questo, sono persone esperte, competenti, ci hanno messo dieci giorni per fare una cosa del genere, noi che non siamo esperti della materia credo che abbiamo bisogno di un po’ più di tempo.

Sindaco, Sindaco, io apprezzo molto le parole che ha detto lei l'altra volta facendo una replica, dicendo che chi si occupa di politica e chi vuole occuparsi seriamente di politica dovrebbe avere una preparazione di base su tutto e poi farsi aiutare dagli esperti, come provo a fare anche io che sicuramente non sono esperto di bilancio, però è difficile trovare un amico, qualcuno, insomma, che ti dia una mano tra un capitone ed un panettone nel periodo di Natale, quindi, insomma… visto che lo fanno a gratis. Quindi, io ammetto i miei limiti e chiedo, pertanto, se rientriamo tra i Comuni che possono approvare entro il 15 marzo, il rinvio, ufficialmente chiedo il rinvio della discussione del bilancio. Chiaramente se il rinvio sarà bocciato mi aspetto, poi, da chi boccia questo rinvio un'ampia discussione sul bilancio e che mi spieghino cosa hanno capito in venti giorni dai banchi della maggioranza, se non votano questo rinvio, di questo bilancio, perché - ripeto - io ho i miei limiti e non sono riuscito a capire perbene quello che c'è scritto nel bilancio, nonostante una laurea ed un minimo di esperienza. Quindi, di conseguenza, mi aspetto da chi voterà contro il rinvio della discussione, insomma, una spiegazione di questo bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Quindi, c'è una proposta di rinvio del capo da parte del Consigliere. Io non posso entrare in merito all'argomento se non metto prima ai voti la proposta. Quindi se c'è qualche intervento che va, diciamo, ad aprire l'argomento non è consentibile. C'è una richiesta di intervento da parte di Giustino ed altri. Quindi, dobbiamo mettere prima al voto la richiesta, per poi eventualmente aprire l'argomento. In merito al rinvio, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Eccoci qua. Buongiorno a tutti. L'intervento in merito alla richiesta, credo che l'intervento del legislatore sia riferito evidentemente al Bilancio previsionale 2024 e quindi poi ci sta pure che si fa la riflessione se rispetto a questo slittamento dei termini per il bilancio 2024 il legislatore abbia potuto prendere, ma non mi risulta, in considerazione l'ipotesi che per i bilanci 2023 ci sia stato un ulteriore slittamento per quei Comuni che ci arrivano in ritardo rispetto, poi, alla procedura connessa a bilanci riequilibrati, nella fattispecie per noi quello del 2022 che è stato sottoposto al visto della competente autorità ministeriale. Ma il processo… è l'articolo 15 del nostro Regolamento, processo di formazione di bilancio, che invece mi porta a supportare la richiesta di rinvio del Consiglio Comunale, in particolare la violazione dell'articolo 15 del nostro Regolamento di contabilità. L'articolo 15, al comma 7, prevede che lo schema di Bilancio di previsione e tutti i documenti allegati vengono depositati presso l'Ufficio di Segreteria venti giorni prima la data prevista per l'approvazione del bilancio, del deposito ne è stata data notizia, ne è data notizia per iscritto ai Consiglieri Comunali che potranno presentare, sulla base di questa notizia per iscritto, emendamenti allo schema di bilancio entro i dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta e via via l'articolo declina la disciplina degli emendamenti.

Orbene, diversi Consiglieri di opposizione mi hanno delegato a sollevare questa eccezione, nella fattispecie i Consiglieri che non fanno parte integrante e sostanziale della Seconda Commissione Consiliare, dove non si può dire che il bilancio per certi aspetti non ci è stato trasmesso per iscritto, ma una cosa è trasmettere il bilancio per iscritto alla competente Commissione, che conta solo sette Commissari su 24 Consiglieri Comunali, altra cosa è la disciplina dell'articolo 15 del nostro Regolamento di contabilità, che prevede la comunicazione per iscritto, per iscritto, a tutti i Consiglieri Comunali. Orbene, i Consiglieri di opposizione che mi hanno sollecitato questo intervento hanno dichiarato che non hanno ricevuto alcuna comunicazione, d'altra parte non l'ho ricevuta nemmeno io, generalizzando la questione, la comunicazione per iscritto, per cui ritengo che il capo debba essere rinviato ad altra seduta, visto che ci stanno anche i termini, visto che non stiamo ancora sotto diffida prefettizia e quindi chiedo che l'Ufficio di Presidenza ed il Consiglio Comunale, confortati da un parere del Segretario di seduta odierno, provvedano a rinviare la seduta ad altra data.

Voglio finalmente ringraziare la presenza in aula di un rappresentante del Collegio dei revisori dei conti, sollecitato più volte in quest'aula, ci hanno tolto dall'imbarazzo di chiedere l'attivazione dell'articolo 74, comma 3 del nostro Regolamento di contabilità, che prevede che il revisore decade dall'incarico per la mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre riunioni o a tre sedute del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni Consiliari o dei Consigli di Amministrazione nell'anno in corso. Quindi, ci hanno tolto davvero da un brutto imbarazzo, perché avremmo chiesto nella seduta odierna immediatamente l'attivazione delle procedure previste dall'articolo 74 del nostro Regolamento di contabilità, premesso che l'assenza reiterata del Collegio dei revisori dei conti in quest'aula si è registrata ben oltre le tre sedute di Consiglio Comunale, come possono testimoniare le convocazioni a far data da settembre, tutte, tutte avente ad oggetto bilanci riequilibrati, rendiconti, bilanci consolidati dei quali abbiamo sempre sollecitato e il nostro Regolamento lo prevede, abbiamo verificato anche l'invito di convocazione del Consiglio Comunale, che è sempre stato regolarmente inoltrato al Collegio stesso. Quindi, cogliamo con favore la presenza di un rappresentante del Collegio dei revisori in aula, ma soprattutto speriamo che non sia un caso isolato, per non metterci nelle condizioni di attivare l'articolo 74 di cui al comma 3, il revisore decade dall'incarico per la mancata partecipazione senza giustificato motivo alle sedute del Consiglio.

Ritornando alla questione di rinvio del Consiglio Comunale, se avete il Regolamento di contabilità a portata di mano potete verificare che all'articolo 15: processo di formazione del bilancio, c'è l'obbligo di dare notizia per iscritto ai Consiglieri Comunali affinché questi procedano, nei dieci giorni dalla data di notifica del deposito del bilancio per iscritto, al deposito degli emendamenti di rito. Quindi, la richiesta del Consigliere Iazzetta la vado a supportare con questo ulteriore elemento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Mettiamo in votazione la richiesta di rinvio da parte del Consigliere Iazzetta.

Cortesia. Registriamo la presenza in aula del Consigliere Nespoli, alle 10:30 è entrato in aula.

Grazie.

**DR. SSA PEDALINO**

Allora, rispetto alla richiesta del Consigliere Giustino il bilancio è stato approvato e mandato in Presidenza del Consiglio venti giorni prima, però il bilancio è stato pubblicato. Io non sono in grado di sapere se è stata fatta la comunicazione o meno, però la pubblicazione stessa del bilancio vale quale pubblicità notizie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Dottoressa.

Inoltre aggiungo che comunque la trasmissione è stata fatta nei tempi previsti anche alla Commissione preposta come bilancio, quindi per eventuali emendamenti, diciamo, da parte della Commissione.

È entrato in aula il Consigliere Maria Carmine Sepe, registriamo la sua presenza.

Vado avanti con la richiesta di rinvio e messa in votazione da parte del Consigliere…. Ci sono due prenotazioni prima di lei Consigliere Giustino, non so se…, ma sono prenotazioni in merito all'argomento da parte dell'Assessore Terracciano e da parte del Sindaco? Okay. Solo da parte dell'Assessore. Assessore, non possiamo entrare in argomento finché non viene confermata o meno la richiesta di rinvio.

Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

È una grottesca comica la motivazione addotta dal Segretario d'Aula, che significa che li abbiamo pubblicati, scusate, ma pure quando abbiamo scritto questo Regolamento nel 2022 gli atti mi pare che venivano pubblicati, scusate, mi pare che la pubblicazione degli atti sia un obbligo normativo a prescindere. Una cosa è la pubblicazione dell'atto, altra cosa è una comunicazione per iscritto. Il Consigliere Comunale non è tenuto quotidianamente andarsi a fare la visita sull'albo pretorio del Comune di Afragola. Allora, davvero mi pare… surreale quello che sta accadendo stamattina in quest'aula. C'è una palese violazione dell'articolo 15. Il bilancio è stato regolarmente trasmesso nei tempi alla competente Commissione e mi pare che l'abbiamo detto, del bilancio non è stata data notizia per iscritto a nessun Consigliere Comunale per metterlo nelle condizioni di esercitare un ruolo fondamentale, che è quello della presentazione degli emendamenti al bilancio. Oddio mio, ci sarebbe poco da emendare, un Bilancio di previsione dell'anno 2023 che arriva in aula il 29 dicembre 2023, però davvero credo che le motivazioni addotte dal Segretario di Aula siano risibili, ai limiti dell'idiozia. Presidente, c'è una palese violazione dell'articolo 15, finanche l'affissione all'albo pretorio avviene dopo che si è tentato di individuare il destinatario della multa, dell'accertamento o di chicchessia e si provvede al 170. Non possiamo fare valere l'albo pretorio come mezzo di comunicazione con i Consiglieri Comunali, abbiamo una casella di PEC, abbiamo una casella di posta non certificata. Abbiamo la possibilità di raccogliere la firma su un pezzettino di carta per dire guarda, è stato approvato il bilancio, hai dieci giorni di tempo da questo momento per presentare gli emendamenti ed invece l'interpretazione pusillanime di quest'Aula qual è? Andatevi a leggere l'albo pretorio. Davvero risibile, ma non in punto di vista di diritto che è inconcepibile, pure dal punto di vista proprio di comportamento naturale, quello che sta accadendo stamattina in quest'aula e quello che funzionari, dirigenti stanno stamattina sostenendo in quest'aula con i loro assunti e con i loro comportamenti. Marianna Salierno siamo entrati nel merito del rinvio, abbiamo fatto l’inversione del capo all'ordine del giorno… Okay. Grazie. Io posso chiudere qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere, lei mi ha fatto una richiesta, adesso si prenota per un ulteriore intervento, mettiamo in votazione prima la sua richiesta e poi dopo, magari, intervenga, visto che lei richiama il rispetto del Regolamento, allora io richiamo il rispetto del ruolo da Consigliere. Grazie.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, ma se lei ha fatto una proposta la possiamo mettere a votazione? Lei richiede un’altra volta di intervenire, io non lo so, se questo non è rispetto, io non lo so.

Mettiamo in votazione la richiesta da parte del Consigliere Iazzetta Antonio, insieme al Consigliere Giustino, di rinvio del capo. Grazie. Siamo in fase di… ha fatto una richiesta.

Pannone Antonio…

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, no no no, …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… non è un atteggiamento…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, lei è appena entrata… Allora, lei è appena entrata, non sa quali sono gli argomenti che si sono sviluppati fino adesso, okay?

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io vado avanti. Fate quello che volete.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone Antonio Contrario

Castaldo Biagio Contrario

Di Maso Assunta Antonietta Contraria

Tignola Giuseppina Contraria

Castaldo Francesco Contrario

Tralice Sara Assente

Migliore Giuseppe Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia silenzio in aula. Per cortesia silenzio in aula.

**Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Sepe Maria Carmina Contraria

Fusco Francesco Contrario

Affinito Giuseppe Contrario

Nespoli Chiara Contraria

Di Maso Gianluca Contrario

Ausanio Arcangelo Contrario

Lanzano Antonio Contrario

Zanfardino Benito (1982) Contrario

Iazzetta Raffaele Assente

Giustino Gennaro Favorevole

Zanfardino Benito (1976) Contrario

Caiazzo Antonio Assente

Botta Raffaele Assente

Baia Giacinto Assente

De Stefano Vincenzo Assente

Iazzetta Antonio Favorevole

Salierno Marianna

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

La dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Salierno Marianna.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

La dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La dichiarazione di voto la deve fare prima di mettere in votazione, noi stiamo mettendo in votazione una richiesta di rinvio. Prima di aprire i voti. Salierno Marianna. Salierno Marianna, prego, si esprima.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Salierno Marianna. Salierno Marianna non ha la parola, per cortesia, esprima il suo voto.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevole.

Russo Crescenzo favorevole.

15 voti…

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia, silenzio in aula. 15 voti contrari al rinvio, 3 voti favorevoli. Sono 18 e 7 assenze. La proposta viene respinta.

Chi chiede di intervenire? Consigliere Salierno per cortesia, un poco di silenzio in aula. Consigliere Salierno, la prego di fare silenzio.

In ordine di prenotazione, c’era la prenotazione da parte dell’Assessore Terracciano, prego Assessore.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

Buongiorno a tutti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiedo scusa, rettifico la votazione di prima: 15 voti contrari e 4 voti favorevoli per il rinvio. Quindi, comunque non passa la proposta. Grazie Consigliere Russo per la rettifica.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

Buongiorno a tutti. Il Bilancio di previsione 2023-2025 che ci accingiamo ad approvare rispetta i termini previsti dal nostro caso specifico di Ente dissestato di 120 giorni dalla…

**INTERVENTO**

Sta parlando l'Assessore, un po’ di educazione …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, Consigliere Salerno e Consigliere Tignola, cortesemente.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… qualsiasi cosa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, lei rispetta il Regolamento, è vero.

Prego, Assessore.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sì infatti, al posto del caffè devo cambiare ordine, devo portare la camomilla.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, lei è entrata 5 minuti fa senza sapere di cosa stiamo parlando e sta dando un enorme fastidio. Cortesemente, si prenoti per la prenotazione quando vuole intervenire e non interrompa.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Ero prenotata.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E non interrompa. Grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Ero prenotata.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E non interrompa.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Posso chiedere…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non può chiedere niente, sta parlando l'Assessore. Prego, Assessore.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

Di 120 giorni dalla notifica del decreto ministeriale numero 11 mila 25 84 avvenuta in data 24,08.2023, con cui il Ministero dell'Interno ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2022-2024. Il lavoro intercorso in questo lasso di tempo apparentemente lungo, ma di fatto molto breve, per definire aspetti nevralgici della gestione economico finanziaria dell'Ente, ha portato al documento che vi viene sottoposto ai fini dell'approvazione.

Il Bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP e a tal fine si precisa che considerando che è stato redatto sostanzialmente nel corso dell'ultimo trimestre del 2023, almeno per la prima annualità tali previsioni sono state elaborate tenendo in forte considerazione l'andamento della gestione e quindi, in sostanza, le suddette previsioni sono da ritenersi sufficientemente realistiche e vicine ai valori che poi ci troveremo ad approvare con il prossimo rendiconto dell'esercizio 2023.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del Bilancio previsione 2023-2025 rispettano i principi sanciti dal decreto legislativo 118/2011, ossia quella dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità. Le fonti principali di entrata di natura tributaria IMU e TARI, Addizionale comunale all'Irpef prevedono l'applicazione delle aliquote massime per IMU ed Addizionale comunale, mentre per la TARI risultano confermate le tariffe dell'anno 2022, che già prevedevano la copertura integrale del costo del servizio.

Il Fondo di solidarietà comunale 2023 è stato determinato sulla base delle assegnazioni pubblicate sul sito della finanza locale. Per la voce dei trasferimenti correnti si evidenzia una sostanziale diminuzione rispetto ai valori indicati negli anni pre-dissesto, ma che rappresenta una situazione sicuramente più attendibile.

Per le entrate extratributarie un ruolo importante è assunto dai proventi legati alla vendita dei beni e dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti, anche se poi l'attività di riscossione è ferma su percentuali piuttosto esigue rispetto alle previsioni a causa di personale sempre troppo carente, vista la vastità del territorio e alla sua popolarità.

Le entrate in conto capitale sono in linea col trend storico e rappresentano percentuali di notevoli incrementi per gli anni 2024-2025.

Passando poi all'esame delle spese, in particolare alle spese correnti, troviamo la spesa del personale per gli anni 2024-2025 che prevedono un lieve incremento, in quanto tutto ciò che è stato stabilito nel PIAO ha incamerato anche il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Il risultato dell'amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 82 del 12.12.2023, approvazione dello schema di rendiconto, che ammonta ad euro 4 milioni 626 954 18.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione riferito interamente ad assegnazioni del PNRR, in particolare si sottolinea che il nostro Ente è risultato assegnatario dei fondi del PNRR per sette progetti che riguardano il Settore Transizione Digitale e di oltre venti progetti per il Settore Lavori Pubblici, in particolare risanamenti, ristrutturazioni di edifici scolastici, impianti sportivi e recupero di aree degradate. Non risultano iscritti in bilancio stanziamenti per investimenti che si intendono finanziare mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio. Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici e/o privati. Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Nella redazione del presente Bilancio di previsione risultano rispettati tutti gli equilibri di natura corrente e di conto capitale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore Terracciano.

Quindi siamo entrati in argomento. Allora, rispetto all'articolo 23 del Regolamento, visto che qua ogni tanto mi si contesta il non rispetto del Regolamento, al comma 2: per ogni argomento ciascun Capogruppo consigliere può parlare per ben due volte e ci sono dei tempi, però rispetto al comma 6 non ci sono termini di tempo per le discussioni relative alle linee programmatiche di mandato al bilancio preventivo, rendiconto, Piano Regolatore, eccetera, eccetera, quindi significa che ogni Consigliere può intervenire massimo per due volte senza limiti di tempo. Quindi, io mi attengo a questa prescrizione regolamentare e non dò la parola ad un ulteriore terzo intervento. Grazie.

Consigliere Iazzetta, primo intervento, prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Lo segni Presidente, anche se questo era l'intervento precedente, però la prendo lo stesso la prenotazione…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, la prendo lo stesso la prenotazione però siccome…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Gennaro, scusa un attimo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Siccome qui in quest'Aula spesso e volentieri ci date delle lezioni, ho sentito che una volta ci avete dato lezione di stile, ora addirittura sentivo la Consigliera Tignola che ci dava lezioni di educazione, io chiedo…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, ma dobbiamo parlare del bilancio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, scusi Presidente…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Di che sta parlando.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, entriamo in ordine al bilancio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente. Presidente. Presidente, allora, lei non può interrompere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io interrompo se lei va fuori riga! Parliamo del capo all’ordine del giorno. Grazie.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, se lei stamattina sta nervoso per qualche problema di maggioranza non è colpa mia, non è colpa mia.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Problema di maggioranza? Io penso che non ci siano proprio questi problemi da parte del Sindaco, perché secondo me saranno una ventina di maggioranza. Prego, Consigliere Iazzetta.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Va bene. Allora, se permette non vorrei essere interrotto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se parla dell'argomento non sarà sicuramente interrotto.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Siete voi che fate lezioni di stile, di educazione e compagnia bella, vorrei una lezione, perché, purtroppo, io la questione precedente non l'ho capita, perché onestamente, così come diceva anche il Consigliere Giustino, non ha senso dire quella cosa visto che nel Regolamento c'è scritto che del deposito ne è data notizia per iscritto ai Consiglieri Comunali, ora mi dite voi se la forma è anche sostanza nel diritto amministrativo e lei che è docente di italiano, Professor Pannone, del deposito ne è data notizia per iscritto, significa che doveva arrivare una cosa per iscritto, mail o “cartuscella” o qualsiasi cosa? E invece no. Quindi, Presidente, non mi venga a dire che voi rispettate il Regolamento e non accetto lezione di educazione o altro da parte dei banchi della maggioranza o degli Assessori.

Detto questo, la mia proposta di rinvio è stata bocciata, giustamente, perché dalla maggioranza votano qualsiasi cosa a scatola chiusa non appena arriva il diktat su cosa votare.

A questo punto rinnovo l'invito che ho fatto prima., avete votato perché - insomma - avete studiato a fondo il bilancio, avete capito perfettamente quello che vuole fare l'Amministrazione nei prossimi anni con questo Bilancio previsionale, quindi mi auguro, mi aspetto da parte di tutti voi che avete votato contro il rinvio per approfondire meglio lo studio del bilancio, un'ampia disquisizione sul bilancio stesso. Mi aspetto da parte vostra di capire, perché io onestamente non sono riuscito a capire in fondo il bilancio, quindi mi aspetto da parte vostra degli interventi esaustivi sul bilancio, pregni di contenuti anche per quanto riguarda i numeri. Personalmente ho capito poco. Ci vedo poco di buono in questo bilancio che, tra l'altro, insomma, dite che io torno sempre sulla stessa questione, però anche il bilancio non porta la firma della vostra Vicesindaco che avete difeso a spada tratta nell'ultimo Consiglio Comunale, evidentemente neanche questo era un dato importante. A proposito, ieri abbiamo avuto notizia che a Caivano sono diventati 50 i milioni che sono arrivati grazie al Governo, se ricordate che magari prima di arrivare a Caivano ci sta anche Afragola qualche cosa arriva pure da noi. Grazie.

Dicevo, noi abbiamo avuto meno di dieci giorni per studiare questo bilancio, vedo tante cose preoccupanti francamente, vedo tagli continui, faccio giusto qualche numero, la Polizia Municipale c'è una riduzione, forse dovuta alla riduzione dell'organico, comunque c'è una riduzione di fondi per la Polizia Municipale, le attività culturali addirittura un taglio quasi del 90%, si passa da 200 mila a 28 mila. Tagli per le politiche giovanili oltre il 30%. C'è anche, chiaramente, per i diritti sociali, per le spese per la famiglia e così via c'è un taglio del 33% che già c'era stato l'anno scorso e che è stato confermato anche quest'anno. Le politiche del lavoro si è passati da una cifra che comunque era irrisoria di 200 mila ad assolutamente nulla. Però poi vediamo che c'è un aumento sostanziale delle spese per la Segreteria Generale e per le spese degli organi istituzionali, con un aumento che si aggira vicino al 30%, magari mi aspetto dai banchi della maggioranza che mi spieghino un po’ questi numeri. Numeri che, tra l'altro, spesso e volentieri riportavano degli errori, come capita spesso, anche nella stessa relazione dei revisori dei conti c'è una tabella che riporta il dato dell'IMU, la previsione dell'IMU relativa al 2025 che non è uguale a quella che poi c'è nel bilancio, va beh, sono errori di battitura, chiaramente, però dimostrano - come dico sempre - il fatto che si facciano le cose di corsa ed onestamente, visto che c'è stata la proroga fino al 15 marzo, mi dovete ancora spiegare per quale motivo volete approvare entro il 31 dicembre questa previsione di bilancio. Tra l'altro, per quanto riguarda la questione dell'IMU non avete nessuna fiducia in quello che voi stessi avete approvato. Voi avete approvato l'esternalizzazione della gestione dell'IMU, quindi uno si aspettava che mettevate a bilancio un ampio recupero dell'altissima evasione e invece non c'è, evidentemente voi stessi siete consapevoli che non ci sarà nessun aumento del gettito in tal senso. Invece vi siete tenuti bassi sui permessi a costruire, evidentemente non avete… o pensate che il PUC, come noi ci auguriamo, non venga effettivamente approvato, perché il PUC che avete votato in Giunta prevede una colata di cemento, quindi dovrebbero arrivare molti più oneri di costruzione, colata di cemento che, tra l'altro, è stata avviata già ora, l'ho detto nell'ultimo Consiglio Comunale e lo ripeto in questo, non si è fatto nulla per salvare il Cinema Splendido. Ieri in V Commissione ho fatto la proposta, chiaramente provocatoria, perché figuriamoci se in V Commissione, dove pure sono in minoranza, approvano una cosa del genere, che si chieda alla Soprintendenza se c'è la possibilità di mettere un vincolo su quella struttura per evitare che venga demolita per far spazio a venti appartamenti e ad un locale commerciale, oltre ai box.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Io però rispondo perché sono educato e rispondo anche, non è assolutamente una cosa del genere, non è una struttura privata e la Soprintendenza non può intervenire, perché se per oltre 70 anni ha avuto una destinazione culturale e sociale può avere una cosa del genere.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Va bene. Va benissimo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Va bene. Dopo fate anche quest'altra lezione. Insieme alla lezione di bilancio, ripeto, mi aspetto da parte vostra interventi belli, corposi, pieni di contenuti sul bilancio, mi fate anche questa lezione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, andiamo in argomento Consigliere Iazzetta, per favore.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, lei onestamente sta un po’ esagerando stamattina su questa questione, cioè che venga a me a dire di stare nei tempi e di stare nell'argomento veramente è fuori da ogni logica, perché poi, a questo punto, dovrà farlo con tutti quanti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, lei non può rispondere direttamente a delle provocazioni. Io sto dicendo andiamo in argomento, continui, non le sto dicendo niente di fuori Regolamento. Okay?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Non c'è nulla per quanto riguarda la questione delle alienazioni ed anche qui ci sono dei misteri gaudiosi da risolvere, tipo il mercato ortofrutticolo di via Dario Fiore che era legato alla costruzione del mercato nelle Salicelle, l'ho detto già nel precedente Consiglio Comunale, lo ribadisco ora, che fine ha fatto? È sparito dalle carte questo mercato ortofrutticolo nelle Salicelle.

Restano tanti dubbi sulle opere pubbliche, oggi che è, 29, giusto? 29 dicembre, non credo che le aziende, le società che stanno lavorando nei cantieri di via Arena e della Masseria Ferraioli abbiano assunto Flash, quindi, di conseguenza, non credo che si concluderanno quei lavori. Non vedo traccia di dove prenderemo i soldi per finire quei due cantieri. L'altra volta il Sindaco si è lasciato scappare che un'ipotesi è quella di utilizzare i fondi TAV, lo andiamo poi a spiegare ai residenti della Ferrarese, di Saggese che aspettano da anni la riqualificazione dei loro territori, che si vedranno togliere fondi per finire opere che non sono state completate per una strategia che stento a capire da parte di questa Amministrazione Comunale, stiamo parlando di 6 o 7 milioni.

Prima parlavo dell'evasione per quanto riguarda l'IMU, resta altissima e la mettete anche nelle previsioni l'altissima evasione per quanto riguarda IMU e TARI, però gli stessi revisori dei conti, nella loro relazione, evidenziano che non c'è una sola parola su quello che avete intenzione di fare per recuperare l'evasione dei tributi. Non c'è un solo atto che avete fatto in tal senso. Proprio l'anno scorso, in occasione della famosa riunione del Consiglio del 24 dicembre, proposi anche un'eventuale convenzione con l'Agenzia delle Entrate per recuperare sia i fondi legati all'Irpef con ulteriori premi, tra virgolette, che l'Agenzia riconosce ai Comuni che lo fanno, lo ha fatto anche il Sindaco Manfredi, lei che cita spesso il Sindaco Manfredi, può parlarne con il suo omologo di Napoli. Il Sindaco di Città Metropolitana l'ha firmato non più di un anno e mezzo fa un accordo in tal senso, però da parte vostra non c'è alcun tipo di iniziativa per recuperare l'evasione fiscale. A questo punto ribadisco per l'ennesima volta, anche perché fate riferimenti all'edilizia residenziale pubblica, che stiamo ancora aspettando (a breve presento un'altra interrogazione) per quanto riguarda la questione dei canoni nelle Salicelle. Le Salicelle sono un quartiere che sapete quanto mi sta a cuore, però mi sta a cuore anche che venga ristabilita la legalità e che soprattutto chi occupa quelle case paghi quanto dovuto, perché sarebbe ingiusto tenere persone senza pagare, quando poi c'è una grande fame di case popolari. Poi vi ricordo anche che c'è una richiesta della Corte dei Conti, così come è stato ricordato anche dal Segretario Comunale.

Poi ci sono dei fondi…, ho visto per la forestazione, mi sembra, 300 mila euro, una cosa del genere, ma in quei 300 mila euro rientrano anche i soldi (magari l'Assessore potrà chiarircelo) del progetto di Città Metropolitana, quel famoso progetto di Città Metropolitana con il quale dovevamo aumentare il numero di alberi presenti in città e invece lo stiamo riducendo, perché noi siamo capaci di fare anche questo ad Afragola, ci danno i soldi per mettere più alberi in città e noi li utilizziamo per tagliare quelli che già ci sono.

Chiudo qua perché, ripeto, insomma, mi aspetto da parte dei Consiglieri di maggioranza che non hanno votato, perché io ho motivato, al di là della motivazione che ha aggiunto a supporto il Consigliere Giustino, giustissima, sacrosanta, relativa al mancato rispetto del Regolamento di contabilità, la mia richiesta di rinvio era motivata dal fatto che abbiamo avuto poco tempo per affrontare così come meriterebbe la discussione sul bilancio, per studiarci le carte, quindi mi aspetto da parte dei Consiglieri di maggioranza - che invece hanno detto con il loro voto che hanno letto il bilancio e che hanno capito tutto il bilancio - delle risposte a questi miei quesiti, ma soprattutto mi aspetto che illustrino il bilancio che vanno ad approvare, perché onestamente continuare, siamo in diretta streaming, qualche cittadino è venuto anche a seguirci qui dal vivo questa mattina, tenendo (appunto) a mente l'importanza .dell'approvazione del bilancio, i cittadini devono sapere i Consiglieri cosa votano e perché votano. Quindi, se i cittadini vedranno ancora una volta dei Consiglieri silenti votare a scatola chiusa anche un atto importante quale quello del bilancio, si faranno un'idea e forse la prossima volta si renderanno conto meglio a chi dare il loro voto. Siamo ancora in tempo per rinviarlo, si potrebbe sempre ancora decidere di rinviare facendo mancare il numero legale o altro ed evitare, quindi, l'ennesima approvazione di un atto importante senza arrivare ad una concreta discussione sul punto.

Concludo qua il mio primo intervento Presidente, invitandola, però, ad avere la stessa attenzione e lo stesso rispetto del Regolamento anche quando interverranno gli altri. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Salierno, primo intervento, prego.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Facciamo tanti auguri alla Consigliera Salierno, è il suo compleanno. Auguri da parte dell'intero Consiglio Comunale.

Prego, Consigliere Salierno.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

No, diciamo che già me l'avete intossicato abbastanza convocandolo oggi il Consiglio Comunale, quindi ringrazio gli auguri ma avrei preferito celebrarlo diversamente.

Grazie per la parola. Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, il pubblico che stamattina vedo in aula e ne sono molto contenta di questa partecipazione, anzi, spero che sia sempre più affollata l'aula, visto che, purtroppo, dallo streaming non sempre vengono registrati gli interventi o comunque fuori microfono quando si chiede invano la parola.

Io resto sempre più basita. Posso continuare?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non si sente una mosca, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

No, no, no. Resto sempre più basita dalla gestione di questi Consigli Comunali dove due pesi una sola misura e ci troviamo sempre, puntualmente, a dover schivare colpi inutilmente, perché penso che il dibattito politico sia aulico e che non vada assolutamente offuscato da quelle che sono delle considerazioni basse o comunque che vanno a minare quella che è la cosiddetta sana comunicazione. Purtroppo io devo sempre rilevare che anche nel momento in cui si chiede parola c'è sempre una difficoltà e mi dispiace ribadirlo Presidente, però, anche un attimo prima, io chiedevo parola prima che lei mettesse a voto, proprio per esprimere quello che era stato già espresso sicuramente dai Consiglieri che mi hanno preceduto, ma comunque avevo sicuramente diritto di parola, tant'è che sulle pregiudiziali il nostro Regolamento prevede un intervento di un Consigliere a favore e un intervento di un Consigliere a contrario, per cui io penso che era legittimamente dovuto concedermi la parola.

Io ringrazio i Consiglieri che mi hanno anticipato nel voler avanzare quelle che erano le doglianze rispetto a come siamo stati portati in Aula, dove - ribadisco - stiamo parlando di un Bilancio previsionale.

In questi giorni l'ottimo Sindaco del Comune di Quarto, l'Avvocato Antonio Sabino, pubblicava sui social che il Comune di Quarto, il Consiglio Comunale di Quarto ha approvato all'unanimità quello che è il Bilancio previsionale.

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Assolutamente, ma comunque dei presenti. Io sfido questa Amministrazione, questo Consiglio ad avere prima o poi l'unanimità su un atto così importante come un Bilancio di previsione.

Sindaco, io veramente mi sentirei preoccupato da questa cosa, perché, a prescindere dal ruolo di maggioranza ed opposizione, quello che viene frustrato continuamente in quest'Aula sono i diritti dei Consiglieri Comunali, le prerogative, che non è un problema di un mero e comunque asettico rispetto della legge e del Regolamento, ma si tratta di mantenere quello che è lo spirito democratico che ci accomuna in quest'Aula, che viene continuamente frustrato con giustificazioni e con delle motivazioni alquanto bizzarre. Mi farò un regalo di compleanno. Penso che questa delibera verrà sicuramente impugnata, ma me lo farò seriamente questo, perché non è possibile che si metta il Regolamento di contabilità sotto ai piedi, ma soprattutto andando a violare quella che è la prerogativa di un Consigliere Comunale di apportare un sano emendamento per un equilibrio di questa Amministrazione. Io vi voglio ricordare che voi siete i vincitori, noi siamo i perdenti, come allo scorso Consiglio Comunale c'è stato più volte ripetuto, ma quella minoranza che noi rappresentiamo merita rispetto, merita che la voce di questi cittadini venga portata anche in questo Bilancio previsionale.

No, Sindaco, non basta soltanto fare così con la testa, io penso che lei veramente debba farsi carico di garantire lo spirito democratico di quest'Aula, anche fuori. Avremmo avuto diritto all'avviso di cui all'articolo 15, comma 7, così come è stato fatto - e voglio ricordarlo alla Segreteria e anche al Presidente - allo scorso anno, c'è stato comunicato, perché quest'anno non ci è stato comunicato? E gli enti seri non solo ti fanno l'avviso, ma ti inviano anche la scheda di emendamento, per poterti garantire lo strumento per poter essere preciso nel poter fare formulare l'emendamento, invece noi qua facciamo solo bagarre, facciamo soltanto infamie, soltanto accuse, strumentalizziamo, facciamo la cosiddetta manipolazione comunicativa e sembriamo sempre belli e vincitori. No, aspettate un attimo. Io penso che secondo me bisogna riflettere su questi passaggi, perché non è il problema che oggi voi vi votate il Bilancio previsionale, dovete anche capire quello che resta fuori e soprattutto il rispetto di chi in quest'aula o comunque in questa Amministrazione ci impiega tempo e ci impiega, in qualche modo, la sua faccia, invece no continuiamo a mettere il codice, il Regolamento però poi il Regolamento vale quando bisogna dare parola ad un Consigliere, non si dà a parola, perché là vige il Regolamento.

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Va bene. Registriamo questo atteggiamento democratico di cui… Presidente, mi perdoni, può garantire un attimo silenzio? Perché sento del vocìo che viene dal pubblico, ma soprattutto dai Consiglieri che si sono allontanati dai posti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, ma guardi proprio come…

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Mi perdoni Presidente, non sono visionaria o comunque non sento così, perché poi questa cosa che purtroppo lo streaming no…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io non sento voci, chi devo richiamare?

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Io penso che… in questo momento si è garantito di nuovo il silenzio. No, mi dispiace, però visto che lei è molto attento quando l'opposizione dà fastidio, io ritengo che, secondo me, quando nell'aula ci siano un po’ di fastidi va rilevato sempre. Comunque, va beh, grazie lo stesso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io non vedo Consiglieri che stanno…, come dire, parlando tra di loro. È entrato il Consigliere….

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Va bene. Va bene Presidente. Dallo streaming non si vede, ma chi è in aula lo vede, va benissimo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È entrato il Consigliere Caiazzo, registriamo anche la sua presenza, ci fa piacere della sua presenza stamattina.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Va bene Presidente. Va bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Continui, grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Va bene. Va bene. Io vengo direttamente al dunque rispetto a quello che è, appunto, il Bilancio di previsione del quale noi abbiamo avuto la proposta il 22 dicembre, ci portate la proposta il 22 dicembre, ci portate in aula subito dopo Natale, giustamente avevamo altro da fare che approfondire il bilancio. Io mi aspetto, così come il Consigliere Iazzetta, che ci venga detto da chi è così convinto di aver ben capito quali sono le manovre che prevede questa Amministrazione, quindi saremo ben (dopo) attenti rispetto a quelli che sono gli aspetti più salienti di questo Bilancio previsionale.

Io parto direttamente da quello che poi è il parere dei revisori dei conti che, a mio parere, non è un parere, in quanto nella classica forma di un parere io mi aspetterei una conformità o perlomeno una non conformità, invece io parto da quelle che sono…, magari do lettura per chi non segue o comunque per chi effettivamente, magari, non ha avuto la possibilità di leggere il parere e quindi si presta ciononostante a votarlo. Allora, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Il Presidente sta sollecitando lui. Il Presidente ha sollecitato giustamente, vedi? Lui è attento all'opposizione.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Vengo direttamente all'osservazione, nella parte conclusiva noi vediamo direttamente che in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, dal parere espresso sul DUP, nota di aggiornamento, dal parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, dalle variazioni rispetto all'anno precedente, dalle verifiche effettuate l’organo ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza di legge. Nelle pagine precedenti si è reso un giudizio di coerenza, attendibilità contabile, il parere è stato articolato tenuto conto di tutta l'attività istruttoria. Nelle singole sezioni sono stati svolti approfondimenti che sono sfociati in condivisioni, osservazioni, …(incomprensibile)… sopra espressi il parere è espresso. Allora vado nei particolari, perché poi nei particolari io sono andato a cercarmi quella che è la conformità o meno di questo parere, visto che io non rilevo qui che sia un parere favorevole o meno, anche perché rispetto ad un dato che è quello che sono diversi aspetti di un bilancio, quindi non stiamo parlando soltanto di una determina in particolare, mi aspettavo un giudizio uniforme non, in qualche modo, che mi riportasse alle singole osservazioni, perché poi nelle singole osservazioni ci sono anche delle rilevate criticità che, a mio parere, non sono pareri conformi, perché per me un parere conforme è rispetto a quello che potrebbe essere uno schema di legge e ci sta, per cui c'è uno schema di legge che prevede tot riferimenti e ci sta. Nella sostanza io penso che manchi quello che, appunto, è il parere favorevole rispetto a quelle che sono le singole azioni. Innanzitutto c'è sempre dubbio di questa cassa vincolata, perché abbiamo sempre questo problema di questo totale, anche allo scorso Consiglio Comunale si parlava di questo riferimento, dove noi parliamo di un risultato d'amministrazione di 4 milioni 626 mila 954, però da questo dobbiamo sempre detrarre quella che, appunto, è la cassa vincolata che soltanto a novembre abbiamo avuto la possibilità, così si rileva, pari a 1 milione 927 mila, per cui noi dovremmo parlare, a questo punto, anziché di un risultato di amministrazione di 4 milioni e passa ma di 3 milioni e passa, però nel frattempo noi questi 4 milioni e passa continuiamo a portarcelo come risultato di amministrazione. Cassa vincolata che, voglio ricordare, noi dal dissesto di giugno 2022, abbiamo dichiarato un dissesto e soltanto oggi, 30 novembre 2023, siamo riusciti ad avere una cassa vincolata e siamo soltanto a novembre 2023, pagare i lavoratori che dipendevano da quella cassa vincolata per debiti 2021 che, poverini, hanno dovuto aspettare ulteriormente, vedere passare avanti anche chi ha lavorato nel 2022 solo perché non avevamo contezza di questa cassa vincolata.

Successivamente, vado ancora avanti, rispetto sempre alle entrate e alle spese correnti io leggo ancora una nota che mi fa riflettere rispetto alla conformità di questo parere, la flessione delle previsioni, sia delle entrate e delle spese correnti degli esercizi 2024… non è stata dettagliatamente motivata nella nota integrativa, ovvero sostenuta da accurata analisi di tipo storico programmatico o di altri idonei parametri di riferimento. Nel frattempo, però, l'abbiamo riportata e nel frattempo abbiamo espresso un parere. E si fa ancora riferimento dicendo che si devono, quindi, evitare sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo. Analisi di controllo che però, abbiamo detto, non avendo una nota di aggiornamento adeguata, quindi dettagliata avremo la difficoltà di poterne, appunto, capirne.

Vengo al fondo pluriennale vincolato, allora, ancora una volta c'è un'attenzione, un alert dell'organo di revisione, che dice che in occasione dell’accertamento dei residui l'organo di revisione ha accertato che la reimputazione degli impegni appare conforme all'evoluzione della spesa in quanto all'esame dei residui passivi, pertanto sì imputati e correlati tra loro, alcuni sono carenti nella scadenza, pertanto si reitera l'esigenza di utilizzare il fondo pluriennale vincolato secondo i cronoprogrammi di spesa, evitando di riportare a residui passivi obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non scadute. Questa è un'altra delle indicazioni, osservazioni di cui nella parte finale del parere noi facciamo sempre riferimento, quindi sempre di una conformità, non so come valutarlo. Andiamo sul famoso Fondo di anticipazioni liquidità, il famoso FAL, tutti decantano questa anticipazione di liquidità che, appunto, pare che il Governo ci abbia concesso, somme che sono state destinate a pagare dei debiti certi, liquidi, esigibili, forniture, appalti e sempre nel riferimento, sempre nella nota dettagliata di questa introduzione interessante, normativa, di cosa rappresenti il FAL e che comunque quale è stato il risvolto del Governo, però abbiamo un altro inciso dove dice: l'articolo 18 del decreto legge 44/2023 interviene il salvataggio degli enti locali e va bene in dissesto finanziario, posponendo al 31 dicembre 2023 e dunque al prossimo rendiconto di gestione l'obbligo di ricostituzione del FAL e del relativo ripiano riposto a loro carico. La pausa consentirà una più serena riflessione sulle migliori modalità di attuazione. In tale materia prospetta soluzioni più articolate in linea con i principi contabili e con l'esigenza di salvaguardare il percorso di raggiungimento dell'equilibrio strutturale da parte degli enti. Perfetto, per cui questo è il buon intento del Comune. In assenza, però poi dice, ad oggi di ulteriori rinvii normativi, perché voglio ricordare che il 31 dicembre è dopodomani, dell'applicazione del FAL, anche a rendiconto degli enti dissestatiti si suggerisce (ancora una volta quindi abbiamo un suggerimento, un alert) di procedere ad accantonamenti utili per fronteggiare l'eventuale futura iscrizione di una quota di disavanzo d'applicazione del FAL, onde evitare la paralisi dell'Ente e rendere irreversibile la procedura di risanamento. Per cui, noi l'abbiamo o meno messa, accantonata questa quota? Quindi, questo FAL in effetti è stata manna dal cielo o ancora una volta nell'incertezza, appunto, di cosa non sapere bene nelle casse, essendo il 31 dicembre domani, abbiamo accantonato questa somma per salvaguardare l'Ente? E ancora non lo sapremo, però nel frattempo il parere è conforme.

Altro riferimento è che, anche rispetto a quelli che sono gli equilibri di bilancio, l'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa non rispecchino del tutto quelli che sono gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese. Infatti, il saldo iniziale di cassa di 20 milioni 657 mila 893 viene ridotto a fine 2023 ad una previsione di 2 milioni e passa, ciò costituisce una spia d'allarme per il futuro andamento finanziario, da tenere costantemente sotto monitoraggio per attivare in tempo gli opportuni provvedimenti, coinvolgendo i singoli dirigenti responsabili dei servizi e la deliberazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e del programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengono causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori, con conseguente responsabilità disciplinare ed amministrativa. Io, visto che ultimamente, da qualche intervista, sentivo che c'era un ottimo piano di risanamento, questo alert dei revisori dei conti mi desta ancora più preoccupazione, perché da quanto io leggo qui, da questi sani avvertimenti di illustri professionisti, io ne deduco che probabilmente di questa operazione di risanamento noi effettivamente ancora non abbiamo proprio idea, non abbiamo nemmeno da dove partire. E mi dispiace annoiarvi, ma la mia scelta di leggere questi passaggi è proprio per condividere con voi quelli che sono delle preoccupazioni, io non ho trovato altra risposta negli atti o perlomeno nella fretta, perché poi i giorni sono stati così brevi per cui - voglio dire - non ho avuto nemmeno il tempo di approfondire e sicuramente da parte di questa Amministrazione non c'è stata nessuna possibilità, appunto, di condividere quelli che erano i lavori da fare o comunque da effettuarsi.

Vado ancora avanti, Piano delle alienazioni e dei valori immobiliari, di recente vedevo che c'era una delibera di Giunta rispetto al patrimonio immobiliare, 0quindi alla vendita o meno degli immobili di interesse pubblico e ancora una volta vediamo che, sempre i revisori: “Dalla verifica delle entrate non risulta alcuna previsione di entrata, per cui va comunque considerato che parte della vendita dei beni disponibili va girata giustamente all'OSL, che deve appunto saldare i debiti del Comune”. Quindi, noi siamo sempre un Comune in risanamento e siamo sempre un Comune che non è in disavanzo secondo questo Bilancio di previsione e secondo la nota principale.

Poi veniamo al paragrafo del programma degli incarichi, questo è molto interessante perché finalmente leggo che non c'è alcuna prevista spesa per collaborazioni, consulenza, studi e ricerca, perché, fondamentalmente, quello che ho evinto negli ultimi anni è che nonostante la dichiarazione di dissesto, nonostante una confusione di cassa e nonostante non avessimo idea di quello che, appunto, è il quantum della cassa vincolata, quindi di quanto noi potremmo disporre, questo Ente di incarichi, specialmente legali, ne ha dati a iosa. Io ricordo ancora quando andò via quello che era l'ex Avvocato del Comune, Balsamo, mi ricordo ancora l'affermazione di dire visto che manca un Avvocato noi sopperiremo con gli incarichi esterni. Sicuramente più soddisfacenti, magari più pregnanti, più concentrati rispetto al risultato dell'udienza, però successivamente fu fatto un ufficio autonomo, fu creato il settore autonomo dell'avvocatura con tanto di dirigente dell'avvocatura, ha cambiato totalmente faccia quello che era il servizio legale di questo Ente, per cui non si comprende, a questo punto, perché si è dovuto costantemente affidarsi a degli incarichi esterni o comunque anche per delle mere istanze, cioè abbiamo affidato ad un collega un'istanza di dissequestro per la modica cifra di 4.000 euro dove non è previsto nessun contenzioso, doveva soltanto chiedere un dissequestro rispetto a quella che era la somma, ma abbiamo fatto un incarico esterno. Non penso che l'avvocatura interna, conoscendo l'ottimo Avvocato che la rappresenta nelle aule di Tribunale, non poteva, non sapeva come fare. Quindi, questa è l'unica nota positiva, probabilmente, da poter effettivamente enucleare rispetto al fatto che non è prevista alcuna spesa per gli incarichi o meno.

Crescenzo perdonami, mi rimbomba, anche perché mi fai perdere il filo, il fatto è lungo.

Quindi, questa è l'unica nota positiva dove vediamo uno spiraglio perlomeno verso un'ottica di spending review, comunque di risanamento.

Vado ancora avanti rispetto a quelli che sono i pareri sulle varie spese, vediamo che comunque rispetto a quella che è, ad esempio, la destinazione delle somme ricavate dalle sanzioni amministrative, ebbene, dallo schema vedo che effettivamente c'è un vincolo di destinazione rispettato secondo quello che è il 208 del Codice della Strada, ma rispetto a queste cifre che vengono enucleate non mi è ben chiaro capire se effettivamente avremo un servizio notturno, perché leggo che ci sono 31 mila 625 mila euro per il servizio notturno o se, effettivamente, abbiamo approfittato di questo, io non ho ben capito.

Poi leggo che ci saranno 1.500 euro per un progetto di educazione stradale, quindi, sempre nel dubbio, sono stati effettivamente effettuati o li effettueremo? Questo è un altro dubbio. Io leggo spesa corrente, per cui penso di aver capito che effettivamente sono stati utilizzati, però, non avendo visto questi servizi, mi viene il dubbio che siano state effettivamente fatti. E, tra l'altro, ricordo ancora che c'era una delle determine rispetto a quello che era il servizio di assistenza agli ucraini che è andata a confluire in quelle che, appunto, sono le spese di Polizia Locale, che però non vedo enucleata in questo Bilancio di previsione o comunque di spesa.

Poi parla dei proventi dei beni, proventi dei beni dove io non trovo quelli che sono i canoni del mercato ortofrutticolo, per il mercato ortofrutticolo proprio di recente ho visto che è stata pubblicata una determina con un quantum rispetto a quanto sarebbero stati i proventi di tutti i quadrimestre del 2023, però, ciononostante, io qui non vedo né una previsione del 2022… per cui non capisco se effettivamente non sono stati riscossi o è soltanto una dimenticanza.

Sempre rispetto ai proventi dell'Ente io rilevo un altro alert, il Collegio dei revisori, giustamente, esorta l'Ente ad attivare ancora una volta tutte le entrate proprie, in particolare i canoni idrici, le rendite patrimoniali, l'incremento delle entrate proprie costituisce un presupposto ineludibile per far sì che la gestione riprenda la strada ispirata alla sana amministrazione, in coerenza in quanto predisposto nell'ipotesi di bilancio di equilibrato. Quindi, ci siamo incamminati o non abbiamo ancora intrapreso questa strada? Anche perché voglio ricordare di recente quello che è successo a Caivano, dove - appunto - la Corte dei Conti è ben intervenuta nei confronti della cattiva gestio dei precedenti amministratori rispetto, appunto, a quelli che sono stati i canoni rispetto a quello che è il patrimonio comunale completamente in rosso, invece qui pare che ci sia soltanto un alert.

Vado ancora avanti. Rispetto ad altre indicazioni ci sono sempre delle incertezze, dei suggerimenti che comunque non mi ravvisano quelle che, appunto, sono la serenità di un parere favorevole pienamente per l'approvazione di questo bilancio.

Uno degli ultimi paragrafi è quello del PNRR, PNRR di cui abbiamo anche discusso nello scorso Piano triennale dei lavori, nello scorso DUP, dove ha ben concentrato parte della parte documentale, appunto, della cosa, io condivido con i revisori la stessa preoccupazione, perché loro incidono dicendo non risultano specifici cronoprogrammi della spesa, benché esistono cronoprogrammi di realizzazione delle opere, pertanto si sollecitano gli Uffici competenti a rendere maggiormente coerente la programmazione in occasione della redazione del bilancio 2024-2026. Io voglio ricordare a me stessa che quella previsione di quel lungo elenco di opere di cui al PNRR molti erano cantieri già che dovevano essere assegnati e non c'è contezza se sono stati assegnati nel frattempo, c'è stata una proroga e via dicendo, altri che sono avviati, cantieri assegnati ma che effettivamente i lavori non sono iniziati, appunto, come quelli dei 180 alloggi delle Salicelle che nonostante io all'epoca, qualche mese fa, feci un'interrogazione, mi fu risposto che si stava lavorando, ma, a quanto pare, né sopralluoghi sono stati fatti dalla Polizia Locale, né altra attività, anche perché a fronte di 180 alloggi ognuno di loro presenta un caso abusivo, io penso che - secondo me - la perdita di quelli che sono i fondi è veramente oggettiva e senza alcuna altra interpretazione.

Poi vengo alle ultime scadenze, questi ci devono far riflettere rispetto alla gestione che verrà del PNRR, perché se noi non siamo capaci di gestire i fondi, come rappresentava prima il Consigliere Iazzetta, rispetto a quelli che sono i fondi europei, oggi, 31 dicembre, non sappiamo effettivamente se abbiamo completato o meno e se residua ancora qualcosa e soprattutto anche rispetto a quelli che sono i PICS, che il Comune di Afragola a giugno, nonostante la contezza che non ci sarebbe stata proroga, perché era già prorogato al 31 dicembre 2023, ha sollecitato per poterli andare ad investire su quelli che erano altre opere. Nel frattempo hanno anche dato mandato ad altre progettualità e per ultimo ho visto anche che c'è un SAL rispetto a delle competenze tecniche rispetto a dei vari RUP. Sindaco, da quello che mi risulta alla Regione non è stato rispettato l'ultimo rendiconto, rendicontazione, per cui al 31 dicembre 2023 saluteremo quello che è il restante fondo dei PICS e ci dobbiamo augurare che vengano altri finanziamenti, perché altrimenti avremo un danno erariale, perché se non troviamo altri finanziamenti per coprire quelle opere saremo condannati alla restituzione di quanto dato fino adesso, che è stato rendicontato, oltre 500 milioni di euro, per non aggiungere quelli di Masseria ed altri.

Per cui, parlare ancora di termini ordinatori e leggere ancora una volta qui questo alert dei revisori, che mi dicono che non risultano ancora cronoprogrammi di spesa, perché noi il problema è questo: vero è che la mission, le missioni previste dal PNRR mi parlano di obiettivi, per cui c'è un cronoprogramma rispetto agli obiettivi in essere, che quindi vanno rendicontati secondo gli obiettivi, ma noi dobbiamo tenere presente quelli che sono i limiti della rendicontazione, perché se poi noi arriviamo a dicembre e non rendicontiamo alla Regione, nel frattempo però all'ultimo SAL abbiamo coperto le spese tecniche per i RUP, progettisti che hanno lavorato ai PICS, nonostante non abbiamo completato l'opera, allora poi il dubbio che mi venga un danno erariale è molto forte.

Con adesso penso di aver completato quella che è, secondo me, la parte più importante di questo Bilancio previsionale, veramente mi sembrano tante schede messe insieme giusto perché vanno collazionate e giusto perché il 172 del TUEL dice che ci devono stare quelle allegazioni. Andare a verificare penso che sia quasi impossibile e non avendo avuto nemmeno la possibilità, essendomi stata privata la possibilità di poter studiare per poter emendare, io penso che leggere il parere dei revisori e leggere tutte queste osservazioni, ma soprattutto criticità a me questo non mi rende un parere favorevole a quello che è un Bilancio di previsione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Sì Presidente, niente, rispetto a quello che già hanno detto i Consiglieri, hanno evidenziato quanto poca attenzione sia stata data al bilancio e quante deficienze possano essere rappresentate. Io mi voglio soffermare in particolare su una tabella che ci hanno proposto i revisori dei conti. Noi sappiamo che il Bilancio di previsione, un bilancio in genere è fatto di entrate e di uscite e quindi fondamentalmente noi dobbiamo confrontarci prima sulle entrate per poter effettuare delle spese e quello che ci viene evidenziato è che la maggior parte delle entrate viene effettuata dalle entrate tributarie, quindi dall'Irpef dall'IMU, dalla TARI, dai permessi a costruire, dal canone unico patrimoniale e dal prospetto che ci viene evidenziato noi possiamo verificare che puntualmente, infatti parte dal 2022, ma sappiamo che questo è successo anche negli anni precedenti, noi abbiamo una grave difficoltà e la difficoltà di incassare i tributi, quindi, ogni qualvolta noi ci troviamo a fare un Bilancio di previsione che preveda delle spese, dobbiamo sempre confrontarci con il mancato incasso dei tributi. Faccio un esempio banale, per l'Irpef abbiamo - tra virgolette - nel 2022 abbiamo incassato 1 milione in meno, dell'IMU abbiamo incassato 4 milioni in meno, la TARI sono 7 milioni in meno. Quindi, sono tutti degli importi che poi vanno a creare quel buco all'interno dell'Ente comunale e quindi quello che poi ha portato al dissesto che oggi ci troviamo ad affrontare. Quindi, fondamentalmente ritengo che sia più cercare di capire l'Amministrazione quali azioni voglia mettere in campo per determinare una maggiore acquisizione dei tributi rispetto alla comunità, onde evitare che poi ci troveremo successivamente con un ulteriore dissesto. In particolare ritengo - come diceva la Collega - una particolare attenzione si deve fare ai progetti del PNRR, perché sono dei fondi vincolati che ci permettono di poter realizzare delle opere all'interno della nostra comunità che altrimenti non saremmo capaci di effettuare. Scadenza 2026, abbiamo la capacità di progettare, realizzare e poi rendicontare entro il 2026? Sappiamo che al 31 dicembre di quest’anno probabilmente si perderanno tutti i fondi PICS e quindi con dei buchi ancora nel bilancio. Spero che questa non succeda per quanto riguarda i fondi del PNRR.

Per quanto mi riguarda annuncio il mio voto contrario ed eventualmente mi riservo di intervenire successivamente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Ci sono ulteriori interventi? Ci sono ulteriori interventi? Per cortesia, non vedo prenotazioni. Passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere Giustino, prego, primo intervento.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

No, Presidente non è un intervento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Come non è un intervento, sta intervenendo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sono delle domande prima di fare l'intervento, perché poi uno vuole essere dettagliato nel suo intervento e soprattutto vuole evitare di dire cose non veritiere. Sono state sollevate in quest'aula delle eccezioni da alcuni Consiglieri Comunali rispetto al parere dei revisori dei conti, che scrivono nell'ultimo rigo: “Nei sensi sopra espressi, è un parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati”. La domanda nasce spontanea, questo parere è da considerarsi un parere tout court positivo, è da considerarsi un parere tout court negativo, perché il parere o è positivo o è negativo e non è dato di sapere. I Consiglieri Comunali che mi hanno anticipato hanno sollevato una serie di eccezioni, tutte pertinenti e in uno a questa risposta gradirei sapere dal Collegio dei revisori che scrivono, a pagina quattro: “L'ente non è strutturalmente deficitario”, però gli stessi revisori dei conti (questi sono fatti dirimenti) il 30.11.2023 alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione, a pagina cinque gli stessi revisori dei conti scrivono: “Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario”. Allora, una volta chiariti questi due punti poi avremo pure il quadro chiaro di come canalizzare il nostro intervento e da un punto di vista di ordine tecnico e da un punto di vista squisitamente più di ordine politico. Quindi, questo era il senso dell'intervento, di avere le idee chiare per fare l'intervento rispetto alle eccezioni sollevate.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Salutiamo l'Assessore Salzano.

Cortesia, un poco di silenzio.

Consigliere Giustino continui.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Rispetto alle eccezioni sollevate poi dai Consiglieri che mi hanno preceduto, se il rappresentante del Collegio dei revisori dei conti ci può rendere edotto sulla natura del parere. È un parere positivo, bene, è un parere negativo, punto, perché trovarsi di fronte a formule mai sperimentate, qua tutti i pareri dei revisori dei conti, alla fine, l'ultimo rigo premesso tutto quanto sopra, premesso tutte le osservazioni, premesso tutte le criticità si esprime parere favorevole o non favorevole, punto. Chiediamo se questo parere è favorevole o non è favorevole, perché la nostra cultura non ci permette di capire fino in fondo, in maniera abbastanza serena, se questo parere va nel senso del favorevole o nel senso del non favorevole, anche rispetto alla contraddizione testé evidenziata rispetto a quanto dichiarato dal Collegio dei revisori nel bilancio a consuntivo e nel bilancio a preventivo.

Presidente, sto qui a ribadire, approfitto, che gli interlocutori del Collegio dei revisori dei conti sono innanzitutto questi Consiglieri Comunali, sempre nel loro parere i revisori dei conti fanno più volte espresso rinvio a determinati pareri, orbene, non mettendo in discussione l'attività quotidiana che il Collegio svolge, noi siamo qui a chiedere ancora una volta dove questo Consiglio Comunale può acquisire l'attività posta in essere dal Collegio dei revisori dei conti, atteso che non c'è una sezione del sito dal quale ricavare l'attività dei revisori, non viene recapitata a nessun Consigliere Comunale, Capogruppo o non Capogruppo, l'attività del Collegio dei revisori dei conti ed ogni volta ci troviamo spesso nei pareri dei revisori il richiamo ad altri pareri di studio, di approfondimento legittimi quanto si vuole, ma dei quali, poi, questo Consiglio Comunale sistematicamente non viene reso edotto. Allora, ancora una volta e per l'ennesima volta, siamo qui a chiedere di acquisire tutta l'attività posta in essere dal Collegio dei revisori dei conti dal suo insediamento ad oggi e che venga predisposta un'apposita sezione o un apposito canale di comunicazione, fosse anche una semplicemente mail da parte del Collegio dei revisori o della struttura che lo deve sostenere, nei confronti del Consiglio Comunale, teso a raccordarsi e a rendere, anzi, edotti i Consiglieri Comunali di tutte le attività poste in essere dal Collegio dei revisori dei conti che, ricordiamo, hanno come unico interlocutore, sicuramente previsto dalla norma, il Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

In merito a questo, una richiesta di chiarimento tecnico, abbiamo la possibilità di passare la voce al Dottor Annese, se cortesemente può dare delle delucidazioni. Grazie. Un attimo che le diamo la linea. Prego, Dottore.

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Partendo dall'ultima osservazione riguardo all'attività dei revisori posso dire, possiamo dire noi revisori che ogni seduta noi stiliamo un verbale, nell'apposito verbale indichiamo tutta l'attività svolta nella giornata e viene automaticamente presentato per la protocollazione, poi non so se i Consiglieri sono in grado o sono messi in condizioni di poter usufruire di questa nostra attività. Per il resto, oltre a fare il verbale giornaliero, noi ci occupiamo naturalmente di rendere tutti i pareri che ci vengono chiesti. Dall'inizio del nostro mandato, che oramai sono più o meno 14-15 mesi, dal mese di ottobre 2022, fino ad oggi, credo che abbiamo stilato qualcosa come più di cento pareri, la maggior parte per variazioni di bilancio e poi i pareri, naturalmente, che ci vengono chiesti volta per volta all'occasione degli adempimenti più importanti, che possono essere i rendiconti, i Bilanci di previsione e via di seguito. È stato chiesto, se il Consigliere Giustino mi può dire punto per punto, ripetere, perché ho dimenticato un poco…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… premesso che l’attività …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… in discussione, sta in discussione che quell’attività, che spesso è un’attività anche importante non viene partecipata all’unico vero interlocutore del Collegio dei revisori che è il Consiglio Comunale, quindi chiediamo agli organi che fanno assistenza al Collegio dei revisori di trasmettere, anche via PEC, qualsiasi tipo di verbale che ha carattere di ufficialità e che viene chiuso dal Collegio dei revisori all'intero Consiglio Comunale. Questo non significa che c'è un Collegio che lavora anche, forse, probabilmente più del dovuto, avvertiamo solo la necessità di leggere quello che il nostro Collegio dei revisori produce.

Per quanto riguarda le indicazioni…

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Ha fatto un paio di…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sono due, nel bilancio…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Registriamo la voce del Consigliere Giustino, altrimenti non si capisce.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Nel parere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio, reso non più tardi di 15 giorni fa, alla pagina 5 Collegio ha avuto modo di scrivere: “Dai dati risultanti della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario”, mentre…

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dottore, scusi, poiché siamo in fase di registrazione, quindi completa uno e interviene l'altro, cortesemente.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Mentre nella redazione del parere di previsione al bilancio lo stesso Collegio dei revisore ha modo di dire, in maniera pure abbastanza perentoria, l'Ente non è strutturalmente deficitario. Quindi, rispetto a questa contraddizione, qual è la versione autentica. Siamo un Comune strutturalmente deficitario o non siamo un Comune strutturalmente deficitario.

Anticipo il secondo quesito, che è quello, nelle conclusioni, di avere maggiore contezza circa la positività tout court di un parere o la non positività, o un parere non favorevole. Premesso che la positività, il favorevole o non il favorevole viene espresso alla luce di una serie di premesse, di osservazioni, di criticità, di approfondimenti, di domande, di quesiti rimasti sospesi ed irrisolti, ma alla fine siamo abituati a leggere la fatidica formula magica: “Premesso tutto quanto sopra si esprime parere favorevole”. “Premesso tutto quanto sopra si esprime parere non favorevole”, come è sempre stato fatto. Questi sono gli unici due quesiti che ho da porre, poi non sarà certamente lei il mio interlocutore per l'intervento che seguirà. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Dottore.

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Possiamo certificare, perché l'abbiamo letto sui documenti, che non è strutturalmente deficitario. La volta scorsa nel parere al rendiconto c'è stato un errore, nella fretta è scappato… è scappata la questione, non ci siamo accorti, nella rilettura, dell'opportunità di correggere.

Per quanto riguarda invece…, perché, voglio dire, perché non è strutturalmente deficitario, perché, in seguito al dissesto sostanzialmente tutti i residui attivi, passivi, i debiti, i debiti pregressi sono stati naturalmente eliminati perché trasmessi alla gestione dell'OSL, quindi i parametri risultano tutti in regola e quindi sono tutti nella norma della strutturalità non deficitaria.

Detto questo, passando al secondo punto noi revisori possiamo dire che il parere è sostanzialmente favorevole, perché favorevole, anche se poi ci sono nei vari argomenti delle sollecitazioni, delle raccomandazioni e via di seguito, però è strutturalmente favorevole perché gli equilibri sono rispettati, l'equilibrio di cassa per l'esercizio 2023, anche se ci sta un'osservazione da parte nostra che da 20 milioni nelle previsioni scende a 2 milioni, ma credo che non sarà così andando a fare la verifica a fine anno, credo che non sarà proprio 2 milioni ma sarà di più, non so quanto di più, perché ancora non siamo in grado di stabilire esattamente con una verifica di cassa fatta puntualmente, ma sarà sicuramente più di 2 milioni il saldo a fine 2023 e quindi è favorevole. Quindi è favorevole, dicevo, perché gli equilibri, sia l'equilibrio corrente, che l'equilibrio in conto capitale è in pareggio, infatti se noi andiamo a verificare gli equilibri…. Ecco qua. Noi teniamo…, il pareggio economico chiude a zero, sostanzialmente perché chiude a zero e quindi va in equilibrio, chiude a zero perché sommando il fondo pluriennale vincolato, la parte corrente che sono 431.000 euro più 52.000 euro delle entrate correnti del Titolo Primo Secondo e Terzo fa 53 milioni circa, invece le spese correnti sono 52 e 600 e poi ci sta da sommare il rimborso delle quote capitali, che sono 1 milione 775 e fa 54. Ci sarebbe uno sbilancio di 1 milione 353 mila euro, però è colmato da delle poste che prese dalla parte capitale vengono attribuite alla parte corrente, che sono 1 milione 685 mila. E ci stanno comunque da togliere dalla parte corrente 352.000 euro che vanno attribuite alla parte capitale. Facendo questa somma algebrica naturalmente il pareggio si verifica. Allora, il pareggio qua ci sta. Il pareggio di cassa, cioè la cassa non negativa è riscontrata, perlomeno sulla previsione e la nostra sensazione è quella che la previsione è un po’ deficitaria, nel senso che è un po’ restrittiva, ma probabilmente sarà più alta, poi andremo a vedere. Per quanto riguarda il pareggio in conto capitale lo stesso viene rispettato. Possiamo dire, come abbiamo evidenziato, che per esempio ci stanno delle determine, degli atti che vanno ad individuare dei beni alienabili, perché non funzionali all'attività istituzionale dell'Ente, per cui sono alienabili e ci sta un elenco ben preciso (addirittura di 11 milioni questo elenco), però non abbiamo riscontrato nessuna previsione di entrata nel Capitolo 4º tra le vendite dei beni, probabilmente succederà che nel momento in cui ci sarà la possibilità di vendere ci chiederanno una variazione di bilancio e questa è un poco una pecca, una pecca a livello di programmazione, però per il momento il bilancio chiude in pareggio. Per cui, noi riteniamo che quell'espressione finale implicitamente voglia dire che diamo parere favorevole all'intero bilancio, anche se nei vari argomenti poi ci permettiamo di dare dei suggerimenti, degli avvertimenti e via di seguito. Questo è.

Per quanto riguarda, non so, il PNRR, no, non l'ha chiesto.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Riguardo al PNRR, noi riscontriamo…, ci hanno dato della documentazione dove risultano 27 progetti, di cui 20 per opere pubbliche e 7 per la digitalizzazione. Le opere pubbliche ammonterebbero a 50 milioni circa, invece la digitalizzazione a 1 milione e 100. Come è stato detto nella relazione ci è stato fornito una sorta di cronoprogramma, ma solo riportando delle scadenze, senza valorizzazioni. Noi ci siamo permessi - diciamo - di valorizzare e di andare ad appostare ipoteticamente negli anni successivi, 2024, 2025 e 2026, secondo quelle scadenza, anche degli importi e facendo questa analisi viene fuori che su 52 milioni di importi, diciamo di progetti, circa 21 andrebbero a scadere, 21 milioni e 600 andrebbero a scadere nell'anno 2024, 7 milioni e mezzo andrebbero a scadere nell'anno 2025 e 22 milioni nell'anno 2026. Naturalmente per assolvere a questi impegni, a questa attività c'è bisogno veramente di lavorare seriamente sull'argomento.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Però la domanda poi non si registra, quindi….

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Tanto l’ha detto prima il…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vabbè.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

La questione relativa …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… secondo intervento, quindi…

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No ci sono i tempi, due interventi.

Prego Consigliere, andiamo avanti.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… è che come si concilia che voi date un parere positivo all’ipotesi del Bilancio …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… se non c’è nessun atto …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… noi stiamo nel dissesto finanziario …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… non si sta facendo niente per combattere l’evasione e voi date un parere positivo al bilancio? E poi …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… il fatto che ho detto dei lavori …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… e Masseria, …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… il 31 dicembre, è probabile che …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… i progetti o in parte dovranno essere finanziati con soldi del bilancio comunale, stiamo parlando di 6-7 milioni di euro, il bilancio, insomma, di un Comune in dissesto …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… questa cosa qua di dare un parere positivo, poi …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… come si concilia il parere positivo con questi due elementi.

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

Allora, come si concilia, si concilia che sostanzialmente questo… diciamo, la prima cosa che ha detto riguarda?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

La prima è la questione dell'evasione …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**DR. ANNESE GIUSEPPE**

L’evasione, sì, sì. L'evasione sostanzialmente non è previsto niente come evasione. Allora, noi possiamo immaginare una cosa, potevano anche prevederlo, anzi forse era anche doveroso prevederlo, non è stato previsto, il parere è positivo, è un parere favorevole, ripeto, perché tutti gli equilibri esistono e ci stanno. Il recupero dell'evasione fino al 2021 se ne fa carico vostro e per questo motivo il Comune, l'Ente, la gestione la gestione comunale non prevede per gli anni precedenti nulla, perché se ne dovrà fare carico l'Ente. Per l'anno 2022, che è il primo anno, evidentemente ancora non hanno elaborato un piano di recupero e per questo noi ci permettiamo anche di sollecitarne l'attività di recupero, proprio per cercare di incrementare tutte quelle entrate per poter pagare e per non trovarsi in difficoltà con le spese.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Dottore del suo intervento.

Chi deve intervenire? Non ci sono prenotazioni. Per cortesia.

Consigliere Caiazzo, prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Grazie Presidente. Consiglieri colleghi, Sindaco, un breve intervento per annunciare ovviamente il mio voto negativo a questo bilancio. Il mio voto è negativo a questo bilancio per tre semplici motivi, uno perché mi sembra ridicolo venire a votare un previsionale 2023 il 29 di dicembre. Il secondo motivo è perché il bilancio che voi ci presentate oggi non è nient'altro che un bilancio falso, quindi se voi foste un'azienda privata staremmo facendo falso in bilancio ed è lì che avreste pagato le vostre responsabilità, però, purtroppo, siccome si parla di una cosa pubblica chi è che paga le responsabilità sono Afragola e gli afragolesi. Poi dopo scenderemo nel dettaglio, spiegare perché stiamo votando un bilancio falso. Il terzo motivo è perché oggi dimostrate a questo Consiglio Comunale che voi non solo non avete né la capacità e né la voglia di portare questo Comune al di fuori del dissesto economico finanziario, anzi, con questo bilancio voi oggi certificate (mi piglio la responsabilità di quello che sto dicendo) che questo Comune non può fare nient'altro che fare il dissesto nel dissesto, perché o siamo seri oppure è meglio che torniamo al circolo di Marchesino a giocare a carte, visto il periodo natalizio, perché qua c'è un problema oggettivo, c'è un problema oggettivo che questo Comune non ha la capacità, non sono d'accordo con quello che diceva il Dottore, non ha la capacità di incassare. Non ha la capacità di incassare e quindi inevitabilmente questo Comune si indirizza verso il dissesto nel dissesto.

E una discussione seria, un bilancio serio noi più volte ve l'abbiamo chiesto, ve l'abbiamo messo per iscritto, sarebbe stato opportuno come cercare di far incassare dei soldi, perché se un'azienda privata non incassa soldi inevitabilmente fallisce. Io non sono un economista. Il bilancio…, 850 pagine qua sono complicate da leggerle tutte quante, pure perché chi non ha la forma mentis tecnica va inevitabilmente in difficoltà, ma il dato è chiaro, il Comune non riesce ad incassare. Un'Amministrazione seria, che voleva uscire dal bilancio economico finanziario oggi, vicino al previsionale 2023, avrebbe portato perlomeno una bozza di consuntivo per farci capire noi quest'anno, il 2023, quanto al momento abbiamo incassato di IMU, quando abbiamo incassato di TARI. Quindi, siete consapevoli tutti di votare un bilancio falso. Spero che la Corte dei Conti mi ascolti. Noi scriveremo anche alla Corte dei Conti, perché ognuno di voi possa pagare personalmente con le responsabilità, perché se noi non ci fermiamo un attimo come classe dirigente, maggioranza ed opposizione, e cerchiamo di trovare una soluzione, abbiamo capito, caro Sindaco, che i vostri consulenti fino adesso non vi danno una mano. Fieri e baldanzosi siete venuti in quest'aula e avete esternalizzato l'IMU. Fieri e baldanzosi da vent'anni i pagatori fanno la fila alla Geset per pagare, però noi, inevitabilmente, non riusciamo mai ad incassare quanto previsto per la TARI. Ma una domanda qualcuno di voi, qualcuno di noi, se l'è mai posta? Il problema è questo, non ci si scosta da questo. Avete presentato un bilancio falso e vi spiego perché, perché per il previsionale 2022 voi prevedete per la TARI 13 milioni 382 mila euro, avete incassato 7 milioni di euro. C'è un gap enorme. Per questo mi piglio la responsabilità in quest'aula di dire che voi inevitabilmente farete il dissesto nel dissesto, perché se voi prevedete 13 milioni e ne incassate 7, scusatemi, il resto chi ce li mette, Caiazzo? Sto dicendo una... Mi farebbe piacere che qualcuno dall'altro lato si alzasse e dicesse: “Guarda, tu stai dicendo una bugia”. Sarebbe questa la discussione. Un'Amministrazione seria, non voglio fare sempre la solita tiritera degli altri Comuni che già hanno votato il Bilancio di previsione 2024 e quant'altro, ma sarebbe bello confrontarsi, la sfida della politica è proprio questa, aggiustiamo questa strada piuttosto che quella, mettiamo i soldi sul cimitero, mettiamo i soldi sui…. Noi da domani mattina non potremo più tagliare, non ci sta 1 euro sulla cultura, non ci sta 1 euro sugli eventi, poi è normale che gli eventi li organizzate, al di là di chi li organizza, un Consigliere tira la giacca all'altro, le casette a me…, però sono abbastanza tristi. Se non ci fosse la Città Metropolitana che ogni tanto vi dà questa boccata d'aria io non so, forse non avremmo avuto nemmeno una piccola lucina in città.

Il bilancio è falso perché nel documento voi nel 2023 avete previsto per quanto riguarda …(incomprensibile)… 12 milioni 800 mila euro, perché è falso? Perché nella vostra relazione del DUP se uno va a fare la somma per quanto riguarda i costi dei rifiuti, totale complessivo costo del servizio 9 milioni, detrazioni complessive del canone annuale del servizio 800 mila euro, rifiuti urbani non differenziati 2 milioni e 7, altri rifiuti 1 milione e 4, se fate la somma di queste spese arriviamo a 14 milioni, voi ne avete previsti 1 milione e mezzo in meno, quindi è inevitabilmente falso questo bilancio.

Non avete la capacità di mettere in campo un'azione seria e concreta per cercare di fare cassa. E immagino le strisce blu, che oramai vanno pian piano, non esiste più, anche se i commercianti si lamentano, perché basta andare a Corso Garibaldi, dalla mattina non si trova posto. Le licenze dei taxi. Immaginare qualcosa intorno alla TAV. Cioè, questa è una città che cade a pezzi, potremmo incassare perché è una città strutturata, secondo me ha una grande capacità di poter incassare, ma purtroppo ha un'Amministrazione ferma, inerme davanti ad un collasso totale.

Noi non possiamo far altro che votare contro, mi farebbe piacere che qualcuno della maggioranza, perché, amici miei, con grande stima ve lo dico, ma voi non siete amministratori di questa città, voi siete soltanto esecutori di qualcosa o di qualcuno, venite in aula, alzate le mani, perché dopo il mio intervento sarebbe piacevole che qualcuno dicesse: “Guarda, tu stai dicendo una bugia”. Noi abbiamo esternalizzato l'IMU, abbiamo fatto una cosa buona, perché noi rispetto all'anno precedente abbiamo incassato di più. Questa sarebbe una sfida, questa sarebbe dire bravi, siete stati capaci. E mi dispiace pure per l'Assessore Terracciano che è venuta in aula…, io penso che lei la sua esperienza di donna pure delle istituzioni, più volte Segretario Comunale, sa che in questo bilancio fa acqua da tutte le parti.

È la sfida di una classe dirigente trasparente, che vuole rinnovare, dovrebbe dare l'opportunità ad un Assessore di venire a proporre un bilancio serio, un bilancio qualificato, invece no, è tutto fermo.

Ci farebbe piacere che il Sindaco dopo intervenga e ci dice il perché, possa smentirmi nel mio intervento, perché fin quando, Sindaco, noi non avremo la capacità di fare cassa è inevitabile il dissesto nel dissesto. Non c'è niente da fare. Noi non possiamo far altro. Noi ci attarderemo in quest'aula, i Consiglieri delle opposizioni faranno venti interventi, dall'altro lato non si sentirà soltanto una voce, non si sentirà nessuna voce, soltanto, forse, l'Assessore Affinito alla fine cercherà di immolarsi su questo bilancio, però poi alla fine un dato è certo, perché poi il bilancio è un dato politico, che chiudiamo questo bilancio falso, perché state votando un bilancio falso. Lo ripetiamo, ognuno di voi quando voterà questo bilancio dice io sto votando un bilancio falso e quindi state facendo, ripeto, perché è meglio che ve lo…, io spero che la Corte dei Conti domani mattina va a casa di Franco Fusco, dice: “Franco, scusa, tu hai fatto falso in bilancio”. E mi farebbe piacere vedere il Consigliere Fusco, insieme al suo tributarista, davanti alla Corte dei Conti a spiegare il perché. Perché se ognuno di voi pagasse con le proprie responsabilità allora certo che mi fermereste, direste aspetta un attimo e chi è che te lo vota. Il problema è proprio questo. Poi c'è il dato politico, che chiudete questo bilancio con 16 -17 voti, nonostante il Sindaco ha due Assessori meno. Stamattina parlavo con degli amici Consiglieri Comunali di Casoria, dice i Consiglieri Comunali di Afragola non hanno rappresentanza in Giunta, perché, non ci pigliamo in giro, nessuno di voi ha rappresentanza in Giunta. Il sindaco con due Assessori, hanno detto: “Ma se il Sindaco fa altri due Assessori vengono pure i Consiglieri di Casoria e di Arzano a votare questo bilancio”, perché il dato è… fa invidia un po’ a tutti i Sindaci. Chiudere il bilanci con 16-17 voti è una cosa…, però, nonostante tutto, 16-17 voti favorevoli che votano un bilancio falso, perché è falso. Se qualcuno di voi vuole ritornare, vuole dire stai dicendo una bugia, non è falso. State votando un bilancio falso. Chapeau, caro Sindaco, che ha la capacità di sottoporre al Consiglio Comunale un bilancio falso che ve lo votano 16/17 persone e domani mattina, non succederà, perché sappiamo benissimo che la Giunta non si tocca, come dice Biagio, non si tocca, gli amici Consiglieri non hanno rappresentanza, sono là buoni, silenziosi, senza dire una parola, non avendo la rappresentanza in Giunta e vi votano in un bilancio falso. Lei ha già vinto. Cioè, politicamente lei non ha rivali, come si fa ad avere 16 voti favorevoli presentando alla città un bilancio falso, con una città che se ne cade a pezzi, senza avere l'intenzione di migliorare, di cercare di trovare una soluzione. Questa è la soluzione. Complimenti a lei. Vada avanti su questa strada che la città se ne cade sempre più a pezzi, pure perché - voglio dire - noi non possiamo sostenerla, voteremo contrario per questi motivi. Spero che qualcuno di voi si alza e dica: “Caiazzo, guarda, tu stai dicendo un'eresia, stai dicendo una bugia. Non è vero che il bilancio è falso”. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Ci sono ulteriori interventi?

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Botta.

Cortesia. Ci sono ulteriori interventi? Cortesia. Non ci sono prenotazioni. Io vado avanti. Il telefonino, per favore.

Per cortesia, se non ci sono prenotazioni leggo la proposta.

Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

È stato tracciato un quadro abbastanza forte negli interventi che mi hanno preceduto. Quello fortissimo del Consigliere Caiazzo, che riassume in una parola l'attività dell'Amministrazione. Un bilancio falso. Ma io vado oltre. Non ci troviamo di fronte ad un bilancio non veritiero, così come scrivono il Collegio dei revisori dei conti, che mettono in discussione la chiarezza di questo bilancio nel loro parere e quello della veridicità, quello della chiarezza, quello della coerenza sono i principi fondamentali in base ai quali dovrebbe essere redatto un bilancio. E se i poveretti dei revisori dei conti, che sono degli esperti della materia, hanno difficoltà a comprendere delle cose per addivenire ad un assunto, che forse andava fatto uno sforzo quanto a chiarezza e a veridicità delle poste, figurarsi questi umili Consiglieri Comunali, che non hanno una formazione prettamente economica, che idea possono farsi di questo bilancio.

Vedete, io credo che con questo bilancio possiamo tracciare un'attività…, un bilancio dell'attività dei due anni e passa di questa Amministrazione. Arriviamo con un Bilancio di previsione che in realtà coincide con un consuntivo. Avremmo gradito che a fianco a quanto previsto ci sarebbe stato una forma di consuntivo. Tiriamo fuori dalla macchina il consuntivo. Un Comune in dissesto che non ha la capacità di comprendere la filosofia alla quale bisogna rispondere. Faccio un esempio su tutto, leggo una determina che è quella di un affidamento sottosoglia, in virtù del nuovo Codice degli Appalti la soglia è stata elevata 140.000 euro, leggo di un affidamento sottosoglia per circa 139.000 euro per l'istallazione delle luminarie nella città di Afragola. Orbene, scusatemi un poco, ma un Comune in dissesto, al di là dei fondi che la Città Metropolitana ci ha mandato, ma un Comune in dissesto può mai spendere 139.000 euro, oltre IVA, per un valore di circa 170.000 euro per le luminarie in città? Ma vi è di più, da dove sono stati presi questi soldi. Questi soldi vengono presi dal capitolo di spesa bilancio 2023 del bilancio 2024, dai fondi per la manutenzione della pubblica illuminazione. Cioè, ma questo obbrobrio amministrativo, ma come si permettono? Altro che imbroglio. Prendiamo i soldi destinati alla pubblica illuminazione, con la consapevolezza che abbiamo lampioni fatiscenti, con la consapevolezza che abbiamo strade al buio per illuminare la città a festa a Natale, quando il dato storico delle illuminazioni degli anni precedenti ammontava a poco più di 80.000 euro. Però tutto tranquillo, chi se ne frega se, in virtù del dissesto, le aliquote dei tributi sono schizzate ai massimi livelli. Chi se ne frega se rispetto a tutto questo una Giunta, non voglio entrare nel merito delle loro capacità professionali, si aumenta lo stipendio ai livelli massimi. Eh sì, perché mentre vessiamo i nostri cittadini con le aliquote massime dal primo gennaio 2024 finalmente il Presidente del Consiglio, il Sindaco, gli Assessori raggiungono l'aliquota massima dello stipendio previsto per i Comuni fino a 50.000 abitanti, fino a 100.000 abitanti. Però non ci preoccupiamo che là fuori i nostri concittadini stanno pagando le aliquote massime sulle imposte e sulle tasse. Imposte e tasse che sono la nota dolente di questo Comune. Ma se partiamo da un presupposto, perché poi non è solo un bilancio falso, è un bilancio che nasconde pure tantissime furberie di basso profilo. Se i revisori dei conti ancora una volta stanno a sottolineare che abbiamo circa 30 conti correnti postali il cui contenuto non viene ribaltato quotidianamente sul conto del tesoriere, mi dovete dire qual è la logica di nascondere questo. Allora, i revisori dei conti non è che l'hanno scritto la prima volta, si è proceduto ad una ricognizione di questi conti? Si è proceduto ad azzerare questi conti? Si è proceduto… 30 conti correnti, ma per fare che cosa? Ma come si tengono sotto controllo 30 conti correnti? E allora ti rendi conto che è la vecchia logica del’annacquiamo nascondiamo, risponde solo ad esigenze, probabilmente, di maquillage dei bilanci che poi nel corso degli anni ci hanno prodotto il dissesto.

Mancanza di scritture contabili finalizzate ad individuare la giacenza della cassa vincolata in tempo reale. Scusate, questo è un obbligo. Ma che bilancio stiamo votando se non siamo ancora capaci ad oggi di avere una cassa vincolata, perché il numero che ha messo fuori l'ufficio finanziario è un numero che va confrontato e che va condiviso con l’OSL. E allora, a distanza di quasi due anni, 18 mesi dalla dichiarazione di dissesto ancora non abbiamo una cassa vincolata, però tutto tranquillo, tutto tranquillo. Abbiamo una fortuna, oggi è l'anno zero, ma se cominciamo a fare gli imbrogli dall'anno zero il paventato rischio del dissesto nel dissesto diventa un dissesto acclarato ancor prima di partire. E vengo al perché. Previsioni, scrivono i revisori, non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, questi vi hanno dato un parere favorevole proprio per coscienza. Proprio per coscienza ve l'hanno dato, perché poi se il parere è favorevole alle luce delle osservazioni tu ti fermi e ti aspetti che l'Amministrazione, dopo aver letto il parere dei revisori, che è un parere di coscienza, vengono in aula con una nota aggiuntiva e vengono a dire rispetto al parere positivo dei revisori dei conti, rispetto alle loro criticità poniamo in essere, abbiamo intenzione di porre in essere, vorremmo porre in essere queste strategie. Ma pure a livello di relazione, invece no, tutto tranquillo. Allora, ci mettete nelle condizioni di dover leggere 850 pagine, io spero che la prossima volta questa eccezione la sollevi il Collegio dei revisori alla Giunta che propone e consiglia.

Vi stiamo chiedendo che quando gli atti sono così corposi di avere un indice, il Consigliere Comunale non può navigare a vista in un file di circa mille pagine, per andarsi a trovare…. Questo significa che c'è qualcuno che non ci vuole mettere nelle condizioni, che vuole rendere il bilancio ancora più illeggibile di quanto lo è. Eppure non è la prima volta che vi solleviamo questa eccezione. Mi sono fatto un sufficiente convincimento, che rispetto a questo modello di gestione c'è una volontà, che è quella di raggiungere determinati obiettivi senza valutarne di analisi i costi benefici, perché avremo modo di dimostrare che il PUC, la politica di bilancio, la gestione del PNRR, la gestione del personale, che idealmente ci possono portare al raggiungimento di obiettivi importanti e condivisibili, in realtà creeranno una serie di distorsioni o sono frutto di una serie di ideologie tornacontiste, che nulla hanno a che fare con la gestione della cosa pubblica.

PNRR. Bene, cominciamo. Ci laviamo la bocca.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia in aula.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ma che cosa sta accadendo sul PNRR? Non avvertite nemmeno l'esigenza di venire in aula a fare una sintesi, a condividere col Consiglio Comunale delle responsabilità. Premesso che sono poche le risorse che siete stati capaci di drenare come Amministrazione, considerato che non siete stati capaci di ottimizzare quello che avete ereditato, il Collegio dei revisori è costretto a prendervi per le orecchie rispetto a tabelle e a crono programmi che per macrodate…. Le lascio tutto il tempo di fare… io mi taccio, lei fa tutte le…

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Per l’amor di Dio, io sono uno molto ossequioso… Il Sindaco, un Consigliere, un altro Consigliere, se deve fare altro le lascio il tempo, poi io riprendo dopo con calma. Rispetto ad una signora mostro sempre il mio garbo più sentito.

E così in questi giorni ci troviamo di fronte a determine del dirigente di riferimento di assestamenti di posti del PNRR, orbene, abbiamo in tasca solamente 1 milione e mezzo, per il momento, di somme trasferite e che cosa abbiamo fatto con questo milione mezzo di somme trasferite? Abbiamo fatto le assunzioni. Abbiamo fatto le assunzioni sul totale delle somme promesse, ma il milione e mezzo di euro….

Consigliera Tignola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, Consigliere.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Lei in quest’aula o dorme o parla.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Mai che stesse cinque minuti attenta.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Stavo parlando proprio sulla scorta del …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Facciamo le assunzioni e che cosa scopriamo? Scopriamo che nei quadri economici dei due progetti più importanti, quelli che riguardano le Salicelle, i 180 alloggi ed il PINQuA per circa 35 milioni di euro, nel quadro economico non sono previste assunzioni, però intanto avete fatto le assunzioni.

Scusate, ma vi pare una regolarità contabile questa? E che cosa si fa? Si va a modificare il quadro economico con determina dirigenziale. Lo stesso quadro economico che ha approvato la Giunta e che è di competenza giuntale, però i dirigenti, pur di non ammettere i loro errori, si fanno tutto in house e si fanno la determina dirigenziale rimodulando il quadro economico di un progetto da 256 milioni di euro, ma vi pare plausibile? Vi pare plausibile? Certo che siete degli imbroglioni e ve lo spiego. Scusate, noi chiediamo ed otteniamo 15 milioni di euro per i 180 alloggi, 25 milioni di euro per il progetto PINQuA ancora Salicelle, scusate ma avete detto…, mi esprimo in maniera…, avete una capacità a distrarre gli interlocutori che è impressionante. Scusate, ma avete detto al signor PNRR che nelle Salicelle stiamo facendo un intervento su case abusive occupate da abusivi che non pagano il canone? Scusate, ma rispetto alla tabella di marcia di chiusura dei lavori, sulla quale vi ha ammonito anche il Collegio dei revisori, il Comune, l'Ente, l'Amministrazione, l'Ufficio Tecnico ha fatto forse qualche provvedimento rispetto a quegli abusi? Sono stati forse contestati quegli abusi? Sono stati forse denunciate quelle persone? Perché qua si tratta di denunciare un soggetto che è occupante abusivo di una casa sulla quale hanno fatto l'abuso e per la quale non paga il canone di locazione, però noi ci andiamo a spendere 15 milioni di euro e 25 da un'altra parte. Ora, guardate, quando ci troviamo di fronte a queste cose non è il Consigliere Giustino di turno che fa la provocazione, stiamo rappresentando un fatto e questo fatto ve l'ha rappresentato il Consigliere Marianna Salierno in quest'aula, ma circa un anno fa e da un anno a questa parte quegli abusi sono stati refertati? No. Domanda: ma i costi collegati alla rimozione di quegli abusi che non sono compresi nel progetto del PNRR chi li sostiene? E sono stati previsti nel bilancio di esercizio? No. E sui 180 alloggi parliamo, non so, mi posso sbagliare di qualche unità, di 180 abusi. E non è la persiana che bisogna rimuovere, perché dietro quella persiana ha preso corpo una camera da letto, un bagno, un cucinino, un soggiorno, un salotto, una camera giochi, però tutto tranquillo. Il personale lo prendiamo perché dobbiamo fare l’infornata, poi alla fine nulla quaestio che tra gli eletti ci sono congiunti di Assessori. È la normalità, allora i congiunti degli Assessori non possono partecipare? E come no, devono partecipare e devono pure vincere, altrimenti che razza di Assessore è.

E così per le luminarie che si fa? Non solo prendiamo i soldi dalla manutenzione della pubblica illuminazione, ma si fa un affidamento diretto in violazione dei principi di rotazione a chi ha fatto già altri affidamenti diretti in questo Comune. Eh, ma forse una risposta c'è, forse bisogna…, la butto lì così, forse bisogna pagare chi ha messo le luminarie negli anni precedenti? Che poi negli anni precedenti sono state messe le luminarie, non si è mai saputo chi in questa città montava le luminarie. Non si è mai saputo, quando individuato il soggetto, perché montava quelle luminarie. Li hanno chiamati in quest'aula e fuori da quest'aula i benefattori della città. Gli amici della città. Un linguaggio che sa pure un poco, a tratti, di quel linguaggio mafioso, no? Gli amici degli amici, gli amici della città. Noi gradiremmo sapere semplicemente chi sono questi amici, semplicemente per vedere se sono amici potabili.

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Amici tuoi. Amici tuoi. Io non li conosco.

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Può darsi. Io non li conosco. Fatto sta che, in violazione di qualsiasi dettato amministrativo…

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Vedo che per fatti abbastanza importanti avete…, sarà il tempo natalizio, sapete prenderla a cuor leggero.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

E non escludo che le luminarie in città abbiano illuminato, poi, i volti di questi Consiglieri Comunali.

**INTERVENTO**

I?

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

I volti di questi Consiglieri Comunali.

**INTERVENTO**

I volti?

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

I volti, i volti.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Però, Presidente, se mi devono “pariare” addosso io credo che questi non sono …(incomprensibile)… per me in quest’aula. Senza mezzi termini, lo sapete, io posso pure chiudere e comincio con altro. Chi mi vuole ascoltare può rimanere, chi vuole fare lo spiritoso si accomodasse fuori, perché lo spiritoso in quest'aula sui miei interventi non lo permetto di fare a nessuno, che sia chiaro! Perché forse non vi è chiaro quello che io sto denunciando stamattina e non permetto a nessuno di sminuire quello che mi sto sforzando di dire con linguaggio garbato!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Un poco di silenzio in aula, cortesemente. Li sto richiamando continuamente, più di questo che posso fare.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Così come gli incarichi. Cara Consigliera Salierno, augurissimi per il compleanno, spero che lei quel regalo se lo faccia il prima possibile, perché è un regalo sentito un poco da tutti quanti noi, non solo danno un incarico stupido per procedere al dissequestro di un'area sottoposta a sequestro, ma in violazione del principio di rotazione, quel professionista è stato incaricato più volte, sufficiente e diverse.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, per favore.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco, guarda….

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…questa non è casa tua, che metti mani al tuo portafoglio e decidi di comprare il mobile due volte alla stessa.... Questo si chiama Comune di Afragola. Questa è una pubblica amministrazione e se la legge dice che ci sta il principio di rotazione tu ti attieni al principio di rotazione, perché poi non penso che questo avvocato sia il principe o la principessa del foro. È vero che condivide…, poi mi stimolate e uno vi dice il dettaglio. È vero che condivide lo studio con altri autorevoli avvocati che probabilmente hanno difeso funzionari e politici di questa terra.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Di questa terra.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ma perché mi interrompe?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ma perché mi interrompe?

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco, io una cosa ti ho riconosciuto in quest'Aula, io una cosa ti ho riconosciuto in quest'Aula, che io posso dire l'universo mondo, una cosa ti ho riconosciuto con garbo, perché poi io sono ossequioso, che è quello che quando fai l'intervento finale, per tutte le baggianate che dici ti meriteresti una caterva di risposte, ma per tutte le baggianate che dici le consegniamo alla storia senza entrare nel be…, perché tu puoi smentire me, ma io non prendo la parola per smentire te, però il mio intervento fammelo fare in santa pace.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Poi fare chiarezza a modo tuo, non mi interessa. Se ci stanno gli estremi per una denuncia di querela di falso o cose ben venga, mamma mia, ve la sto elemosinando da due anni e vi ho detto di tutto in quest'aula. Vi ho detto di tutto in quest'aula. Gli incarichi, non sono previsti incarichi, però bilancio di gruppo, nell'atto che verrà successivamente si dà indicazione all'Amministrazione di dare un incarico sulla questione della farmacia comunale. Scusate, ma gli incarichi allora li volete dare o non li volete dare? E questa questione della farmacia comunale si può sapere in che cosa consiste? Puoi venire a relazionare qua dentro? Qua mi pare, mi pare che qualche dirigente ha scoperto che abbiamo la farmacia comunale, ha detto oh, abbiamo una farmacia comunale, ma quando la farmacia comunale ti scriveva e ti faceva delle riversarli, ti dava delle cose, ma tu non te ne accorgeva, chi ce le dava? Quando mettevi quelle cose in bilancio ma che scrivevi nel bilancio? E mo scopriamo che abbiamo la farmacia comunale. Di chi è la colpa? E di chi è la colpa e ditecelo voi di chi è la colpa. Operazione verità sui conti. E così ci risulta che la Corte dei Conti ha mandato una “cartuscella” al nostro funzionario per dire sei responsabile del danno di circa 372.000 euro in virtù di una cattiva gestione rispetto alla farmacia comunale. E questo funzionario dirigente legittimamente si sta difendendo, sapete come si sta difendendo? Scaricando le responsabilità perché il Consiglio ha votato, perché i Consiglieri hanno detto e perché i Consiglieri non hanno fatto. E questo stesso dirigente si sta difendendo dinanzi alla Corte dei Conti per il dissesto e sapete come si sta difendendo? Io l'avevo detto nel 2019 che stavamo per saltare e figlio mio ma che hai fatto? La responsabilità, la responsabilità più grande del Consiglio Comunale e della Giunta, i nomi dei maggiori responsabili rispetto alla linea difensiva che sta ponendo in essere in maniera indiretta l'Ente chi sono? Il Vicesindaco Castaldo, l'Assessore Affinito, il Consigliere Giustino per anzianità. Scusate, voi non vi rendete conto che quando venite in quest'aula e votate questi atti così capestri, quali possono essere le conseguenze avvenire! La Corte dei Conti è qui. La Guardia di Finanza, per nome e per conto della Corte dei Conti, sale e scende le scale di quel Municipio acquisendo gli atti. E che atti gli diamo? Gli diamo solo gli atti che ci fanno piacere. Allora, sto collazionando io un poco di atti per difendere gli amici miei Affinito e Castaldo rispetto a quello che l'Amministrazione ha dato, mica gli hanno dato i pareri dei bilanci del 2010, 2011, 2012 e 2013 che erano tutti negativi e che la Corte dei Conti pure ha chiesto. No! È scritta la nota. Poi tenevamo il Collegio, tenevamo il Nucleo di valutazione più pagato d'Italia, nel mentre scriveva la nota tenevamo cinque professionisti emeriti che facevano parte del Collegio dei revisori dei conti più pagato d'Italia. Il Comune di Afragola pagava 151.000 euro cinque persone che dovevano valutare quattro dirigenti per dare loro un premio massimo di 80.000 euro. Poi dicono perché abbiamo dissestato. Tutto rispetto, quel dirigente siete venuti qua, l'avete trovato in punizione, non solo l'avete tolto dalla punizione, ma l'avete pure premiato facendolo Presidente di commissioni di concorso. Scusate, io non voglio entrare nel merito di accuse che…, però una cosa è metterlo a fare i conti e già è uno sforzo, altra cosa è metterlo a fare…, ma per una questione di opportunità, perché poi con tutta la bontà e l'affetto nei confronti di questi amici, ma non li possiamo guardare con gli occhi disinteressati ed incantati dell'amico, ma li dobbiamo guardare come li guarderebbe la Procura, come li guarderebbe la Prefettura e non è una buona cosa. Non è una buona cosa rispetto pure a procedimenti incardinati, rispetto proprio alla partecipazione a Commissioni di gara. Però tutto tranquillo, è la normalità. Potete fare tutto, la legge lo vieta? Probabilmente non in termini perentori, l'opportunità politica sì, quella sì. E io mi sforzo di parlare di questo in quest'aula.

Nettezza urbana. Finalmente abbiamo la ditta che dovrà fare il servizio. Ottimo. Guardate che io mi ricordo questa Amministrazione, questa città ha votato tre volte il Piano industriale, una volta con Caiazzo, Presidente del Consiglio Nespoli, una volta con Nespoli Sindaco ed un'altra volta con Pannone, emanazione di Nespoli, però, però a “munnezza” non funziona perché erano gli altri. Mo speriamo che funzioni, una gara che è rimasta bloccata per tantissimo tempo, che cosa accade? Una gara che è rimasta bloccata per tantissimo tempo, che cosa accade? Accade che all'improvviso si nomina il Presidente della Commissione, che per la prima volta risulta essere un dirigente di questo Comune ed in sette giorni chiudono la gara. Una gara di 65 milioni di euro. Oggi c'è una contraddizione in quelle carte, però mi pare che hanno convinto il RUP a mettere a sistema la determina. Guardate, come fa a vincere la gara una ditta che rispetto al capitolato che prevede dotazione minima di mezzi, pena l'esclusione dalla gara, vince la gara con una dotazione al di sotto della soglia minima prevista dal capitolato. Allucinante! Allucinante! Giustì che stai dicendo? Qualcuno ha imbrogliato. Scusate, ma nella gara abbiamo previsto di tagliare l'erba, ma qualcuno ha visto se la ditta che ha vinto ha nel suo…, come si chiama? Ho un vuoto di memoria, nel suo camerale la categoria? No, non ce l'ha. Però ha vinto, massimo dei punteggi. E forse bisognava segnare un punto di discontinuità rispetto a chi c'era, perché la paura mi sta facendo fottere, consentitemi l'espressione volgare ma che è l'unica, perché anche qui le assunzioni fanno la differenza. 40 assunzioni nella ditta della nettezza urbana, tutte riconducibili a soggetti direttamente o indirettamente candidati a sostegno delle liste di Pannone! E se non è il festival dell'Amministrazione del tornaconto personale questa qual è? Io mi vergogno, poi… E così, per stendere un velo pietoso sul dato passato, arriva quello nuovo, annunciato, tra l'altro annunciato, l'avevamo annunciato tra le righe di un post ben prima che si chiudessero le procedure di gara, annunciato e viene con una serie di cose che in controluce cominciano a turbarci. Viene, tra l'altro, diciamo, tra virgolette, accompagnato da noti imprenditori della zona, che oggi sembrano…, un gruppo importante, che oggi sembra avere un effetto importante per questa città quanto a benefici che sta ricevendo. E così lo stesso gruppo, oltre ad avere probabilmente qualche legame, lo approfondiremo nei prossimi giorni, questo col beneficio del dubbio, con la ditta di nettezza urbana, è una ditta familiare che totalizzerà la più grande operazione sul PUC in questa città, che nel frattempo, però, sta totalizzando la più grande operazione di abbattimento e ricostruzione in questa città. E così, tra virgolette, senza manco accorgervene, avete un nuovo padrino. Qualcuno si interroga, dice ma chi è, chi non è? Evidentemente non siete proprio attenti.

Un bilancio che deve fare i conti col PICS. Avete ereditato il PICS, lo avete gestito con Grillo, sono passati 24 mesi, il PICS perdiamo i fondi, al 31/12, perdiamo… Benissimo, i cantieri cantierizzati, le opere cantierizzate che fine faranno, con quali fondi saranno conclusi. Non è dato di sapere. Però prendiamo i fondi TAV. Ah, bravo, quindi prendiamo il tesoretto che abbiamo nel cassetto e lo spendiamo per completare le opere che erano finanziate, perché la vostra incapacità amministrativa non ha permesso di completarle. Ma scusate, ma mica ve lo devo dire io che ve ne dovete andare a casa? Un minimo di coscienza, ve ne dovreste andare da soli. Un minimo di coscienza.

E allora la domanda e probabilmente la questione con la quale si troverà a confrontarsi il Nucleo di valutazione sarà proprio quella come facciamo fronte, probabilmente, ai fondi del PNRR che possono essere revocati, perché poi faremo pure una serie di attività, perché mo al signor PNRR scriveremo noi rispetto a certe contraddizioni. Impegni di spesa su capitoli, poi non so se è stato corretto, per l'adeguamento, per l'adeguamento delle pulizie dei locali comunali presi sul PNRR.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia in aula.

Chiedo scusa Consigliere Giustino. Entrano in aula i Consiglieri De Stefano Vincenzo e Iazzetta Raffaele, registriamo la propria presenza alle ore dodici e cinquantasette, cinquantotto.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ma il dato più disarmante, il dato più desolante, che comincia a preoccuparmi per certi aspetti, è che c'è un convincimento da parte di chi ho di fronte di stare nel giusto e io mi sto convincendo a riconoscere una sorta di buona fede a questi signori, però non state nel giusto. Voglio fare lo sforzo di sintonizzarmi con voi e così qualche giorno fa leggi sui social che un ex Assessore querela… querela di che, tu hai fatto il resto. Querele di che. Allora veramente si è perso il senso della bussola. Un ex Assessore costretto alle dimissioni annuncia, riempie i marciapiedi, ma prega a Dio che archiviano quella cosa, perché altrimenti non ne esce più. Ma dove volete arrivare? Non avete più il senso della misura.

Oppure, sempre per le assunzioni, ci accingiamo, caro componente del Collegio dei revisori, ad assumere delle persone per scorrimento di graduatorie scadute, sarà normale anche questo, perché ci inventeremo che il Comune di Afragola se le può prorogare da solo le graduatorie concorsuali. Ora vi aspettiamo.

Vedete, voglio passare per il cimitero, che poi dopo due anni e mezzo ti aspetti che qualche risposta sul cimitero sia stata data, invece niente, però abbiamo fatto due atti e certo, facciamo gli atti, però non siamo consequenziali agli atti. Abbiamo fatto l'atto di ricognizione dei pezzettini di terreno da dare all'asta, da dare all’asta per chi? Per quanti avessero la possibilità di fare quell'investimento che è un investimento pure corposo, si annuncia alla città, poi conseguenza zero. Allora perché non si procede all'asta? Forse qualcuno si sta sforzando di trovare un metodo alternativo? No, si deve fare l'asta. E perché non fare l'asta? Un Comune in dissesto che ha la possibilità di vendere a lotti un numero massimo di 170 appezzamenti di terreno nel cimitero per la modica cifra media di circa 25.000 euro a fondo non incassa e non ne abbiamo bisogno. Siamo un Comune fiorente. Oppure facciamo i loculi, 350 loculi, due anni e mezzo, due anni e mezzo per fare 350 loculi, ma lo volete dire che quei loculi sono destinati a chi giace nei campi di inumazione da oltre dieci anni? Ma volete fare? Volete anticipare qualche bizzarro addetto ai lavori che i loculi non se li può vendere? Volete dire alla città che la priorità è data a chi c'ha il morto per terra? Scusatemi l'espressione aperta. No, no, no, perché nel frattempo abbiamo fatto i loculi, quando te ne servono? Cinque, nove, sette a quello, solo a me 150. Qualcuno ha parlato che quando in Giunta si è votato questa cosa fuori la Giunta c'era qualche Consigliere Comunale che piantonava, forse perché aveva l'ansia da prestazione rispetto al fatto, fatelo perché dobbiamo andare in città a venderci… che finalmente stiamo facendo qualcosa. Non vi vergognate di questa poca chiarezza che vi accompagna, vi accompagna.

Siamo stati zitti due anni sulle luminarie, oggi scopriamo che si pagano il conto per tre anni, i due anni andati e quello in corso, con una procedura che fa rabbrividire, che si è svolta in poco più di 12 ore, poco meno di 12 ore, in violazione di un principio di rotazione, con un operatore economico che pare avere una sorta di monopolio in questa città quanto a mettere la spina nella corrente. Però tutto tranquillo.

Vedete, questa è una città estremamente omertosa, lo dico senza mezzi termini. Posso comprendere l'omertà del padre di famiglia, non la giustifico, posso comprendere l'omertà del padre di famiglia che rispetto ad un delitto di mafia si gira dall'altro lato perché ha la responsabilità di un figlio, di una moglie, di una famiglia, di un'attività e per non vedersi coinvolto gira le spalle. Lo posso capire, non lo condivido, lo posso comprendere, ma non comprendo più l'omertà nella pubblica amministrazione. Non è tollerabile. Chi sbaglia paga. Chi sbaglia se ne va. E questo deve essere un principio chiaro per tutti. E così, mentre l'Assessore al cimitero si sforza di produrre atti e cose, quegli atti non sono consequenziali, perché non si procede alla vendita degli appezzamenti di terreno, da là fuori la città vi acclamerà. Perché non si procede al bando per ottenere le prime richieste di assegnazione dei loculi dando priorità esclusivamente a quelli che hanno il morto per terra e a maggiore numero di richieste vince chi tiene il morto più morto. Scusatemi il volgare gioco di parole. No, perché dobbiamo alimentare il mito, il luogo comune, il tornaconto, la clientela. Dove volete arrivare? Dove volete arrivare?

Imposte e tasse. Bene. 16 mesi fa, 17 mesi fa, abbiamo votato l'esternalizzazione dell'IMU, pare che la gara, dopo che è scaduto pure altro, sia stata accorpata in un'unica cosa e pare che sia stata affidata.

**INTERVENTO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

È l'unico partecipante, Geset, l'attuale gestore si aggiudica ancora una volta la gara per la riscossione dei tributi. Scusate, stamattina sono venuto con l'intento di farmi malanimo un poco con tutti, che è l'unico modo, poi, per cominciare a farti prendere sul serio. Scusate, ma qualcuno di voi si è domandato in questi venti anni, perché Geset l'hanno portata Pannone e Nespoli in questa città nel 2010, facendogli trovare pure un discreto “carusiello”, non perché nel 2010 istituirono la tassa sui candidati. Geset, dal 2010 al 2023 possiamo avere un resoconto di ciò che è stato fatto? Possiamo dire quanto ci dà in più rispetto pure a quello che era il dato del 2010? Anzi, rispetto al dato dell'IMU che abbiamo tenuto in house in questo Comune fino a qualche anno fa. E no, dobbiamo pagare fior di quattrini ad un gestore esterno che non raggiunge i risultati, perché se incassiamo meno del 50% una ragione c'è e se la previsione del 2023 sulle entrate tributarie è minore rispetto all’accertato del 2022, beh, voi una domanda ve la dovete porre, perché che siamo un Comune in dissesto lo sapete dal 2022, da giugno 2022, però tutto tranquillo. Tutto tranquillissimo. Minori incassi di tributi locali, i revisori dei conti che devono fare? Mezzo rigo, nessuna motivazione. E quel mezzo rigo non è un mezzo rigo qualsiasi, quel mezzo rigo è una censura senza precedenti, però voi pensate che qua le carte non si leggono. Scusate, la motivazione che non incassiamo perché non c'è? Scusate, che noi abbiamo la consapevolezza che questo Comune - come dice il Consigliere Caiazzo, ma come dice pure il dirigente dell'Ufficio Finanziario - sta in queste situazioni perché non incassa e noi da giugno 2022 ad oggi che cosa abbiamo fatto per incassare di più. La gara. La gara. Visto che chi gestiva i rifiuti, chi gestiva altre imposte è stato così bravo abbiamo detto nella gara nuova mettiamoci pure questo, questo, questo e questo e mo vediamo che succede. Poi a pagare, mi dispiace, sono sempre gli stessi. Scusate, io in quest'aula sono venuto e abbiamo votato il Piano industriale dei rifiuti, rispetto al Piano industriale dei rifiuti c'era allegata una scheda: utenze per strade, Corso Meridionale 600 utenze, quest’altra…, ci stavano almeno venti strade in cui erano censite, udite, udite utenze tra lo zero e le tre. Scusa, ma in questa strada vedi che ci stanno dieci palazzi, come ci fanno a stare zero contribuenti? Io non dico che ci vuole chissà quale tecnica sopraffina per andare a scovare gli evasori totali, ma se teniamo censiti oltre venti strade tra utenze registrate tra lo zero e le due/tre utenze e in quelle strade si possono contare palazzi a decine, ma che ci vuole andare a fare un accertamento mirato. E invece no, tu già paghi, vai a vedere, mi pare che hai pagato 20 euro mancanti perché il calcolo è sbagliato. Vai a vedere, mi pare che ha sbagliato a prendere la misura, sono cinque metri in più o cinque metri in meno. Ma scusate, ma non è questo, è anche questo, ma non è… il grosso non sta in chi già è censito nei nostri terminali, il grosso sta in chi non è censito nei nostri terminali. E vale per l'IMU e vale per i rifiuti e vale per l'acqua. Una catastrofe l'acqua. Un servizio efficiente, dalle analisi pare che siamo una delle città con la migliore qualità di acqua. Un servizio che rispetto ad una rete arcaica è puntuale e preciso, però, vai a guardare, non incassiamo. Ma che vi costa cominciare dai bar, perché poi si annuncia faremo una verifica partendo dai bar. Parte la verifica, la macchina esce, fa il giro del palazzo e rientra. È finita la verifica? Eh, ma che ti devo dire, che qua quasi tutti i bar hanno il problema. E che me ne frega. Che me ne frega. Allora vedi, Pannone, il problema è di visione, perché se l'operatore economico che tiene l'appalto per la costruzione di una casa di cura, casa di accoglienza per donne vittime di camorra non viene pagato e fa un decreto ingiuntivo- spero che il rappresentante del Collegio dei revisori colga - e questo decreto ingiuntivo diventa esecutivo e nel decreto ingiuntivo stanno indicate somme accessorie pari a 4.500 euro, oltre il 15% di spese generali, oltre IVA ed oltre CPA, oltre da interessi moratori e legali a far data dalla data dell'emissione della fattura, questo si chiama danno, si chiama danno erariale, chi paga? Poi viene la Corte dei Conti e chi ha prodotto il danno, che non ha pagato, scrive che la colpa è dei Consiglieri Comunali. E voi state qui a votare sereni, perché poi immaginate che questa sia una stagione permanente, no? E no, non è una stagione perma…, questo ve lo garantisco, non è una stagione permanente, però da voi non una parola. Certo, avete fatto qualche riunione di maggioranza prima di venire in quest'Aula, a parte la fetta di pizza? Guardate, sono le regole della politica, non voglio fare strumentalizzazioni di sorta, ma chiedetevi perché non vi fanno fare le riunioni di maggioranza. Eppure io non credo che l'inesperto Consigliere Di Maso, rispetto ad una riunione di maggioranza, non può alzare timidamente il dito e dire scusate, ma io vorrei fare pure che questa strada perché non ci mettiamo il ciottolo invece dell'asfalto. È così che poi si cresce, non a sentire le litanie del Consigliere Giustino, del Consigliere di turno in quest'aula, nei confronti dei quali siete solo prevenuti perché vi sentite su un piano diverso. Meri esecutori di ordini dei quali non ne conoscete nemmeno, spesso, i contenuti, le genesi. E allora si viene in quest'aula, pessima figura con Le Iene che ti intervistano e tu dici no, noi stiamo per completare, ma stiamo per completare che cosa? Ma riesci a completare questo entro il 31/12? No, ma noi il canile… non è stato finanziato. Bene, perché era stato chiesto un finanziamento con un atto di Giunta su un progetto che prevedeva il canile municipale dove sta la casa…, dove sta finanziata e si sta eseguendo la realizzazione di una casa per donne vittime di violenze. E che cosa succede? Dice no, non lo facciamo più perché il finanziamento non l’abbiamo ottenuto, però voi ad aprire il Piano triennale, caro Collegio dei revisori dei conti, e che cosa troviamo? Troviamo nel piano triennale realizzazione di canile municipale. Scusami, mo la domanda sorge spontanea: ma nel Piano triennale, visto che si inseriscono solo i progetti che esistono e che hanno un'autorizzazione, questo canile l'unico progetto a cui fa riferimento è quello di un finanziamento che non è stato assentito, figlio di una delibera che però non è stata revocata.

*…(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)…*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia un poco di silenzio.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Però tutto normale. Tutto normale. Allora ti solleviamo le eccezioni preliminari rispetto ad un Consiglio Comunale che poteva essere semplicemente rinviato. Non siamo sotto diffida prefettizia, non ci stanno termini in scadenza, però no, bisogna dare il segnale di forza e così dopo il Consiglio Comunale del 24 dicembre alle 00:30 dell'anno scorso ci riportate per i capelli il 29 di dicembre, con un Segretario d'Aula che va scappando per il Municipio, perché, consapevole che la seduta sarebbe andata deserta, è stato costretto a nascondersi, con una totale mancanza di rispetto rispetto ad un Consiglio Comunale per la cui buona parte stava qui dalle nove, nove e quindici.

Vedete, io credo per il momento di fermarmi qui. Qualche colpo più così, diciamo importante me lo conservo per il mio secondo intervento, che poi l'intensità la misureremo pure dalla qualità del dibattito che emergerà. Sono molto molto sereno. Una strada l'ho intrapresa, rispetto a quella strada io non torno più indietro, almeno fino a quando qualcuno non ci fa capire che decide di fare la politica senza padrini, senza padroni, censurando quei funzionari e quei dirigenti che stanno provocando tutto questo. Con tutto rispetto per voi, ma io non me la posso prendere con voi. Tutto il rispetto parziale per il Sindaco, me la posso prendere relativamente con lui, perché è colpevole di essere fermo. È colpevole di non perseguire delle responsabilità che sono sotto gli occhi di tutti e la vicenda del PNRR, che mette in ballo 57 milioni di euro, docet. Fanno delle delibere in queste ore, a dicembre, per assestare i conti del PNRR, col quale, con l'unico milione e mezzo che teniamo in cassa, sono state pagate cose pure di gestione ordinaria, come l'adeguamento stipendiale alla ditta che fa i servizi dei locali comunali, ma era necessario fare questo adeguamento, rispetto pure ad un processo interdittivo che c'è in corso? Cui prodest. Quale logica. Questo è il dato di fatto.

Mi voglio fermare richiamandovi non su quello che ho detto io, lasciate stare, cancellate, quella è una visione di parte, su quello che vi ha scritto il Collegio dei revisori, perché ho la sensazione che non molti di voi l'abbiano letto. Le modalità di chiarezza e di veridicità del bilancio. La tenuta dei conti correnti. La forte censura sui minori incassi da tributi locali. Assurdo questo, per un Comune in dissesto è assurdo, perché il dissesto non l’abbiamo dichiarato stamattina, il dissesto l’abbiamo dichiarato 18 mesi fa. Sai a quanto ammonta la TARI incassata nel 2023? 3 milioni 882, 12 milioni di servizio che deve essere totalmente coperto dai contribuenti, incassato 3 milioni 882, ma scusate, con questi numeri non dico dove andate, con questi numeri dove andiamo? Qui ci andiamo a vedere la gara sui tributi come è stata scritta. Poi andiamo a vedere le aliquote massime e minime come sono state individuate, perché su questo siamo bravi a fare gli interessi degli operatori. Le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle uscite, revisori. Ritardi nei pagamenti con interessi moratori e con conseguenti responsabilità disciplinari ed amministrative, parere del Collegio dei revisori. Non si prevede alcuna attività per recupero evasione, parere del Collegio dei revisori.

A me dispiace dover venire in quest'aula, io sono uno che è fantasioso, diciamo, per certi aspetti e mi dispiace dover richiamare il lavoro degli altri per fare il mio intervento in quest'aula. Non si è provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al Codice della Strada. Vedete, c'è un passaggio del Collegio dei revisori che mi è rimasto particolarmente impresso, perché dimostrano una sensibilità, pur non essendo di Afragola, pur non essendo dei locali, dimostrano una sensibilità rispetto ai nostri concittadini che non ha mostrato l'Amministrazione, quando scrivono: “Nessuna attività di recupero evasione tributaria, pur avendo necessità di riequilibrare per offrire servizi alla cittadinanza”. Ed il Collegio dei revisori ci mortifica, loro che sono dei freddi tecnici ci vengono a parlare di sensibilità nei confronti della nostra comunità e ci vengono a dire cosa fare per offrire servizi alla comunità. Vabbuò, tanto abbiamo fatto le casette. Tanto andiamo a vedere… il cinema, il teatro. Tanto abbiamo messo le luci. Abbiamo messo le luci, non ci interessa se la traversa non si accende, abbiamo messo le luci.

Vedete, io per il momento posso pure…. Ho un altro elenco di cose, ce lo conserviamo. Io per il momento posso pure tacciarmi qui. Non mi aspetto che per una volta che…, non ho bisogno di risposte a quello che.,.. tanto non mi convincete diversamente. Ho bisogno di capire quale vuole essere la gestione da domani mattina rispetto agli unici artefici, gli unici artefici di un dissesto finanziario che per quanto mi riguarda ha nome e cognome nei dirigenti di questo Comune, non negli scaldasedie di turno, ai quali va riconosciuta una fondamentale buona fede.

Io per il momento mi fermo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi vado a leggere la proposta di deliberazione. Allora, se non ci sono interventi passo alla proposta…

Consigliere Affinito, prego.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, agli Assessori presenti in aula, al Segretario Generale, al Vice Segretario la Dottoressa Pedalino, al Dottor Annese che era qui in aula in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti.

Se posso un attimino permettermi, se me lo consente Presidente, vorrei fare ovviamente gli auguri di buon compleanno alla collega Salierno e ne approfitto anche per salutare in aula il Dottore Placino che, tra le altre cose, è, almeno da quello che ho potuto apprendere, tra i più giovani Commissari d'Italia di Polizia di Stato, quindi sicuramente un vanto per questa città.

Vedevo in aula anche rappresentanti delle forze politiche, dei Cinque Stelle, del Partito Democratico ai quale ovviamente auguro un proficuo lavoro, soprattutto sul piano politico nel 2024, perché ne hanno veramente bisogno, anche in considerazione del lavoro che i loro rappresentanti istituzionali svolgono in quest'aula. Per quanto riguarda l'amico Iazzetta, Segretario del Partito Democratico, mi auguro quanto prima di vederlo seduto qui in quest'aula, qualora il candidato Sindaco di quella coalizione decidesse di cedere il posto in maniera elegante e dal punto di vista politico anche con un atto consistente, quindi consentire all'amico Iazzetta di sedere in quest'Aula.

È sempre difficile intervenire dopo…

**INTERVENTO**

Da Iazzetta a Iazzetta.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Da Iazzetta senior a Iazzetta junior, penso che già all'anno nuovo, nel 2024, dopo abbondanti due anni di amministrazione, sono convinto che il collega Iazzetta senior cederà il posto, il seggio all'amico Iazzetta junior.

Tornando all'ordine del giorno, dicevo, è sempre difficile intervenire dopo gli autorevoli interventi del collega Giustino, al quale va senza dubbio riconosciuta anche una certa simpatia ed una considerevole passione che mette nei suoi interventi in varie occasioni e spesse volte da catturare l'attenzione e ammutolire l'intera Aula. È chiaro che è un silenzio che proviene dalla maggioranza non certo per timore o per paura, ma è un silenzio che talvolta è mosso da spirito di comprensione, non comprensione come si vuole intendere, ma con spirito di apprendimento. Certamente va riconosciuta al Consigliere Giustino una preparazione e che ad oggi, ad oggi gli consente di rivestire, penso, l'unico ruolo di leader di questa opposizione e soprattutto l'unico che sa quantomeno scendere nel dettaglio in maniera tecnica. Sappiamo che il bilancio dell'Ente, gli atti finanziari non sono una materia semplice, non è una materia che si può apprendere in pochi giorni, ma è anche frutto di un'intensa attività di studio nei confronti della quale va sempre riservata attenzione e soprattutto un elevato rispetto.

È chiaro che poi, a fianco al dato tecnico, che può essere poi anche interpretato in diverso modo, va anche accompagnata un'interpretazione di natura politica e qui noi, in particolar modo, rivestiamo anche necessariamente dei ruoli politici, prima che istituzionali ed amministrativi, ed è inevitabile che in occasione dell'approvazione dei bilanci previsionali o di rendiconto è chiaro che ognuno di noi si lascia andare a quelle che sono le proprie riflessioni politiche e soprattutto, poi, trarre un bilancio dell'attività amministrativa del Sindaco Pannone e della sua Amministrazione, soprattutto quando l'approvazione del bilancio coincide anche con gli ultimi giorni dell'annualità, come in questo caso, che è diventata ormai una piacevole consuetudine, quantomeno ci consente di scambiarci anche gli auguri di buon anno.

Dai pochi interventi che mi hanno preceduto ho sentito alcune eccezioni, che poi si ripetono costantemente in ogni seduta di Consiglio Comunale, a prescindere dall'ordine del giorno. Qui ascoltiamo nuovamente l'eccezione che ci ritroviamo a dicembre nell'approvare il Bilancio previsionale 2023, non 2024, quindi le date di slittamento non riguardano quest'atto amministrativo, però ci ritroviamo a quasi un anno ad approvare un Bilancio previsionale, però, poi, dimentichiamo che, essendo noi un Comune in dissesto finanziario, ricadiamo in altre logiche e ricadiamo soprattutto in altre scadenze, in particolar modo termini e scadenze imposte dalla normativa e soprattutto dal Ministero che ci coordina e ci segue in fase di bilancistica. Quindi, da questo punto di vista un dato che va chiarito è che oggi noi approviamo il Bilancio previsionale 2023 nei termini di legge. Non potevamo approvarlo prima, perché attendevamo la risposta sul bilancio riequilibrato e quindi siamo pienamente nei termini.

Sui dati tecnici del bilancio al momento io posso ritenermi soddisfatto, soddisfatto perché è vero, come giustamente faceva notare l'autorevole Dottor Annese…, autorevole componente del Collegio dei revisori, al quale ovviamente va il mio ringraziamento per il proficuo lavoro svolto in questo periodo e soprattutto per l'attenzione e la sensibilità nell'ascoltare, ovviamente, quelle che sono anche le idee ed i suggerimenti dell'Amministrazione Comunale, è chiaro, nel rispetto dei reciproci ruoli, però va sottolineata la sensibilità dell'intero Collegio dei revisori dei conti, che ad ogni richiesta di parere, a volte anche duplicando il proprio parere, però è sempre pronto a dare immediata risposta. Come giustamente faceva notare il dottore c'è una parte di bilancio che rileva una struttura finanziaria del Comune di Afragola che è fondamentalmente sana e quindi l'eccezione formulata, dice: ma come, siamo in dissesto finanziario, come siamo un ente strutturalmente sano, ha già dato ampiamente risposta, perché per atti al 31.12.2021 ne risponde l'OSL e quindi, fondamentalmente, dal primo gennaio 2022 partiamo dall'anno zero.

Rispetto alle eccezioni formulate le ritengo, devo dire la verità, soltanto strumentali, perché conosco chi le ha formulate, quindi non posso immaginare che non conosca il sistema dell'amministrazione pubblica e non sia aggiornato sugli atti approvati da questo Consiglio Comunale e dagli uffici competenti, però un dato va chiarito, 2022, approvazione del dissesto finanziario, mesi successivi il Consiglio Comunale si è pronunciato sull’esternalizzazione dei tributi, atto - ripeto - fortemente voluto da questa Amministrazione Comunale e, se mi consentite, anche in particolar modo da chi vi sta parlando dall'epoca dell'Amministrazione precedente, perché, con dati alla mano, si rilevava il vantaggio per l'Ente dell'esternalizzazione, anche perché sappiamo tutti che nella fase della riscossione dei tributi l'ente Comune può attivarsi solo per la riscossione volontaria, ma la riscossione coattiva per legge dobbiamo comunque esternalizzarla. Dobbiamo esternalizzarla per legge. È una gara dell'esternalizzazione dei tributi che ha visto la fase finale pochi giorni fa e quindi è chiaro che per il 2023 i dati della riscossione sono minimi, ma è un dato che andrà aggiornato necessariamente nel 2024, quando il nuovo aggiudicatario del servizio di riscossione dei tributi inizierà il proprio lavoro. Ritengo, da questo punto di vista, anche saggia la decisione di questo Consiglio Comunale di esternalizzare nella sua completezza le varie figure dei tributi comunali, che anni addietro erano in giacenza presso gli uffici, perché, per carenza di personale, purtroppo non riuscivano ad attivare.

Quindi, rispetto al problema deficit, rispetto al problema dissesto finanziario all'eccezione formulata da chi mi ha preceduto dell'inerzia di questa Amministrazione purtroppo devo replicare dicendo che non è così, perché da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale porterà i propri dati della riscossione già nel prossimo bilancio da adottare e quindi già daremo un'idea chiara, pratica ed evidente dei primi risultati dell'attività di questa Amministrazione nell'ambito finanziario.

È stato redatto un piano di alienazione del patrimonio immobiliare, coerente con quella che era la programmazione del Sindaco Pannone, con quelle che erano le linee di mandato del Sindaco Pannone ed è chiara la volontà dell'Amministrazione Comunale di avviare un percorso sano di valorizzazione del patrimonio immobiliare, sia disponibile, sia indisponibile. Da questo punto di vista ho strappato nuovamente l'impegno da parte del Sindaco, che già da gennaio avvieremo finalmente una fase positiva ed immediata di valorizzazione del patrimonio acquisito derivante da abusivismo edilizio, quindi altro segnale.

Per quanto riguarda gli incarichi professionali anche qui sono costretto, purtroppo, a rilevare la scarsa capacità di chi mi ha preceduto di individuare la tipologia dell'incarico, perché gli incarichi che sono stati affidati sono incarichi innanzitutto di rappresentanza dinanzi alle Magistrature superiori, dove siamo costretti, perché gli avvocati interni all'Ente non sono abilitati a patrocinare innanzi alle Magistrature superiori. Gli incarichi di natura penale, in ambito penale che sono stati affidati limitatamente ad alcune circostanze è chiaro che sono stati affidati proprio perché gli avvocati in seno all'Ente hanno competenze di natura civilistica ed amministrativista e non certo di natura penale.

Poi, rispetto a qualche spiacevole battuta sulla qualità, sulla tipologia dell'avvocato, piuttosto che un altro, di condivisione di studi professionali con chi, magari, aveva difeso qualche autorevole figura istituzionale dell'Ente, ricordo che a volte è una coincidenza, così come in passato sono stati affidati incarichi ad autorevoli, autorevoli professionisti del territorio che, guarda caso, condividevano lo studio con autorevoli rappresentanti della Giunta Comunale. Quindi, quando un professionista è preparato, è competente si va al di là di certe appartenenze e di certe condivisioni, anche perché - tra l'altro - anche la normativa consente di affidare l'incarico in via fiduciaria, soprattutto quando gli importi sono di natura molto, molto esigua.

Rispetto alle eccezioni formulate sempre di… non so definire se di natura politica o chiacchiere da marciapiede rispetto a presunte violazioni, rispetto a zone ombra di qualche procedura, ad oggi non ritengo che questa Amministrazione si stia caratterizzando per zone d'ombra, piuttosto ritengo una gestione da parte del Sindaco Pannone di questa maggioranza alquanto trasparente. Perché poi la contraddizione nei termini è quando dall'opposizione proviene l'accusa di non fare nulla, però poi, dopo cinque minuti, vi è l'accusa di procedere con azioni in violazione di legge. Quindi, delle due l'una, o l'Amministrazione Pannone si caratterizza perché è immobile e non fa nulla o si caratterizza, secondo l'interpretazione errata, ritengo, di parte dell'opposizione o si caratterizza per zone d'ombra.

Io ricordo a me stesso e agli autorevoli Consiglieri presenti in Aula, ricordo a me stesso che proprio per agevolare e velocizzare le attività e le procedure di gara, soprattutto nell'ambito del PNRR, questo Consiglio Comunale ha voluto affidare l'incarico e la gestione delle procedure di gara alla CUC nolana, quindi ente esterno al Comune di Afragola. Quindi, ogni procedura di gara non avviene qui, non avviene negli uffici comunali, avviene presso la CUC di Nola, se vi è stata qualche violazione ne risponderà la CUC di Nola. Tra l'altro viviamo, fortunatamente, in uno Stato di diritto, se qualche partecipante a procedure di gara ritiene sia stato violato il suo diritto a vincere o a partecipare ad una procedura di gara può benissimo ricorrere all'autorità amministrativa giudiziaria mediante ricorso al TAR o impugnando, magari, l'aggiudicazione. Però io ritengo non siano cose che possa interessare quest'Aula, piuttosto mi auguro fortemente che il nuovo servizio possa partire già nei primi giorni del nuovo anno, perché è su questo che si spingerà l'Amministrazione Pannone e su questo verrà misurata dai cittadini. Io sono stato sempre uno di quelli che ha puntato, al di là delle grandi opere che vanno sicuramente eseguite e portate avanti, però io sono stato sempre uno di quelli che tentava di sollecitare il Sindaco, anche se tante volte il Sindaco mi precedeva, però ho cercato di sollecitare per dare un forte segnale sull'aspetto della vivibilità urbana. Ebbene, io ritengo ancora tuttora che già all'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, gestito e svolto secondo il Piano industriale che questo Consiglio Comunale e questa maggioranza di Governo ha adottato pochi mesi fa, ritengo senz'altro che possa dare già una risposta immediata ai cittadini, sia sull'idea di città che questa maggioranza ha in mente, sia, ovviamente, un senso di maggiore decoro e pulizia ai cittadini di Afragola.

Quindi, respingo al mittente, ovviamente, ogni eccezione di natura prettamente strumentale, perché ritengo sempre e sono fortemente convinto della netta distinzione tra indirizzo politico, che compete, appunto, al Consiglio Comunale e la mera gestione degli atti amministrativi che compete agli uffici. Quindi, se partiamo da questo presupposto possiamo anche condividere delle riflessioni, viceversa, purtroppo, troverete in questa maggioranza sempre un silenzio, ma non perché vi è timore di qualcosa, ma solo ed esclusivamente perché si respingono al mittente ogni tipologia di accuse. E da questa maggioranza proviene sempre l'invito a chi lamenta determinate violazioni di denunciare, vedevo in aula autorevoli esponenti della Polizia di Stato, ma anche per questo sul territorio contiamo Carabinieri e sempre Polizia di Stato, quindi per ogni aspetto che dovessero rilevare non conforme alle linee di ragionevolezza e di legalità l'invito che vi fa questa maggioranza è di denunciare nelle sedi opportune, perché se ad ogni seduta di Consiglio ci ritroviamo qui a replicare le solite spiacevoli battute su presunte zone d'ombra, senza esplicitare il proprio messaggio, ritengo, a questo punto, riserviamo ai cittadini - che ci seguono da casa e dalle strade attraverso i totem installati - soltanto spiacevoli episodi di talk show, che non danno lustro e dignità ai ruoli istituzionali che dovremmo ricoprire.

Nel complesso il Dottor Annese ritengo sia stato, ripeto, soddisfacente, perché ha - qualora ci fosse stato bisogno - ribadito il proprio parere favorevole all'atto in questione. La programmazione dell'Ente è chiara ed evidente, perché affrontata nelle Commissioni Consiliari, la programmazione sul PNRR, poi posso anche condividere la preoccupazione dei Consiglieri di opposizione, che è anche quella della maggioranza e soprattutto del Sindaco, di preoccuparsi della relativa copertura finanziaria e di eseguire i lavori nei termini di legge, nei termini soprattutto stabiliti dagli organi sovracomunali; quindi, da questo punto di vista la preoccupazione è condivisa dall'intero Consiglio Comunale.

Per il resto mi riservo, magari, di intervenire qualora ce ne fosse bisogno, però mi auguro che eventuali interventi che possono susseguirsi siano sempre di natura propositiva dal punto di vista tecnico, magari anche dal punto di vista politico, perché poi scendere su certi livelli io penso che non faccia mai bene a nessuno. Non faccia bene all'istituzione. Non faccia bene ai Consiglieri Comunali ed in genere alla politica che ultimamente, da anni ormai, vive sempre di più periodi molto difficili. Ovviamente è inutile ribadire il mio voto favorevole a quest'atto, che è stato affrontato in Commissione Consiliare, ovviamente salvaguardando - come sempre succede per questa Presidenza - sempre quelle che sono le varie rappresentanze politiche in Commissione Bilancio. Quindi, questo è un dato fondamentale, è un cardine, un principio che abbiamo stabilito fin dal primo giorno dei lavori consiliari, dove cerchiamo, ci affanniamo talvolta ad approfondire atti di competenza della Commissione Bilancio, salvaguardando sempre ogni eccezione e rilievo di natura politica, perché poi ognuno di noi (ribadisco) viene in quest'aula, rappresenta la propria visione degli atti. C'è chi non ha avuto mai l'onere e l'onore di rivestire ruoli di maggioranza e quindi non può comprendere talvolta la difficoltà che può avere un Sindaco o una maggioranza nell'adozione degli atti. È chiaro che parlando dall'opposizione, da chi non ha mai rivestito ruoli di responsabilità in mente ha il paese dei sogni ed anche questo ovviamente fa bene, non è una critica ma è un dato. C'era un mio caro amico Consigliere Comunale, ex Consigliere Comunale che saluto, perché sono certo che ci seguirà da casa, il Consigliere Concas, che ripeteva continuamente che il Consigliere Comunale deve talvolta essere anche sognatore, perché altrimenti rischia di perdersi in quelli che sono gli atti e gli adempimenti quotidiani. Quindi, ben venga il sogno dell'opposizione, ma, ahimè, talvolta noi ci scontriamo - noi della maggioranza, ma non vuole essere, ripeto, una critica - purtroppo con quelle che sono le difficoltà degli uffici comunali, che sono poi gli uffici comunali che, guarda caso, sono diretti dagli stessi dipendenti ormai da circa quindici anni. Ci sono uffici che vedono lo stesso dirigente da oltre quindici anni, da oltre dieci anni, eppure, eppure il male di questa città inizia soltanto dal 2018 in poi, dal 2013 al 2018 invece quei funzionari, quei dirigenti e quei consulenti erano perfetti ed in linea su quella che era la visione sognatrice della città di Afragola. Ebbene, io sono sempre stato uno di quelli che non ha colpevolizzato le precedenti Amministrazioni per il dissesto finanziario, non fosse altro perché ovviamente ne facevo parte, però c'è un dato, c'è una consapevolezza che poi coincide col parere dei revisori dei conti, lì ci sono i verbali del Consiglio Comunale, del dissesto finanziario dove io tenni a precisare che quest’ente, tra l'altro è tra i più ricchi Comuni dell'area, ha un problema cronico che non è di competenza ma è di cassa. Quindi, è vero che c'è stata sempre difficoltà, da anni, non certo dal 2015, non certo dal 2018, non certo dal 2008. Il 2015, ribadisco ancora una volta, ha definito una linea ben precisa perché è cambiata la modalità di bilancio e quindi, cancellati tutti i residui passivi, ci siamo scontrati con la dura realtà che è quella del pareggio delle entrate ed uscite di cassa e lì nascono i problemi, rispetto ai quali non basta una semplice decisione del quotidiano, ma serve una programmazione seria da qui ai prossimi dieci anni.

Quindi, ritengo che le scelte avviate da questa Amministrazione siano pienamente in linea con l'idea che ha rappresentato la coalizione Pannone in campagna elettorale. Poi è chiaro, solo i cittadini e i dati e i dati potranno smentire queste azioni da qui a qualche anno, perché è inevitabile che, avviata la procedura nel 2024, potremmo riaggiornarci magari nel 2025 per avere i risultati della prima gestione. Io sono sempre stato ottimista rispetto al dissesto finanziario e anche la scelta di non inserire nella programmazione del Bilancio di previsione i proventi delle alienazioni dei beni immobili è frutto di una scelta ben precisa, perché all'interno del piano di alienazione vi sono degli immobili attraverso le cui vendite potrebbero mettere un punto definitivo alla partita debitoria che attualmente vede la Commissione dell'OSL affannarsi, in maniera proficua, autorevole, per ripianare quella parte debitoria. Quindi, magari, il Sindaco Pannone potrebbe ripresentarsi a fine mandato per il nuovo mandato da Sindaco con la chiusura del dissesto finanziario e sono certo anche con il volto della città completamente cambiato. Tra l'altro, Sindaco, mi permetto di anticipare, non me ne vorrà, sono certo che lei teneva a dirlo ma lo voglio rappresentare ai colleghi Consiglieri, mi risulta che il Comune di Afragola è destinatario, da poche ore, di un finanziamento di oltre un milione di euro per la manutenzione stradale. Quindi, manutenzione stradale da un lato, decoro urbano attraverso la raccolta dei rifiuti ed il verde pubblico, perché, per chi non lo sapesse o ci segue per la prima volta, dal primo gennaio cambierà anche la gestione del verde pubblico. Quindi, non ci sarà più la ditta ad hoc che interverrà sulla singola alberatura o sul singolo marciapiede, ma ci saranno gli operai che quotidianamente puliranno e provvederanno agli sfalci d'erba sui marciapiedi e alle singole potature, ad eccezione delle alberature che architettonicamente richiedono alte capacità professionali.

Mi riservo, ovviamente, di intervenire in base al Regolamento del Consiglio Comunale. Ribadisco il mio voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla proposta di deliberazione. Si propone…

La parola al Sindaco per la chiusura del capo.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non c'era Consigliere Iazzetta.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, perché non voglio intervenire dopo il Sindaco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Chiaramente non sono arrivati gli interventi da parte dei banchi della maggioranza, è arrivato il solito intervento del Consigliere Affinito, tra l'altro in qualità di Presidente della Commissione Bilancio e vista l'ampia esperienza, non stiamo parlando di un Consigliere acerbo, inesperto e compagnia bella, ma stiamo parlando di un Consigliere che c'ha la sua bella esperienza, Presidente della Commissione Bilancio, mi sarei aspettato un intervento in cui entrava nel merito di questo bilancio, invece ha parlato di tutto e di più. Ha parlato anche del mio futuro, ha visto anche nella palla di vetro il mio futuro insomma, però non ha parlato del bilancio, forse, evidentemente, neanche lui avrà avuto modo di leggere, quindi nel suo intervento non ha fatto altro che dare pagelle, fare le solite arringhe. Magari in una delle solite arringhe se ci spiegherà per quale motivo continua, a distanza di un anno, a sostenere con forza una Giunta che lui stesso ha definito imbarazzante, forse riusciremo a capirlo anche noi.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Terrificante.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Terrificante, pure imbarazzante, pure imbarazzante. Io continuo a non capire per quale motivo non avete voluto rinviare questa discussione. Ho chiesto a chi ha votato contro il rinvio di spiegarmi questo bilancio, non sono arrivate risposte. Non voglio sparare sulla Croce Rossa, perché se n'è andato anche, tra l'altro, il rappresentante dei revisori dei conti, ma, onestamente, quella è una risposta imbarazzante, perché se io chiedo per quale motivo dai un parere favorevole ad un bilancio in cui tu stesso, revisore dei conti, dici che non c'è niente per recuperare l'evasione dei tributi che ci ha portato al dissesto, io onestamente resto senza parole, non so cos'altro aggiungere.

Cari Consiglieri che vi appropinquate a votare questo bilancio, io vi ricordo che le conseguenze le pagherete, perché la Corte dei Conti è già qua, tant'è vero che il Segretario forse oggi è assente per questo motivo, perché ha mandato più volte lettere per avere risposte in merito ai quesiti posti dalla Corte dei Conti. La Corte dei Conti sta già monitorando il Comune di Afragola ed approvare senza batter ciglio non so se va nel vostro interesse. Non è assolutamente un modo per spaventare, tra virgolette, ma per aprire, magari, gli occhi a chi vuole tenerli chiusi.

Vedete, tra le varie lezioni che ogni tanto ci venite a fare in questo Consiglio Comunale c'è anche quella dei rapporti con le opposizioni e così via, ma la Sottosegretaria Pina Castiello, oltre ad essere assente, non vi ha detto come hanno fatto al Governo? Al Governo hanno deciso di dare una quota della Finanziaria, metterla a disposizione delle opposizioni, proprio per il famoso tesoretto, 40 milioni se ricordo bene, poi le opposizioni hanno deciso di devolvere interamente la somma alla lotta contro la violenza di genere. Ebbene, perché non si è fatta una cosa del genere pure ad Afragola, dando la possibilità all'opposizione di fare un emendamento e quindi di destinare una parte dei fondi di questo bilancio a qualche iniziativa, magari li avremmo messi, che so, ai fondi per le politiche del lavoro per cui, come ho detto nel mio primo intervento, ci sono zero euro e sappiamo quanto è importante il lavoro nella nostra città. Tra l'altro, ancora una volta, non ci sono prese di posizioni per la questione dell'Ipercoop, dove ci sono 155 lavoratori che ancora oggi lottano per mantenere il loro posto di lavoro. Li avremmo messi, magari, per le politiche giovanili, dove c'è un 33% in meno che è stato confermato anche in quest'altra previsione di bilancio o anche alla Polizia Municipale dove - ho detto prima - c'è stato un calo degli stanziamenti. A proposito Presidente, mi permetta una variazione sul tema in merito alla Polizia Municipale, Sindaco, credo che farà sicuramente l’ordinanza antibotti, però se la fa oggi e se la fa rispettare almeno in questi giorni, andando anche nelle rivendite e soprattutto evitando che ci siano bancarelle abusive, forse passiamo una notte di Capodanno un po’ più tranquilla e senza i feriti. Avrà visto sicuramente l'appello che è arrivato dai medici degli ospedali napoletani, dove si sono presentati i feriti già prima del 31, quindi immaginiamoci che ci aspetta.

Il revisore dei conti non mi ha assolutamente risposto sulla questione dei cantieri che sono aperti e che sicuramente non saranno conclusi entro il 31 dicembre, né tanto meno ha detto qualcosa e ho sentito qualcosa nell'intervento del Consigliere Affinito sull’altissima evasione che c'è anche per quanto riguarda le sanzioni per il Codice della Strada.

Un'altra cosa che ho dimenticato prima, nella relazione dei revisori dei conti fa riferimento a 30 conti correnti postali che il Comune di Afragola ha, ebbene, i revisori dei conti forse non sanno che per uno di quei 30 conti correnti postali di proprietà diciamo, intestati al Comune di Afragola saranno avviate a breve, in questi giorni, delle azioni di recupero coatto, perché il Comune di Afragola non paga quanto dovuto a Poste Italiane per manutenere questi conti. Faccio questo esempio giusto per far capire per quale motivo ho paura di come viene gestita la parte finanziaria di questo Comune. Ripeto, mi sarei aspettato…, vedo che addirittura in maggioranza ora i banchi sono quasi completamente vuoti, quindi avete veramente intenzione di votare questo bilancio senza entrare nei dettagli, eppure, col voto contrario alla proposta di rinvio, avevate dimostrato che avevate capito tutto di questo bilancio, però non ne date poi prova in Consiglio Comunale. Ne darete forse prova, atto, nelle vostre case quando davanti al cenone di Capodanno spiegherete alle vostre famiglie il bilancio del Comune di Afragola? L'avreste dovuto fare qua in quest'aula e non fuori. Mi auguro che qualche risposta arrivi dal Sindaco, che si sforza sempre nella sua replica conclusiva di dare qualche risposta alle domande che vengono da questi Consiglieri inesperti dell'opposizione. Vede, prima parlavo con l'Assessore Silvestro in merito alla questione delle magnolie, dice va beh, tanto non è importante rispondere. No, Assessore, è importante sempre e comunque rispondere, anche perché questa questione delle magnolie sembra una cosa stupida ma non lo è perché, ripeto, un finanziamento per aumentare le piante che viene utilizzato per ridurre il verde in città non mi sembra che si vada nella giusta direzione, ma tanto ad Afragola questo ed altro abbiamo imparato a conoscere.

Chiudo qui il mio secondo intervento, perché io sono abituato a fare interventi molto brevi, senza dilungarmi, per non andare anche fuori tema ed essere richiamato poi dal Presidente del Consiglio. Mi riservo, però, Presidente di fare la dichiarazione di voto di tre minuti qualora arrivino dalla maggioranza, qualora… Io ci spero sempre Presidente, ci spero sempre, se mi hanno bocciato la proposta di rinvio, dicendo che hanno capito tutto del bilancio, voglio capire che hanno capito del bilancio. Punto e basta. Grazie. Mi riservo, quindi, la dichiarazione di voto finale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente. Sarò breve, ma soprattutto perché è una dichiarazione di voto. Prima mi sono dilungata nel rappresentare quelle che erano le doglianze che emergevano da quello che era il parere dei revisori dei conti, che più che un parere mi sembrava quasi una consulenza di come gestire questa Amministrazione. Dicevo, più che un parere mi sembrava una relazione, una consulenza su come gestire questa Amministrazione, con tutte le criticità che ne derivano. Dopo la risposta - mi dispiace che è andato via il Dottor Annese - sono ancora più inquietata, inquietata perché effettivamente risposte non sono arrivate, se non raggirare quelle che effettivamente erano le criticità rilevate, che non ha potuto non riconoscere, ma che faccio fatica a capire come poi siano convogliate in un parere favorevole, tant'è che mi desta ancora più perplessità rispetto al fatto perché non mettere nero su bianco, chiaro, così come sono abituati a fare. Un Collegio fatto di tre componenti, di cui il Presidente è il Professore Cossiga, non capisco perché non ha fatto la solita chiusura in modo favorevole, parere favorevole così come ha sempre fatto. Dire oggi che, nonostante le criticità, nonostante effettivamente c'è un dubbio su quella liquidità e su quegli atti e poi parlare di equilibrio di bilancio dove nella stessa nota si fa riferimento a che effettivamente c'è un rischio di disavanzo, laddove entro il 31 dicembre non c'è una proroga, per cui non ci si mette in regola con quelli che sono i FAL, io penso che veramente è forzato oggi dire in aula che c'è un parere favorevole.

Non ripercorro tutte quelle che sono state le varie contestazioni, perché comunque di dubbi ce ne sono tanti anche rispetto alle singole questioni, ma anche proprio alla gestione della cosa.

Dell'intervento di Affinito (che adesso non vedo) riconosco sempre quella pacatezza che l’accompagna, diciamo, nel suo discorso logico, quasi a far credere che sia tutto bene. Io apprezzo molto questa sua capacità dialettica ma, cominciando a capire effettivamente come vanno le istituzioni e come c'è un problema serio nell'amministrazione di alcune fattispecie, io penso che ci dovrebbe effettivamente allarmare altro.

Con questo concludo ed anticipo il mio voto negativo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Le conclusioni al Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Conclusioni. Sicuramente se guardiamo al dato cronologico, che si fa carico anche un poco delle esigenze che stanno maturando, io, tra l'altro, sono atteso dall'assemblea dell'Azienda Consortile quindi, vedete, gli ultimi giorni dell'anno non dico che sia una prassi consolidata, ma tanti enti (so che era convocato anche il Consiglio Comunale di Cardito) sono alle prese con procedure di chiusura.

Per essere breve e nel ringraziare per il tenore del dibattito, che è nato in una maniera un po’ concitata, noi non possiamo pensare che il 29 dicembre si dipanino un poco le tensioni, non voglio dire le frustrazioni, ma le tensioni dell'anno intero, però, giusto per essere chiari, io desidero esprimere invece la solidarietà all'attuale Segretario che conduce i lavori, che affianca la conduzione dei lavori da parte del Presidente, la Dottoressa Pedalino, perché anche dei rilievi che sono stati sollevati, fondati o meno, io ritengo alcuni che vanno affrontati e sviluppati, perché il lavoro di Segreteria è fondamentale che sia svolto in un clima di coesione e non sempre questo dato lo registriamo come parte politica istituzionale e spesso a patire questo affanno è il Consiglio Comunale. Noi ci auguriamo che nel 2024, perché questo tema si collega al dissesto, ci siano le risorse strategiche ed umane che consentano la piena agibilità del Consiglio Comunale e degli organismi che da esso promanano, a cominciare dalle Commissioni Consiliari. Quindi, mi sforzo anche di invocare ancora una volta questa benedetta conferenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, magari in una pausa rilassata anche in tardo pomeriggio, serale con il Presidente, la Vicepresidente vicario, l'altra Vicepresidente, affinché si organizzino al meglio i lavori evitando queste tensioni. Quindi, tutta la mia solidarietà alla Dottoressa Pedalino, ma giusto perché non credo che sia responsabile di una serie di inadempienze che, qualora accertate, ovviamente avranno un centro di imputazione ben preciso che andremo a verificare. La ringrazio perché, tra l'altro, oggi dovrà anche assisterci nel lavoro di quella che sarà, auspicabilmente, l'ultima seduta di Giunta nell'anno solare.

In ordine al tenore del dibattito io, per ragioni di celerità, faccio presente che c'è anche la consigliera Presidente Di Maso che tra poco, per ragioni familiari, dovrà allontanarsi dall'aula, quindi io voglio mantenere fede all'impegno che ho assunto anche con lei rispetto ai temi, ma nel rispetto sacrale del dibattito che si sviluppa nell'Aula, perché il Consiglio Comunale viene prima di tutto. Stamattina io sono arrivato forte di una giustificazione di carattere sanitario e familiare, oltre che istituzionale, ma questo per dire… perché poi è stato richiamato il dato della convocazione. Faccio presente che se guardavamo i banchi alle ore 10:15 la maggioranza era più presente dell'opposizione, ma questo come dato storico, dell'opposizione, dato numerico, in passato ci sono stati Consiglieri di opposizioni presenti militarmente in aula che sono andati tutti e nove, perché erano nove i Consiglieri di opposizione, almeno sulla carta erano nove, a cercare il Segretario Generale in altre stagioni amministrative. Quindi, dobbiamo sempre contestualizzare il tutto e cercare di ripristinare la serenità che oggi ci hanno consegnato gli interventi poi successivi, da ultimo quello del Presidente Affinito che io sottoscrivo in pieno, proprio per corrispondere anche all'impegno assunto con la Presidente Di Maso.

I dati politici sono chiari, qualcuno mi vuole attribuire meriti anche per questo, ma io credo che il merito sia di una maggioranza che mi permetto di dire, in maniera molto sintetica, non ha bisogno di riunioni di maggioranza, perché poi il sottinteso di chi vuole le riunioni di maggioranza è che poi se si fanno le riunioni di maggioranza l'immaturità di questi muti Consiglieri sfocerebbe in chissà quali tumulti. Io posso assicurare che dal punto di vista politico questo dato credo che poi non interessi neppure tanto alla città, la città poi la verifica la farà alla fine, alla scadenza naturale o alla scadenza che ci darà la storia di questa esperienza amministrativa. Mai come in questa fase storica c'è stato un confronto con i gruppi consiliari e con i referenti dei gruppi consiliari, in primis politici. Quindi, è un dato che io questo rivendico in pieno. Quindi, evidentemente, c'è una certa agilità che permette anche di evitare quello che è un dato a cui ci si era abituati in passato, riunioni di maggioranza tumultuose, grida, sedie personaggi che salivano sulle sedie. Questo non accade semplicemente perché oggi la città ha bisogno di altro, ha bisogno di uscire dal dissesto e uscirà dal dissesto con questa classe dirigenziale, che ci auguriamo possa essere sempre più rafforzata. Abbiamo un dirigente che si occupa solamente dei cantieri del PNRR e qui voglio essere chiaro, stamattina e ieri sono stati consegnati i primi cantieri e lo dico con orgoglio perché riguardano le scuole e gli asili nido, dove anche qui ho coltivato semplicemente il dato di una virtuosa continuità per quanto riguarda le scuole, perché sono opere congegnate nella stagione commissariale, anche quelle delle Salicelle e nelle prime giornate di gennaio vedranno un nuovo tavolo con i dirigenti per affrontare il tema a cui si richiamava il Consigliere Giustino, perché è un tema che abbiamo posto, è un tema che va affrontato, ma il vizio è un vizio di origine, è un peccato d'origine che va affrontato nei termini degli strumenti che ci dà lo Stato di diritto, lo Stato di diritto, lo Stato costituzionale di diritto, quello che io invoco oggi anche al cospetto della Presidenza qui alle mie spalle, perché poi non ho compreso bene il tenore di certi affermazioni sempre molto lacunose, per cui io inviterei il Presidente ad accompagnare il Consigliere che le ha proferite dagli organi investigativi, Commissariato e Carabinieri nelle Salicelle, Salicelle che sono al centro dei nostri programmi di rivitalizzazione e rigenerazione urbana mai come si è verificato nella storia amministrativa e oserei dire politico istituzionale di questa città.

Quindi, il tema è quello che alla fine un dibattito sul Bilancio previsionale, non dimentichiamolo, previsionale, perché non stiamo parlando del consuntivo, previsionale e questo mi risparmia di andare nello specifico di tanti altri dati, dalla riscossione, perché non è questa la sede, ci torneremo in sede di consuntivo e vedremo. È la strada maestra quella di esternalizzare certi servizi se si vuole tentare di affrontare con una possibilità di vittoria la sfida, appunto, di aumentare la riscossione, anche per l’idrico, è anche per l’idrico e sarà la prima volta nella storia, al di là, poi, delle chiarificazioni di ordine normativo che ha dato brillantemente l'Avvocato Affinito sul coattivo, sul fatto che oggi parliamo di un previsionale 2023, 2024, 2025, cui agenda è dettata da un cronoprogramma che è quello collegato all'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato. Quindi, quello che abbiamo sentito sono state un po’ divagazioni al limite del folkloristico, che servono a dare il senso di un dibattito, ma credo che noi dobbiamo prendere sempre il meglio. Quindi, trovarsi qui ad ascoltare interventi che sembrano essere un po’ la fotocopia di quelli di inizio consiliatura lasciano il tempo che trovano. Vorrei capire chi sono questi imprenditori che fanno speculazione. Noi abbiamo fatto un book che consentirà margini ridottissimi anche in termini di edificabilità rispetto anche a Comuni limitrofi. Abbiamo puntato su una stagione che mira finalmente a rivitalizzare delle aree produttive sul nostro territorio, perché, giustamente, qualche imprenditore, ma cittadini ci chiedono - e hanno chiesto pure ai Consiglieri di opposizione - ma perché qualcosa è possibile sul marciapiede di fronte, che è Casoria e Cardito e non è possibile ad Afragola? Perché certe scelte non si possono ottimizzare anche in una realtà come quella di via Saggese, che ci accompagna a Casalnuovo e ad Acerra, dove c'è anche l'annoso problema di un insediamento che è nato in maniera abusiva? E quindi abbiamo raccolto degli spunti sicuramente interessanti, ma anche tante amenità, che credo alla fine non segneranno questo dibattito finale che mi auguro, almeno in diretta streaming, abbia seguito qualche nostro concittadino.

Tornare ancora sull'aumento degli stipendi degli amministratori, l'altro ieri mi ha chiamato il Presidente De Caro, ho raccontato a lui, mi ha mai chiamato il Presidente De Caro perché sta già in campagna elettorale, è una persona seria e lui istituzionalmente chiama tutti i Sindaci dell'Italia meridionale e fa benissimo. Gli ho raccontato già in precedenza di questa storia dell'indennità, per cui qualcuno all'improvviso si alza, ma non è che io rinuncio ai soldi e ripariamo qualche strada, come una linea maestra che riguarda tutte le Amministrazioni comunali. Su questo dato invece, piuttosto, vorrei un'operazione verità, perché poi sono passati due anni, andiamo a verificare quanto si è speso per gli amministratori dell'esecutivo, per la Giunta rispetto alla precedente gestione amministrativa.

Il Vicesindaco, che tanto alimenta delle riflessioni in quest'Aula, non prende l'indennità. La Giunta monca evidentemente anche quella genera un risparmio, finché le cose si possono gestire, perché credo che poi politicamente questo è un tema che affronta la maggioranza nella sua sovrana autonomia, forte dell'investitura che ha avuto dal popolo sovrano che l'ha individuata attraverso il libero consenso. Quindi, da questo punto di vista amenità, amenità che servono a dare una nota di colore. Meno male che non siamo tornati sulle chiavi della città donate alla Madonna di Pompei, invece siamo tornati ad un altro refrain, che sono le luminarie, quella determina - ma andremo a fare tutte le opportune verifiche - per quanto mi costa, indirizzo politico, è finalizzata in un ponte tra il 2022. 2023 e 2024 a formalizzare e a garantire efficienza, sicurezza e quindi legalità in una serie di operazioni che comprendono anche il montaggio e la fissazione (mi soffermo su questo dato perché è stato più volte evocato, soltanto per questo motivo e spero di dare una parola finale), ma comprendono anche interventi manutentivi. Quindi io, con i Consiglieri che vorranno, magari ai primi dell'anno ci andremo a fare un giro della città a vedere questa ricognizione quali interventi consente di effettuare su una linea vetusta, su una linea vetusta e sapete con quanto zelo l'operatore che pure è stato evocato cerca di correre ai ripari, perché poi lo chiamano un po’ tutti. No, non è bello che poi stamattina si parli di monopolio e poi alla fine il numero di questo operatore ce l'hanno un po’ tutti e lo chiamano per soddisfare le proprie esigenze. Non sono gli amici della città. Io non ho niente da spartire con questo operatore, tranne che ribadire che è una persona di un'estrema serietà, compostezza e competenza. Quindi, da questo punto di vista, se poi sul Bilancio di previsione ci dobbiamo soffermare su questo all'amico Consigliere metropolitano che ringrazio, Caiazzo, unitamente alla Presidente Salierno, li ringrazio anche per lo sforzo che hanno fatto nella maratona o presunta tale rispetto alla tempistica in Città Metropolitana che li ha visti impegnati in Conferenze, nel Consiglio, perché Afragola potrà attingere - lo richiamava l'Avvocato Affinito - ad un altro finanziamento che ci consentirà di partire con quell'opera fondamentale di riqualificazione delle sedi stradali e delle infrastrutture, a cominciare da quelle idriche, perché noi abbiamo una rete idrica colabrodo ed è vero che abbiamo un concessionario che è in grado di sopperire a tante lacune, quindi bravi a tutti quelli che fanno servizi sui territori, ma noi dobbiamo puntare a riqualificare le infrastrutture, le sedi stradali, l'illuminazione. Mi risulta che sia stata protocollata l'offerta di partenariato, di virtuoso incontro tra pubblico e privato per l'efficientamento energetico in città, sarà anch'essa una nuova opera rivoluzionaria. Certo, sono ancora atti, sono ancora proposte, ma noi cominciamo a rivendicare questo, in un anno e mezzo di percorso dove ci siamo dovuti aggrappare a rincorrere anche l'autorità ministeriale per avere le autorizzazioni. Oggi dovremo approvare di nuovo il fabbisogno, perché ci consentirà di far respirare i vari settori comunali, augurandoci che si possa fare lo stesso che si sta realizzando grazie all'azienda consortile e ai Comuni . con i quali siamo consorziati e uniti, di rinfoltire e rivitalizzare il patrimonio di professionalità. Piano piano lo faremo anche nei settori strategici che abbiamo trovato desertificati, un po’ per assenza di programmazione – a proposito di visione - un po’ per un turnover che manca di una delle leve di appoggio, è più turnover, perché è messa in quiescenza senza sostituzione del personale.

Quindi, io desidero fermarmi qui e ringraziare tutto il Consiglio Comunale. Ripeto, ho questo impegno che mi vedrà allontanarmi dall'Aula per qualche minuto. Mi risulta che i Sindaci sono già convocati. Ringrazio l'Assessore per la sintetica illustrazione. Ringrazio tutti per il contributo offerto. Ringrazio il Collegio dei revisori qui presenti con un ruolo rappresentante, il Presidente è convalescente dal Covid, era ancora positivo stamani e quindi, per una misura di precauzione, ha preferito soprassedere. Naturalmente non possiamo pretendere dal Collegio dei revisori, anche questa, però, è stata una buona innovazione, sottolineiamo pure questo dato, perché in passato abbiamo visto anche lì le vicende folkloristiche di cui si è poi caratterizzata la cronachistica rispetto al Collegio dei revisori. Anche qui un dato innovativo, ma non possiamo pretendere risposte relative all'indirizzo politico da un organo di assistenza tecnica.

E poi il dato finale, io firmo la dichiarazione finale del Consigliere Giustino, il dissesto è stato causato dai dirigenti, dalla struttura amministrativa presente e passata e oggi dobbiamo correre ai ripari. A proposito di sogni, noi con questa struttura dirigenziale miriamo a risanare l'Ente, a compiere la risalita e ad uscire dalle secche di uno stato di sofferenza che già nel 2024 ci consentirà di individuare (ne parlavo prima con l'Assessore ai servizi cimiteriali e al verde) nuove risorse, che consentiranno l'ordinarietà delle manutenzioni, perché non è un paese normale quello dove un Sindaco (ma io lo faccio con tanta passione) sin dalle prime ore della mattina deve pensare alle infiltrazioni nelle scuole, alle caldaie che in alcuni casi hanno una vita di 40-50 anni nelle scuole, alle palestre che certe volte si completano grazie alla disponibilità di amici, qualcuno di loro svolge anche ruoli istituzionali, alle buche stradali e agli interventi in alcune realtà della nostra città, cito una per tutti, la Contrada Miranda, dove dobbiamo puntare su una messa in sicurezza per garantire ai cittadini di tornare almeno a casa senza rompere l'auto, ma quello sarà un altro intervento che entrerà ben presto nel Piano triennale delle opere pubbliche.

PICS e PNRR, sul PNRR già mi sono soffermato, tra l'altro apriamo i primi cantieri e non è vero, se andiamo a vedere anche il parco complessivo delle risorse, facciamoci un giro nella Città Metropolitana di Napoli, Afragola occupa un posto dignitoso anche rispetto ai milioni di euro che è stata capace di ottenere e non soltanto questa Amministrazione, anche quelle precedenti. Le progettazioni che abbiamo presentato nei beni confiscati hanno visto i nostri progetti collocarsi in ottima posizione, pur nella consapevolezza - lo ribadisco ancora una volta - che il Settore Lavori Pubblici vive uno stato di cronica criticità, di cronica sofferenza, che potrà essere affrontata soltanto con nuove risorse e garantendo, poi, la operatività di settori autonomi quali quelli del PNRR e dell'Urbanistica. La settimana prossima si insedierà operativamente il nuovo dirigente individuato ex articolo 110 del Testo Unico degli Enti Locali. Altra amenità, Le Iene, io ho preceduto il servizio de Le Iene con un breve dichiarazione, brevissima rispetto a quello che faccio di solito, dove ho ribadito tre verità, tre verità, l'opera si completa e vi posso garantire che siamo in contatto con Roma, con il Dottor Azzori anche rispetto alle ultime rendicontazioni e ad un travaso che sarà necessario e funzionale con i POC, ce l'hanno indicato stesso loro a Roma, se sarà necessario farlo. La storia del canile ormai anche questa è consegnata alla storia, perché il canile lo realizzeremo, con i fondi che sapremo intercettare, in un altro punto della città, presumibilmente in un'area confiscata alla criminalità organizzata. Terzo aspetto è quello del completamento infrastrutturale, anche lì, per esempio, la condotta idrica abbiamo scritto alla competente struttura che si occupa degli allacci per quanto riguarda il Comune di Casoria, perché siamo ai confini con Casoria, non abbiamo ottenuto risposta, anche quello è un intervento che risolveremo a breve e poi, quindi, faremo un sereno bilancio. Poi se Le Iene vorranno venire a verificarlo saremo ancora più contenti, quindi non è stato nemmeno necessario… Io, poi, chiederò di mettermi a disposizione l'intervista completa, che era quasi di più di 20 minuti, ma per me sono bastate quelle tre righe che ho fatto uscire il giorno prima della pubblicazione del servizio del martedì su Italia Uno e quindi credo che non ci sia nulla da temere, perché sono le stesse cose che ribadiamo da più di due anni, anzi le dicevamo già in campagna elettorale. Ovviamente anche la questione dello svincolo, che Le Iene hanno completamente cassato, andrà affrontata nel rispetto dei principi dello Stato di diritto costituzionale, che contempla una Conferenza di Servizi e tutto il lavoro che ha visto coinvolto anche la Prefettura. A proposito di Prefettura, un deferente saluto., con ossequio, con sensi di profonda stima per il nuovo Prefetto, il prefetto Palumbo inaugurò la sua missione praticamente qui ad Afragola, in questa sala consiliare, il nuovo Prefetto, dopo l'incontro in Prefettura istituzionale, ha inaugurato il suo mandato, il suo incarico a Caivano, che significa grande attenzione ai territori. Significa… non solo Caivano sicuramente, questo poi lo spiegheremo anche a qualche ex amministratore che si diverte a scrivere dei commenti, Afragola è orgogliosa di contemplare al suo interno il quartiere delle Salicelle e credo che dopo quarant'anni sia giunto il momento di dotarlo di una nuova prospettiva, a partire anche dalla riqualificazione che cercheremo di cogliere, nel rispetto della legalità, con il PINQuA e con il programma ambizioso che riguarda una parte degli isolati e i 180 alloggi.

Mi fermo qui, mi sono un po’ allungato. Ringrazio tutti. Dopo il voto mi allontano per qualche minuto per questo adempimento istituzionale.

Un'ultima annotazione, oggi all'ordine del giorno della Giunta Municipale avremo anche la delibera relativa al dimensionamento scolastico, come ho annunciato, sperando di aver fatto chiarezza da un mese a questa parte e poi ringrazierò anche la struttura regionale, a cominciare dall'Assessore Fortini, Afragola verrà rispettata. Afragola farà un sacrificio ma lo farà nell'ottica di una dimensione che è quella della verticalizzazione dell'offerta formativa degli Istituti comprensivi, andando a qualificare un comparto storico del sistema dell'istruzione locale che è quello rappresentato dal Primo Circolo Didattico Guglielmo Marconi e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado Statale G. A. Rocco, ma su questo, poi, avremo modo di tornare. So che tanti di voi sono molto sensibili a queste tematiche e quindi ritengo doveroso fare questo preannuncio che, in realtà, già è stato fatto nelle sedi anche di incontro con le comunità scolastiche, a cominciare dai dirigenti scolastici e oggi, a Dio piacendo, adotteremo in Giunta la proposta che sarà poi vagliata dalla Giunta Regionale della Campania, per poi essere trasmessa alle altre autorità, ivi compreso l'Ufficio Scolastico Regionale, che alla fine poi vedrà il Direttore stesso dell'Ufficio Scolastico Regionale adottare l'apposito decreto. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Consigliere Giustino, vedo una sua prenotazione, però…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Solo per rendere edotto il Sindaco rispetto ad una cosa …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lei, nel suo intervento precedente, ha precisato di essere corretto come istituzione, adesso vuole intervenire dopo il Sindaco, si smentisce lei stesso.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Che le devo dire.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Se lei mi accusa di mentire evidentemente o sta in buona fede o…

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

O sta in buona fede o mente, perché io prima di parlare in quest'aula mi vado a documentare. Allora, la determina 1894 del 18.12.2023 è chiara e ancor più chiaro è il capitolato speciale allegato. Premesso che qui…, perché poi subito si fa il luogo comune, premesso che qui nessuno ha messo in discussione la professionalità, l'onorabilità, la rispettabilità dell'operatore economico, qua abbiamo messo in discussione che un Comune in dissesto non può distrarre fondi dal bilancio 2024 per 177.000 euro per accendere le luminarie in città, prelevando quei fondi tout court dai capitoli destinati alla manutenzione di impianto di pubblica illuminazione. Lei non può dire che non è così, perché o i dirigenti di riferimento le hanno raccontato frottole o lei è in malafede e nascondendosi dietro l'accusa volgare di darmi del bugiardo tenta di farla franca. Da qui non si esce.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… nome e cognome, se c’è qualcosa che non va …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Però se lei non conosce l'atto farebbe bene a starsene zitto, perché se lei si alza e dice che questo operatore… questo operatore sarà sicuramente il più bravo e il più bello del mondo, nessuno lo mette in discussione, però questa non è la casa del buon Gesù. Questo è un ente pubblico, è una PA, una pubblica amministrazione e lavora rispettando la norma. La norma è che un Comune in dissesto non fa le luminarie. La norma è che un Comune in dissesto non fa un affidamento sottosoglia allo stesso operatore per la terza volta, ma si attiene al principio di rotazione.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, per favore.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco, guarda, allora io glielo annuncio serenamente che faremo un bel sindacato ispettivo, chiedendo pure chi ha acceso le luminarie per gli anni precedenti, perché poi io la capisco che lei sta in una situazione di oggettiva difficoltà.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ma mi piace.

**SINDACO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Mi piace. Quando lei ha acceso l'albero col telecomando qua sotto non si è domandato con quali soldi lo stesse facendo?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

No, Presidente, sto all'ordine del giorno e soprattutto sto rispondendo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io sto richiamando coloro che interrompono, Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Perché poi il Sindaco, in maniera sottile, tenta di fare passare dei messaggi che sono distorti, allora io non c'ho la qualità del suo linguaggio, non me la riconosco, io sono un piccolo plebeo in questo Comune, però io non permetto a nessuno, né in maniera diretta, né in maniera indiretta, né in maniera elegante, né in maniera poco elegante, di darmi del bugiardo, perché il mentitore seriale ancora una volta sugli atti posti in essere dai dirigenti di questa Amministrazione è l'Amministrazione non è Giustino, ma poi lo verificheremo con gli atti ispettivi.

Rispetto a questa cosa annuncio il mio voto contrario al Bilancio previsionale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) di approvare il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, allegato;

due) di dare atto che sono allegati al bilancio 2023-2025 i seguenti documenti: allegato numero 9 Bilancio di previsione quadro riassuntivo, allegato numero 9 Bilancio di previsione equilibri di bilancio, allegato 9A Risultato presunto di amministrazione, allegato 9B Fondo pluriennale vincolato, allegato 9C Fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato 9D Limiti di debito indebitamento, allegato 9E Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali, allegato 9F Spese per funzioni delegate dalla Regione. Altri allegati: previsione annuale secondo il piano dei conti 4º livello, la proposta numero 107/2023 del 20.12.2023, previsione annuale secondo il piano dei conti, prospetto Entrate per titolo tipologie e categorie, spese per macroaggregati, elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione 2022, tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, nota integrativa di Bilancio di previsione;

tre) sono altresì allegati al Bilancio di previsione 2023-2025 il Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare, il Programma triennale del fabbisogno del personale, la deliberazione di Giunta Comunale 101 sul Piano biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture, la delibera di Consiglio Comunale 39 del 30.05.2023, con la quale l'Ente ha confermato le aliquote e le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria IMU e di nuova IMU per l'anno 2023, la delibera del Consiglio Comunale 38 del 30.05.2023, con la quale l'Ente ha provveduto a riconfermare le aliquote per l'Addizionale comunale Irpef per l'anno 2023, la delibera di Giunta Comunale numero 100 del 31.10. 2023, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023, ticket mensa, la delibera di Giunta Comunale 50 del 26.05.2023, con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote per il canone unico patrimoniale per l'anno 2023, la deliberazione di Giunta Comunale 110 del 21.11.2023, che ha approvato lo schema di rendiconto relativo all'esercizio 2022, la delibera di Giunta Comunale 121 dell'1.12.2023, sulla quale verifica delle aree e fabbricati disponibili per la cessione dell'ambito e dei Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari, la deliberazione di Giunta Comunale 217 dell'1.12.2023 relativa ai proventi per la sanzione alle violazioni del Codice della Strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice, la deliberazione della Giunta Comunale 104 del 31.10.2023 relativa alle tariffe per il servizio idrico integrato per l'anno 2023, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 125 dell'8.12.2023 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in data odierna,

quattro) di dare atto che con il presente provvedimento cessa di efficacia il Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023 e dunque, per la variazione di bilancio approvato con deliberazione di Giunta 115 del 29.11.2023 relativa all'esercizio provvisorio, che vede le sue risultanze integralmente riportate nel Bilancio di previsione in approvazione la relativa ratifica che viene assorbita dall'approvazione del presente atto. Non vi siete proprio dimenticati nulla.

Metto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone Antonio Favorevole

Castaldo Biagio Favorevole

Di Maso Assunta Antonietta Favorevole

Tignola Giuseppina Favorevole

Castaldo Francesco Favorevole

Tralice Sara Assente

Migliore Giuseppe Favorevole

Sepe Maria Carmina Favorevole

Fusco Francesco Favorevole

Affinito Giuseppe Favorevole

Nespoli Chiara Favorevole

Di Maso Gianluca Favorevole

Ausanio Arcangelo Favorevole

Lanzano Antonio Favorevole

Zanfardino Benito (1982) Favorevole

Iazzetta Raffaele Assente

Giustino Gennaro Contrario

Zanfardino Benito (1976) Favorevole

Caiazzo Antonio Contrario

Botta Raffaele Contrario

Baia Giacinto Contrario

De Stefano Vincenzo Assente

Iazzetta Antonio Contrario

Salierno Marianna Contraria

Russo Crescenzo Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

15 voti favorevoli, 7 voti contrari, 3 assenze.

Il Bilancio di previsione 2023-2025 e dei suoi allegati viene approvato.

Mettiamo in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima: 15 voti favorevoli, 7 voti contrari, 3 assenze.

Grazie. Si chiude il capo numero uno.

**Punto n. 2 all’Ordine del Giorno: Revisione Periodica delle società partecipate ex art.20, D.Lgs. 16/06/2017, n.100 al 31/12/2022- Proposta n.106/2023.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero due, che sarebbe l'ex capo numero uno: “Revisione Periodica delle società partecipate ex art.20, D.Lgs. 16/06/2017, n.100 al 31/12/2022- Proposta n.106/2023”.

Chiede la parola l'Assessore Terracciano.

Chiedo la cortesia al Consigliere Salierno se vuole prendere un attimo il mio posto. Grazie.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

L'articolo 20 del decreto legislativo 175 del 2016 impone una ricognizione periodica al 31 dicembre di ogni anno delle partecipazioni societarie detenute dagli enti locali e ai sensi dell'articolo 42, comma 1 lettera E del decreto legislativo 267/2000 la competenza esclusiva in materia di partecipazione è attribuita al Consiglio Comunale, orbene ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del decreto 175/2016 le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non posso direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con delibera di Giunta Comunale numero 27 del 31.03.2017 e la delibera di Consiglio Comunale numero 137 del 29.09.2017, corredate da una relazione tecnica, il Comune di Afragola ha provveduto ad adempiere alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 del decreto legge numero 175/2016, così modificato successivamente, analizzando, poi, la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di un'amministrazione pubblica, ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione. Il Comune di Afragola, in ragione delle determinazioni assunte nel corso del tempo, detiene attualmente il capitale sociale delle seguenti società: Afragol@netUnipersonale quota al 100%, la quale ha sede legale in Afragola, alla Piazza Municipio numero 1, con un capitale sociale di euro 15.000. Si tratta di una società con socio unico quale il Comune di Afragola ed è attiva, c’è il mantenimento della società partecipata Afragol@netsrlUnipersonale, in quanto rientrante nelle ipotesi assentite dal decreto legislativo 175/2016. La predetta società, chiamata a svolgere non attività di impresa, bensì attività amministrativa in forma privatistica, ossia che erogano beni e servizi direttamente a favore dell'ente territoriale controllante e strettamente necessari all'espletamento delle loro attività istituzionali, vale a dire a diretto ed immediato supporto di funzioni amministrative e di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. La società in house Afragola@netUnipersonale, difatti, svolge finalità pubbliche nel pieno rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economia e trasparenza. Essa ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e la prestazione di servizi strumentali e di supporto alle attività del Comune di Afragola, distinta in quattro predette aree: Area Finanziaria, Area Tecnica, Area Informatica, Area Amministrativa. La peculiarità dell'affidamento in house per l'ente comunale, al fine dello svolgimento dei fini istituzionali dello stesso, si sostanzia, da un lato, nel fronteggiare alla carenza di organico cui attualmente versa l'ente comunale, dall'altro per criteri di economicità, nonché di specialità del supporto da parte delle risorse umane appartenenti alla società partecipata.

Città del Fare - Agenzia Locale di Sviluppo nei Comuni a Nord - Est di Napoli. La società Città del Fare non ha da diversi anni commesse attive tali da giustificarne la prosecuzione nel rispetto all'oggetto sociale e versa in condizioni di difficoltà finanziarie e di cassa e nel corso dell'ultimo quinquennio diversi soci enti hanno a più riprese manifestato il proprio disinteresse a proseguire nel perseguimento dell'oggetto sociale. Con delibera del Consiglio Comunale 33 del 2016 è stato deliberato lo scioglimento della predetta società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 601 della legge 190/2014 e nominato un proprio liquidatore. Dalla nuova ricognizione delle partecipate si rilevano anche le seguenti partecipazioni: Asmel Consortile, quota 1,360 con sede legale in Gallarate, alla via Cattaneo, si i tratta di una società consortile a responsabilità limitata che svolge servizi di committenza ed è attiva. Società Inco.Farma S.p.a., partecipazione indiretta del Comune di Afragola nella società Inco.Farma per il tramite del Consorzio C.I.S.S., con una quota percentuale dell'1,041, tale ultima partecipazione si deduce dal fatto che la società Inco.Farma S.p.a., società mista a prevalente capitale privato, è partecipata dalla società Iges S.p.a. con la quota maggioritaria del 75% e per una quota minoritaria del 25% dal Consorzio C.I.S.S.. Per le predette società si ha il mantenimento senza interventi di razionalizzazione e si rappresenta quello che segue: l’Asmel Consortile, con delibera del Consiglio Comunale numero 16 del 2021 il Comune di Afragola aderito ad Asme Consortile, la Centrale di Committenza promossa da Asmel per i propri associati, successivamente l'ente comunale, con delibera del Consiglio Comunale numero 13 del 2023, ha approvato lo schema di accordo per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'Area Nolana, di cui alla delibera di Giunta Comunale numero 6 del 2023. Nei predetti atti è stato deliberato di dare mandato al dirigente del Settore Affari Generali di attivare la procedura di recesso da Asmel e da Asmel Società Consortile, di conseguenza il Sindaco, in data 1.03.2023, ha notificato, nel pieno rispetto del relativo Statuto, il recesso dalla Associazione Asmel Consortile, dalla data di adozione cui fa riferimento il presente provvedimento…, ovvero, il Comune di Afragola deteneva ancora la partecipazione in Asmel Società Consortile pari a 1,36. Società Inco.Farma S.p.a., il Comune di Afragola detiene la partecipazione indiretta della società Inco.Farma per il tramite del Consorzio C.I.S.S., con una quota percentuale dell’1,41, la predetta società è affidataria di appalti e servizi da parte di enti pubblici locali attraverso il Consorzio C.I.S.S.. Il medesimo Consorzio, secondo quanto previsto, ha individuato quale socio privato di maggioranza la società “IGE SS S.p.a.”, costituendo con lo stesso la società Inco.Farma S.p.a.. La citata Inco.Farma all'atto della costituzione aveva un capitale sociale di 520.000 euro, detenuto per il 25% dal Consorzio C.I.S.S. e per il 75% dal socio privato società Iges. Dalle svolte verifiche è emerso che il Comune di Afragola non ha sottoscritto alcuna convenzione per la gestione della farmacia comunale, invece era in contestazione la formale adesione del Comune di Afragola al consorzio C.I.S.S., come si evidenzia in una nota a firma del Sindaco Tuccillo. Nelle more, la Regione Campania autorizzava l'apertura della sedicesima sede farmaceutica, che era assegnata direttamente alla società Inco.farma S.p.a. e che a tutt'oggi ne cura la gestione. Il Comune di Afragola non ha avuto modo di conoscere gli atti con i quali la gestione della sedicesima sede farmaceutica è stata formalmente assegnata al consorzio C.I.S.S. da Inco.Farma né lo stesso Comune ha sottoscritto alcuna convenzione. I contenziosi insorti tra il Comune di Afragola e la società Inco. Farma e il C.I.S.S. si sono conclusi con sentenza del TAR Campania numero 5711 del 2017 e decreto del Consiglio di Stato nel 2019, così comunicato dall'Avvocatura Comunale in seguito alla richiesta.

Il contenzioso insorto in relazione alla sedicesima sede farmaceutica di Afragola era stato proposto dal Comune di Afragola, in quanto la Regione Campania, con decreto dirigenziale numero 61 del 2017, nell'assegnare la titolarità della sede farmaceutica in parola al Comune di Afragola aveva inopinatamente assegnato la gestione alla società Inco.Farma invece che, per come avrebbe dovuto, al Consorzio C.I.S.S.. Al riguardo, relativamente alla partecipazione del Comune di Afragola, si è in attesa di aggiornamenti e determinazioni da parte dell'Amministrazione.

Infine, non si procede conseguentemente, in virtù di quanto approvato ed autorizzato per i punti precedenti, all'effettuazione di nessun intervento di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle società partecipate e del relativo piano, con eccezione per la società Città del Fare, che è già in liquidazione, giusta delibera di Consiglio 33 del 2016, mentre per la società Asmel Consortile è stato già determinato il recesso.

Nella prossima revisione si darà atto del recesso Asmel Consortile, nonché delle eventuali decisioni dell'Amministrazione nei confronti del Consorzio C.I.S.S. e Inco.Farma. Grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi? Passo alla lettura, quindi, della proposta.

Consigliere Giustino, un attimo che ha richiesto parola l'Assessore, un attimo solo. Un attimo che conclude.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

Chiedo scusa, non volevo interrompere né essere di fastidio.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Non ti preoccupare. Qua è concesso tutto.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA**

Vi ringrazio per la squisitezza. Volevo solo farvi gli auguri di un buon anno, fine ed inizio 2024 a tutto il Consiglio Comunale.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Grazie Assessore.

Consigliere Giustino, a lei la parola.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Siamo abituati a dare una certa dignità agli atti e votare un atto del genere senza nemmeno un minimo di dibattito davvero sarebbe mortificante per la valenza che ha l'atto di revisione sulle partecipate. Una serie di riflessioni, però, vanno poste sul tavolo, della ricognizione ci portiamo appresso, dal lontano 2016, ancora Città del Fare. Città del Fare è una società che sta in liquidazione, una società che sta in liquidazione dal 2016 ad oggi, che non chiude i battenti, è evidente che forse sta facendo ancora qualche gestione e che contraddice col contesto normativo della liquidazione e può produrre non pochi risvolti di ordine contabile in capo ai soci della società, perché se la società è posta in liquidazione gli unici atti che può porre in essere sono quelli della liquidazione. Non c'è il Sindaco, altrimenti avremmo chiesto al Sindaco se in realtà, poi, questa società non sta ponendo in essere anche atti di gestione e non solo atti finalizzati alla liquidazione. Così come gradiremmo sapere…

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Per favore, un po’ di silenzio in aula. Grazie.

Prego, Consigliere.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Così come gradiremmo sapere perché l’Asmel ce la continuiamo a portare appresso e qual è lo stato dell'arte rispetto all'adesione dell'Asmel Consortile che, leggiamo, a marzo 2023 è stato decretata la rescissione contrattuale della nostra adesione.

Ma la cosa che più fa specie in questa ricognizione è quando si riparla della farmacia comunale di Afragola. La farmacia comunale di Afragola sta assumendo le proporzioni di un vero e proprio caso politico, del quale però si scrive tutto e di più e nessuno ha il coraggio di venire a relazionare. I revisori dei conti, nel loro parere, suggeriscono di procedere alla rescissione della convenzione che, tra l'altro, non è stata mai sottoscritta, esponendo l'ente anche a giudizi da parte dei gestori della farmacia. Allora, da questo punto di vista, al di là del Consiglio che dà il Collegio dei revisori, al di là delle determinazione di qualche dirigente finanziario, ma l'analisi costi - benefici rispetto all'eventuale rescissione è stata fatta? La responsabilità rescissoria, poi, ricadrebbe sicuramente esclusivamente in capo a questo Consiglio Comunale, quindi il Sindaco si allontana e non avremmo risposte a questo, quindi ci preoccuperemo, evidentemente, di presentare una serie di interrogazioni, così come lui stesso vuole, sulle luminarie, sulla farmacia e su tanto altro, almeno cominceremo a fare chiarezza in maniera puntuale e precisa rispetto a determinati argomenti.

Per questi e per altri tanti piccoli particolari annuncio il mio voto contrario a quest'atto. Grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Grazie Consigliere.

Prego, Consigliere Iazzetta, a lei la parola.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Solo per mettere a verbale il quadro dell'amministrazione. Non c'è nessuno che possa dare risposte alle sacrosante richieste del Consigliere Giustino alle quali volevo aggiungere anche le mie. Mettiamo a verbale, insomma, che la maggioranza è del tutto assente. Non interviene in aula sul bilancio. Il sindaco e gli Assessori non ce n'è uno solo che rimane seduto al suo posto per rispondere ai nostri chiarimenti. Gennaro, li lasciamo comunque a verbale, anche perché in merito alla questione di Città del Fare volevo ricordare che comunque, se si va a leggere perbene questa ricognizione, noi paghiamo ancora un bel po’ di soldini per il Consiglio d'Amministrazione, 19.000 euro e 24.000 euro invece per i revisori dei conti, quindi comunque paghiamo ancora soldi pubblici per tenere in piedi questa Città del Fare che, ricordo, da giornalista, è nata male e sta morendo ancora peggio di come è nata. Tra l'altro ha comunque degli introiti, bisognerebbe capire un attimo cosa si è fatto con quei soldi che sono arrivati a Città del Fare. Così come volevo chiedere - però non c'è nessuno che mi può dare risposta - se quando parla di immobilizzazioni e oltre 1 milione di euro di immobilizzazioni, prevede in queste immobilizzazioni anche la sede, quella famosa sede che sta a quattro passi da qua e che è stata vandalizzata. Si parla poi di crediti, oltre 3 milioni, non stiamo parlando di bruscolini, volevo capire se sono crediti esigibili o meno. Così come volevo capire il passivo di 4 milioni verso chi è. Ripeto, saranno tutte domande che resteranno senza risposta, perché il quadro di questa maggioranza lo abbiamo qui, banchi dei Consiglieri che si sfollano, si ripopoleranno giusto per il voto favorevole, senza manco spiegare per quale motivo votano a favore e Sindaco e Giunta che non sono presenti in aula. Grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

C'è qualche altro intervento? No. Allora do lettura della proposta. Consiglieri, io procedo alla lettura della proposta. Si propone al Consiglio Comunale… Consiglieri, per favore prendete posto. Procedo alla lettura della proposta. Consiglieri, per favore.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione; di approvare la narrativa che precede e per l'effetto; approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Afragola alla data del 31 dicembre 2022, così come su indicata:

numero uno) autorizzando il mantenimento della società partecipata Afragol@netsrl.Unipersonale per le motivazioni e secondo le modalità di cui alla relazione istruttoria;

due) dando atto che per la società Città del Fare è già stato deliberato lo scioglimento;

tre) per la società Asmel Consortile Società Consortile ARL è stata esercitata l'opzione di recesso dal primo marzo 2023, per Inco.Farma il Comune di Afragola non ha avuto modo di conoscere gli atti con i quali la gestione della sedicesima sede farmaceutica è stata formalmente assegnata al Consorzio C.I.S.S. ad Inco.Farma s.p.a. né lo stesso Comune ha sottoscritto alcuna convenzione, si è in attesa delle determinazioni a riguardo.

Prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione.

Trasmettere il presente provvedimento alla società partecipata del Comune di Afragola; di dare atto che si deroga a quanto indicato all'articolo 30 del decreto legislativo numero 201 del 2022, in quanto il Comune di Afragola non ha affidato ad alcuna società partecipata i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non a rete e pertanto non viene allegata alcuna relazione istruttiva sull'andamento dei predetti servizi pubblici locali.

Assicurare che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato alla banca dati società partecipate ex articolo 24, comma 1 del decreto legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e del decreto legislativo 90 del 2014.

Trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Procedo con l'appello nominale.

**Il Consigliere Salierno, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone Antonio Assente

Castaldo Biagio Favorevole

Di Maso Assunta Antonietta Assente

Tignola Giuseppina Favorevole

Castaldo Francesco Favorevole

Tralice Sara Assente

Migliore Giuseppe Favorevole

Sepe Maria Carmina Favorevole

Fusco Francesco Favorevole

Affinito Giuseppe Favorevole

Nespoli Chiara Favorevole

Di Maso Gianluca Favorevole

Ausanio Arcangelo Favorevole

Lanzano Antonio Favorevole

Zanfardino Benito (1982) Favorevole

Iazzetta Raffaele Assente

Giustino Gennaro

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… dichiarazione di voto.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Consigliere Giustino, in fase di votazione non lo può fare.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Solo per mettere agli atti l’imbarazzante e mortificante …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… dell’Amministrazione, dove si procede a votare un atto importante senza nemmeno un rappresentante della Giunta.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Consigliere, però non sta registrando e ne ha dato atto…

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… vergogna.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

E ne ha dato atto già il Consigliere Iazzetta dell’assenza della Giunta, quindi può dichiarare ilo voto.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

…(incomprensibile, poiché fuori microfono)… Contrario.

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Contrario.

**Il Consigliere Salierno, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, procede ad effettuare l’appello nominale ai fini della votazione:**

Zanfardino Benito (1976) Favorevole

Caiazzo Antonio Assente

Botta Raffaele Assente

Baia Giacinto Contrario

De Stefano Vincenzo Assente

Iazzetta Antonio Contrario

Salierno Marianna Contraria

Russo Crescenzo Contrario

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Abbiamo 13 voti favorevoli, 5 contrari e 7 assenti.

Consiglieri, per favore. Adesso passiamo all'immediata eseguibilità. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CONS. SALIERNO MARIANNA (in qualità di Presidente del Consiglio)**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Favorevoli 13 voti, contrari 5, assenti 7. Stessa votazione.

Si dichiara approvata la delibera e alle ore 15:02 si dichiara chiusa la seduta.

Auguri di buon anno. Grazie. Arrivederci.

